

Diventata esecutiva l'ordinanza di sgombero da parte del sindaco

Condominio Cometa: la disperazione di chi ha dovuto lasciare tutto

Acqui Terme. Disperazione. E la parola che meglio si adatta ad indicare la condizione d'animo delle trentasei famiglie che entro la mezzanotte di venerdì 17 marzo devono lasciare i loro appartamenti. I pilastri del fabbricato del condominio «Cometa» di via Goito, secondo quanto accertato una commissione di tecnici e dei vigili del fuoco, non sarebbero sufficientemente resistenti per dare garanzie statiche in quanto, durante l'edificazione del palazzo, i costruttori non avrebbero messo nell'impasto la quantità di cemento necessaria a costituire una valida sicurezza al futuro dell'immobile.

Il problema, oltre ai materiali impiegati nella fabbricazione del «Cometa», potrebbe...



• continua alla pagina 2

Per ora non è interessato il tratto di corso Bagni

Iniziati i lavori di restauro dei giardini del "Liceo"



Acqui Terme. Sono recentemente iniziati i lavori di recupero e di restauro conservativo del parco situato tra corso Bagni e via Monteverde. Per il momento l'intervento avverrà solamente a livello di giardini, non interesserà il marciapiede e la strada situata accanto ai portici dell'Hotel Nuove Terme, attualmente adibita in parte a parcheggio. Su quel tratto di via, infatti, sorgeranno le strutture e le impalcature necessarie alla ristrutturazione dell'albergo.

L'opera di riqualificazione riguarda il restauro conservativo del parco-giardino, con il recupero funzionale dei percorsi e delle aree verdi ed, in generale, dell'esecuzione di tutte quelle opere indispensabili al miglio-

ramento dell'area. L'opera di recupero interessa anche i marciapiedi, quello su via Monteverde, costituito da asfalto posato all'interno del cordolo preesistente, verrà completamente rifatto con cubi di porfido ed interventi necessari al corretto smaltimento delle acque, in caso di pioggia.

L'intervento di riqualificazione del parco prevede alcune opere soprattutto di completamento delle aiuole, il tutto per valorizzare gli alberi di essenze pregiate già esistenti.

La pietra di spugna che attualmente contorna i giardini verrà lavata e rimessa in posa. Altri alberi verranno messi a dimora nel parco, verranno rifatte le aiuole con...

• continua alla pagina 2

Mistero Terme: non si parla d'altro

Acqui Terme. Ormai in città ne parlano tutti. La discussione ricorre non solo a livello politico o imprenditoriale, ma se ne parla anche nei bar, sul mercato, fra la gente che passeggia in corso Italia o in corso Bagni.

L'opinione pubblica vuole essere informata sui termini di acquisizione, da parte delle Terme, di due alberghi della zona Bagni: l'Eden ed il Firenze acquistati per 2 miliardi e 700 milioni di lire. Il parlare di questa vicenda da parte della popolazione, non solo di Acqui Terme, è legittimo poiché, essendo la società a capitale interamente pubblico (45 per cento il Comune e 55 per cento la Regione) i duemilasettecento milioni versati alla società «Pia» per l'acquisto delle due strutture non arrivano con la piena dell'Erro o della Bormida.

È denaro pubblico, ogni cittadino è «azionista» della società pertanto non solo può, ma deve interessarsi perché, come, quando e dove vanno a finire i soldi che paga con le tasse e che il consiglio di amministrazione è delegato, semmai, a spendere.

Anche in consiglio comunale

• continua alla pagina 2

La storia del Cometa

Si sapeva già tutto (o quasi) dall'82?

Acqui Terme. L'iter della vicenda del condominio «Cometa», dichiarato recentemente inagibile, inizia nel 1962 quando, a firma di Giuseppe Bertolo, proviene al sindaco del tempo una domanda di licenza edilizia per la costruzione del fabbricato. Iniziata l'opera, la ditta Bertolo fallisce e vi subentra la società immobiliare «Maria Grazia» che chiede il rinnovo della licenza edilizia per poter concludere i lavori.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per il voto del 16 aprile

Si presentano liste e candidati

Acqui Terme. Dalle ore 8, di venerdì 17 marzo, alle ore 12 di sabato 18 marzo (30° giorno antecedente la data elettorale), devono essere presentate le liste regionali (simboli, candidati, programmi) per il rinnovo del Consiglio regionale e l'elezione diretta del presidente della Giunta, di domenica 16 aprile.

Poche ore ancora e poi conosceremo quali saranno i nostri rappresentanti, che sono scesi in lizza e che ci rappresenteranno nel nuovo Consiglio regionale, che andremo a scegliere con la tornata elettorale di metà aprile.

Ma unitamente alle regionali in due comuni della nostra zona: Cassine e Cortemilia, si vota anche per l'elezione diretta del sindaco e

del rinnovo del consiglio comunale. A Cassine (3.063 abitanti) sono 2758 gli elettori divisi in 4 seggi; e a Cortemilia (2546 abitanti) sono 2247, divisi in 2 seggi. La presentazione di liste e candidature è analoga alle regionali. Dei due sindaci uscenti, geom. Predazzi e ing. Veglio, si ricandiderà il sindaco di Cortemilia, Veglio.

A Cassine, con Predazzi al palo, saranno tre le liste: una di centrodestra: i resti della maggioranza di Predazzi con candidato a sindaco Pino Corrado, funzionario Inps; la seconda di centro (Ccd, Cdu e parte di Forza Italia) con candidato sindaco il consigliere provinciale Roberto Gotta, imprenditore, che raccoglie...

G.S.

• continua alla pagina 2

Per la vicenda scarica o parco

Gavonata: dubbio armistizio tra Consorzio e Comitato

Acqui Terme. C'è un dubbio armistizio, a Gavonata, tra il Consorzio dell'area dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il gruppo di appartenenti al Comitato anti-discardica di Gavonata che presidiava l'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti». Nella mattinata di mercoledì 15 marzo, i tecnici del Consorzio hanno avuto il «via libera» e la possibilità di intraprendere, anche se accompagnati dalle forze dell'ordine, le necessarie attività necessarie alla sistemazione della strada consortile.

Sul problema era intervenuto anche il Prefetto, dopo un vertice avvenuto in prefettura al quale hanno preso parte alcuni sindaci dell'Acquese, tra questi Bernardino Bosio.

Il Prefetto si era dichiarato disposto ad intervenire per tentare una mediazione tra le parti, Bosio aveva invece dichiarato di essere disposto ad attendere solo sino a giovedì 16 marzo «per vedere come si comporta lo Stato in questa vicenda».

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, presieduto da Antonio Morettini, negli ultimi giorni stava adottando i metodi duri ed estremi. Aveva affidato agli avvocati Macchia, Casavecchia e Redi di Torino l'incarico di «redigere una lettera di diffida indirizzata alla procura

R.A.

• continua alla pagina 2

La città in cifre: quasi 5000 oltre i 65 anni

Acqui Terme. La relazione previsionale del bilancio del Comune prevede anche una «radiografia» della macchina comunale che opera costantemente a contatto con il territorio ed i cittadini. Si comincia con il prendere in esame la popolazione che, secondo i dati riferiti era, al 31/12/1998, di 20.215 abitanti di cui 1.963 in età prescolare (da 0 a 6 anni); 3.164 in età della scuola d'obbligo (7/14 anni); 10.250 in età adulta (30/65 anni) e 4.830 in età senile (oltre i 65 anni). Per il livello di istruzione troviamo 1.346 persone prive di studio; 9.096 persone con licenza elementare; 6.674 persone con licenza media inferiore; 3.374 con diploma di scuola media superiore e 725 con diploma di laurea.

Il territorio del Comune è di 37 chilometri quadrati ed ingloba 100 chilometri di strade comunali, 7 chilometri di strade statali, 40 chilometri di strade vicinali, 9 chilometri di strade provinciali. La rete fognaria è di 25 chilometri, la rete dell'acquedotto di 78 chilometri. I punti luce dell'il-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".
 Servizio a pag. 21

- Servizi e fotografie sui carnevali di Bistagno, Morasco, Ponzone, Cortemilia e Pontinvrea.
 Alle pagg. 20, 22, 23, 25, 26

- Ovada: pastificio "Moccatgatta" nell'area Caraffa.
 Servizio a pag. 34

- Ovada: raccolta di firme contro il tunnel.
 Servizio a pag. 35

- Masone approva il bilancio ma la maggioranza critica.
 Servizio a pag. 39

- Le risorse della Valbormida nel convegno di Millesimo.
 Servizio a pag. 40

- Ferrania: 1 miliardo dalla Regione Liguria per lo stabilimento.
 Servizio a pag. 40

- Canelli: impianto del "Verdi" e "Piramide dei sogni".
 Servizio a pag. 44

- Nizza: vivaci discussioni per il piano di recupero edilizio.
 Servizio a pag. 48

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850

Suffelli
 CENTRO **TIM**
 Offerta **nuovo**
NOKIA 8210
 L. 1.250.000

Cartiere Miliani Fabriano spa

In una nota alla redazione gli interventi predisposti

L'amministrazione comunale e il condominio "Cometa"

Acqui Terme. Sui problemi che hanno coinvolto gli inquilini del condominio "Cometa" di via Goito interviene l'Amministrazione comunale:

«L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme intende fare alcune considerazioni e puntualizzazioni sulla situazione verificatasi in via Goito e riguardante il condominio Cometa.

Nel pomeriggio di mercoledì 1° marzo 2000 veniva contattato telefonicamente l'ing. Muschiato, direttore generale del Comune di Acqui Terme, da parte dell'ing. Branda, tecnico incaricato dall'amministratore del condominio Cometa di effettuare le verifiche statiche del caso, il quale comunicava i preoccupanti risultati emersi.

Solo da questo momento l'Amministrazione Comunale veniva a conoscenza del problema esistente in questo palazzo. Immediatamente l'ing. Muschiato contattava il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria ed il sindaco Bosio. Veniva concordato, per venerdì mattina 3 marzo 2000, una riunione alla quale partecipavano il comandante dei Vigili del Fuoco d'Alessandria, il geom. Nieddu, il sindaco Bosio, l'ing. Muschiato, l'ing. Branda, l'amministratore Pelizzari ed alcuni condomini.

A seguito della riunione e del sopralluogo effettuato, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco provvedeva tempestivamente ad inviare via fax un rapporto in cui si richiedeva uno sgombero da attivare entro breve termine. Lunedì 6 marzo 2000 si concordava per le ore 21 una riunione presieduta dal vice sindaco Elena Gotta, alla quale partecipavano anche l'ing. Branda, il geom. Botto dell'Ufficio Tecnico del Comune, l'amministratore Pelizzari ed i condomini dello stabile. Dalla riunione emergeva la grande preoccupazione dei diretti interessati e la disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale a vagliare ogni singolo problema e a proporre



soluzioni. L'Ufficio Tecnico provvedeva, nella giornata di martedì 7 marzo 2000, ad emettere un'ordinanza d'inagibilità e di conseguenza ad effettuare lo sgombero di persone e cose entro 10 giorni, fissando come data ultima venerdì 17 marzo 2000 - ore 24. L'Assessorato all'Assistenza e l'Assessorato all'Economato attivavano tutte le procedure possibili e di competenza per far fronte alle richieste raccolte personalmente, durante un sopralluogo, dal vicesindaco, dall'assessore all'Economato, dal presidente del Consiglio comunale e da alcuni consiglieri comunali. Ci si avvaleva anche della collaborazione volontaria dell'ex maresciallo Nervi e della Protezione Civile di Acqui Terme.

Le soluzioni momentaneamente apportate sono state le seguenti: accordi con albergatori acquisi per pensioni complete e pernottamenti; messa a disposizione di locali per ricovero arredi; messa a disposizione automezzi comunali per traslochi; presenza quotidiana del servizio di protezione civile del nucleo di Acqui Terme attraverso l'opera dei propri volontari che hanno materialmente contribuito alle operazioni di sgombero degli alloggi in aiuto dei condomini; presenza costante di vigili urbani per facilitare le azioni di sgombero; monito-

raggio quotidiano delle varie situazioni dei condomini; comunicazioni agli uffici comunali di tributi dell'elenco degli affittuari e proprietari per la sua smaltimento rifiuti e Ici; comunicazione a Enel, Telecom, Smag, Collino per le varie utenze; segnalazioni ai condomini maggiormente in difficoltà di possibili alloggi sfitti.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad accogliere le richieste sia di inquilini che di proprietari relative alle soluzioni dei problemi immediati. Ci si è curati, inoltre, di favorire l'individuazione di nuove sistemazioni abitative agevolando i contatti tra i proprietari di appartamenti liberi a coloro che non sono riusciti a trovare autonomamente delle soluzioni.

Preso atto del dramma che stanno vivendo queste famiglie acquisite, l'Amministrazione Comunale intende mantenere vivo l'interesse sulla situazione del condominio "La Cometa", continuando a monitorarne gli sviluppi nell'intento di tutelare i cittadini coinvolti.

Si richiede la collaborazione di tutti i cittadini affinché favoriscano il normale svolgimento dell'attività di evacuazione evitando la diffusione di notizie non vere che creano ulteriore allarme e confusione tra i condomini».

Da parte del consigliere comunale dott. Roberto Cavo

Chiesti interventi urgenti per gli sfortunati condomini

Acqui Terme. Sui fatti che hanno coinvolto gli inquilini del condominio Cometa, di via Goito, il capo gruppo consiliare del PPI, dottor Roberto Cavo ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione a risposta scritta:

«Egregio signor Sindaco, vista l'ordinanza, emessa mercoledì 8 marzo 2000, dal dirigente comunale del settore Servizi tecnici con la quale si revoca ad effetto immediato l'abitabilità del fabbricato denominato condominio Cometa, situato in via Goito 68/82. Considerato che per effetto di questo provvedimento gli occupanti del suddetto immobile hanno solo dieci giorni di tempo dalla data di emissione dell'atto di revoca dell'abitabilità per attuare lo sgombero dei locali che occupano. Appurato che è stato purtroppo necessario intervenire in questo modo per salvaguardare l'incolumità degli abitanti di questo edificio, dato che la costruzione presenta cedimenti tali da richiedere uno sgombero urgente a tempi brevi. Constatata la grande situazione di disagio in cui versano gli occupanti del condominio Cometa; infatti, alcuni condomini ed inquilini non hanno trovato ancora oggi una degna sistemazione, anche provvisoria, che possa almeno contribuire a lenire i disagi derivanti da uno stato di cose indipendenti dalla propria volontà. Il sottoscritto dr. Cavo Roberto Capo gruppo consiliare P.P.I. chiede alla signora vostra di attivarsi concretamente ed urgentemente, per quanto le è consentito dalla Legge, al fine di poter reperire adeguata sistemazione a quegli occupanti del condominio Cometa che non sono ancora riusciti a trovarla e di non limitarsi quindi solo all'adempimento delle formalità burocratiche di sua competenza. Chiede inoltre l'istituzione, da parte dell'Amministrazione comunale, di un fondo di solidarietà che possa servire a far fronte alle spese per le prime necessità di coloro che, già appartenendo alle



fasce più deboli, in situazioni come questa, sono maggiormente colpiti. Ritengo che l'adozione dei provvedimenti richiesti non costituisca una facoltà ma semplicemente l'adempimento del principio di solidarietà che è cardine della nostra Costituzione, oltre che alla base di ogni convivenza civile. Comunica che si farà interprete di queste esigenze presso i referenti del P.P.I. in Consiglio Provinciale e in Consiglio Regionale per sensibilizzarli a questo problema ed ottenere, se possibile un intervento in merito oltre, naturalmente, la propria disponibilità ad approvare, in sede di Consiglio comunale, se previsto e se richiesto, ogni atto che l'Amministrazione comunale vorrà porre in essere allo scopo di far cessare, il più rapidamente possibile, lo stato di disagio di chi è stato colpito dalla vicenda.

Si richiede la risposta scrit-

ta, che data l'urgenza e la necessità di un rapido intervento che la circostanza richiede, credo debba essere in tempi più brevi di quelli previsti dalla legge».

Voltura acqua gratuita

Il Consiglio di Amministrazione del CISI, il nuovo consorzio che gestisce per conto del Comune di Acqui Terme la rete idrica comunale, vista la situazione verificatasi in via Goito riguardante il condominio Cometa per cui è stata emessa ordinanza di sgombero, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Acqui Terme, ha deciso che le spese per le operazioni che comportano la voltura dei nuovi contratti dell'acqua potabile riguardanti i condomini di via Goito sono a carico del CISI.

CALZOLERIA CENTRALE

POGGIO

C.SO ITALIA 31

ACQUI TERME

I nuovi arrivi



e



sono tutti colorati

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 aprile **PADOVA**

Domenica 9 aprile

REPUBBLICA SAN MARINO

Domenica 16 aprile

Gran scorpacciata di pesce

PORTOVENERE L. 55.000

Domenica 1° maggio

GARDALAND con tante novità

Domenica 7 maggio

LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI

Domenica 14 maggio

da papa Giovanni XXIII

SOTTO IL MONTE + LAGO D'ISEO

Domenica 21 maggio

ROCCA DI FONTANELLATO

+ mercato antiquariato

Domenica 4 giugno

LAGO MAGGIORE

ARONA - STRESA giro isole

Domenica 18 giugno

CASCATA DEL TOCE

la più alta d'Europa

Domenica 25 giugno

TRENINO CENTO VALLI

+ **CROCIERA LAGO MAGGIORE**

Domenica 2 luglio **ZERMATT**

APRILE
Dal 29 aprile al 1° maggio in bus
Gardone Riviera - Vicenza
Padova - Ville Venete - Venezia
Navigazione Brenta
Dal 29 aprile al 1° maggio
FORESTA NERA in bus

VIAGGI DI PASQUA

Dal 20 al 25 aprile **PRAGA in bus**
Linz - Konopiste - Karlovi vari - Monaco
Dal 22 al 25 aprile
Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus
Cortona - Lago Trasimeno - Todi
Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio

MAGGIO
Dal 13 al 17 **AMSTERDAM**
E L'OLANDA fioritura dei tulipani
Dal 13 al 14 **ISOLA DEL GIGLIO**
+ **GROSSETO e PITIGLIANO**
20 e 21 **Week-end a ROMA**
per i capolavori dell'Ermitage
24 e 25 **CAMARGUE** festa dei gitani

Dal 13 al 16 giugno **ISOLA D'ELBA**
Dal 13 al 16 giugno e dall'11 al 14 ottobre
LOURDES + CARCASSONE
Dal 5 all'8 giugno e dal 4 al 7 settembre
PADRE PIO e PIETRALCINA

ANNUNCIO



Giuseppe BISTOLFI
anni 76

È mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, il cognato, i cugini ed i parenti tutti la cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Angela RICCI
ved. Trincherò

Il giorno 11 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La sorella Franca, i cognati Nani e Giulio con Giovanna, i nipoti ed i pronipoti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che si sono unite al loro dolore ed hanno espresso, in ogni modo, il proprio cordoglio.

TRIGESIMA



Archimede Roberto MARTINA

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morbello piazza. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppina RAVERA
ved. Benazzo

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 17 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Ellena GARBARINO
ved. Rogin

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano i familiari con una s.messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 24 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria Jose BADANO
in Baldizzone

Il marito, i figli, la nuora, la piccola Giada e parenti tutti, la ricordano con infinito amore e tanto dolore per il profondo ed incolmabile vuoto che ci ha lasciato. Passerà il tempo Jose, ma tu, resterai per sempre nei nostri cuori. La s.messa di suffragio verrà celebrata venerdì 24 marzo alle ore 17 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera.

Stato civile

Nati: Alice De Favari.

Morti: Enrico Steffen, Domenico Bongiovanni, Nicolantonio Nardacchione, Salvatore Bruscia, Giuseppina Severino, Giuseppe Franco, Luigi Perelli, Vincenzo Cherchi, Anselmo Oddone, Rapetti Emilia, Mario Bongiovanni, Angela Ricci, Mauro Morelli, Maria Cagno.

Pubblicazioni di matrimonio: Piergianni Merialdo, impiegato, con Giuseppina Nicotra, casalinga; Stefano Lovesio, impiegato, con Laura Robuffo, commerciante.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 19 - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 19 - Rivendita n. 3, Angela Viazzi, via Garibaldi, 37.

FARMACIE da venerdì 17 a giovedì 23 - ven. 17, Centrale; sab. 18, Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 19, Caponnetto; lun. 20, Terme; mar. 21, Bollente; mer. 22, Albertini; gio. 23, Centrale.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

AUTOSPURGH

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

TRIGESIMA



Franco ODDONE

I familiari tutti, nel ringraziare la sentita dimostrazione di stima ed affetto ricevuta nella dolorosa circostanza, annunciano che la s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Bruno DANIELLI

Nel 13° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Agostino PESCE

È con profondo rimpianto che ti ricordiamo e con te anche Simona e Tiziana, le tue adorare nipotine che prematuramente ti hanno raggiunto. Insieme percorrerete le vie del cielo, riposerete nell'infinito amore di Dio e pregherete per noi che ci troviamo nella disperazione, nel più grande dolore. Noi lo faremo per voi durante la s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 12 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carolina ICARDI

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto la figlia, il genero, la nipote e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Clara BALDUZZI

"Andiamo con gioia incontro al Signore" (Sal. 121). Nel primo anniversario della sua scomparsa l'Istituto delle suore Francescane di "N.S. del Monte" di Genova, grato e riconoscente, la ricorda con una s.messa in cattedrale martedì 21 marzo alle ore 18. Ringrazia quanti vorranno partecipare alla preghiera di suffragio.

ANNIVERSARIO



Pietro DE LUIGI
(Piero)

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel secondo anniversario ti ricordano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote Davide, il fratello, la sorella, i cognati, la suocera e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERVETTI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipotini e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina VIOTTI
in Ginetto

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto tutti la ricordano con affetto e ringraziano quanti parteciperanno alla s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 8 in cattedrale.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

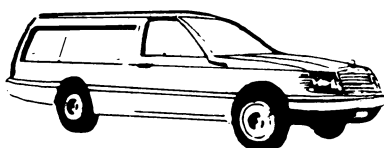
ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Teresina RAVERA
anni 97

Ad un mese dalla scomparsa i nipoti la vogliono ricordare nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 25 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Milla ROBUTTI
in Dabormida

Ad un mese dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, il nipotino Giulio, la mamma, la sorella e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Gianna BONSIGNORE

In sua memoria e ricordando il marito Aurelio sarà celebrata una santa messa domenica 19 marzo alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Assunta FERRERO
ved. Merlo

In occasione del 3° anniversario della sua scomparsa il figlio Francesco, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 20 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo MARCHELLI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata sabato 25 marzo, alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Ludovico MILANO

1992 - 2000

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari".

La s.messa in suffragio verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18 in cattedrale.

Nel terzo anniversario della scomparsa

In ricordo di Marco Marelo

Acqui Terme. Nel 3° anniversario della scomparsa di Marco Marelo, pubblichiamo il seguente ricordo:

«La morte non è niente, sono soltanto scivolato via: sono in un'altra stanza. Non pensare che io non esisto più qualsiasi cosa eravamo, lo siamo ancora. Chiamami, parlammi come facevi prima.

Ridi, come ridevamo spesso insieme. Pensami, sorridendo; prega, magari, ma fallo senza malinconia, senza tristezza, senza quel velo d'ombra che incupisce il viso. La vita non è cambiata. Pensi che io non ci sia più, solo perché più non mi vedi? Sono soltanto scivolato via, sono nell'altra stanza, ma ti sono vicino, molto vicino. Sono qui, dietro la porta, e ti aspetto. E verrà il giorno in cui saremo di nuovo insieme e sarà un giorno splendido».



Mamma, papà, Enrico lo ricordano nella santa messa che si terrà mercoledì 22 marzo alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina.

Iniziative del Duomo per il Giubileo

Aprire le porte a Cristo



Acqui Terme. La sala riunioni del seminario maggiore nel pomeriggio di sabato 11 marzo, conteneva oltre cento persone, convocate da mons. Giovanni Galliano, per un compito fuori dall'usuale. Al parroco del Duomo, inesauribile sorgente di idee, è sembrato giusto nell'Anno Santo, in occasione del Giubileo, gettare un seme di crescita cristiana in mezzo ai suoi parrocchiani. L'idea consiste in un piccolo segno: il Vangelo di San Marco portato alle famiglie della parrocchia del Duomo, da parrocchiani volontari, porta a porta. Insieme al Vangelo un piccolo vademecum sul Giubileo ed una coroncina del rosario. Il parroco è rimasto piacevolmente stupito dalla risposta così numerosa dei suoi "fedelissimi" e, commosso, li ha ringraziati, chiamandoli "missionari" e "discepoli" della buona novella. "Andate e portate il Vangelo nelle famiglie del vostro condominio, della vostra via, della vostra zona - ha detto mons. Giovanni Galliano - dove conoscete e siete conosciuti. È un omaggio del parroco, un gesto di amicizia augurale, perché la parrocchia è come una grande famiglia ed il Vangelo che portate è un segno di unione fra tutte le famiglie". Nella riunione di sabato sono state distribuite le zone di competenza. Da questi giorni quindi i parrocchiani del Duomo sentiranno suonare alla porta e si troveranno di fronte una possibilità da non perdere: quella di aprire non solo la porta di casa ma le porte del cuore al messaggio salvifico del Vangelo.

Comunità parrocchiale della Cattedrale

Domenica 19 marzo - ritiro spirituale

Presso il salone del Seminario, con inizio alle ore 15, domenica 19 marzo, si terrà un incontro di spiritualità. Sono attesi gli appartenenti dei vari gruppi ecclesiali e delle associazioni cattoliche e sociali della parrocchia del duomo. Nella Quaresima di quest'anno giubilare dobbiamo sentire tutti il bisogno di un più intenso ascolto della Parola di Dio, di una più approfondita presa di coscienza del nostro essere cristiani, di un nuovo impegno di crescita nella fede, nella speranza e quindi nella carità operosa. Il Giubileo richiede a tutti una vera conversione del cuore. Il parroco invita ed attende a questo incontro non solo gli iscritti alle associazioni, ma tanti amici parrocchiani, tante famiglie. Se la parrocchia è e deve essere una "grande famiglia" è indispensabile trovarsi assieme ogni tanto per conoscersi, per parlare, per comunicare, per scambiare esperienze, per rinnovare impegni nuovi, in una società così priva di veri valori.

Il Vangelo

nella nostra famiglia

È esemplare e straordinario il prezioso "servizio" che tante brave persone della parrocchia prestano portando a nome del parroco, il Vangelo di

S.Marco in ogni famiglia. Il parroco, commosso, ringrazia anche le famiglie che accettano questo semplice omaggio: il Vangelo, che è parola di verità e di vita, buona novella di pace e di speranza, unisca tutte le famiglie. Tutto deve essere compiuto in assoluta libertà e rispetto e tutto gratuitamente senza nessuna ricompensa. È un clima nuovo di amicizia e di collaborazione che deve crearsi. "Il Vangelo di S.Marco" è chiaro, popolare, di facile comprensione. Se in famiglia, ogni tanto, se ne potesse leggere una pagina, sarebbe per tutti un dono meraviglioso: è Parola del Signore".

La messa di 1ª comunione

Preparazione ed attesa del primo incontro dei nostri ragazzi e ragazze con Gesù presente e vivo nell'Eucarestia si fanno sempre più intense. Devono essere coinvolte sia i ragazzi come le loro famiglie, la parrocchia. Dobbiamo soprattutto, prestare la massima attenzione nella preparazione spirituale e religiosa. A questo scopo è necessario accompagnare questi "comunicandi" alle messa domenicale perché prendano diretta conoscenza del valore e dello svolgimento della messa.

Il parroco
Don Giovanni Galliano



Sabato 11 la saletta di via Verdi presso la canonica del Duomo era affollatissima da coppie di fidanzati, presenti per seguire il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Una quarantina di coppie ha seguito con interesse il tema della seconda serata del corso, che verteva sulla fecondità dell'amore. Sabato 18 sarà la volta del tema sull'armonia sessuale, quindi il corso avrà la sua conclusione tematica sabato 25 sul perché ci si sposa in chiesa. Quest'anno il corso avrà un eccezionale corollario: al termine del corso, domenica 26, in Duomo le coppie di fidanzati celebreranno il Giubileo.

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

La presenza della Caritas

Produrre amore creare solidarietà

La carità non consiste tanto nel fare, quanto nel dare amore, produrre amore, creare solidarietà. È stato questo il principio che ha animato l'azione della Caritas fin dall'anno 1971, anno in cui Paolo VI volle la sua nascita. Ed è stata questa la sua profezia nella Chiesa italiana, attuando iniziative di animazione e di sensibilizzazione che hanno segnato il cammino della comunità ecclesiale, sia a livello locale che nazionale, e realizzando quelle opere di promozione umana che le possibilità economiche le hanno consentito.

È stata un'attività importan-

te. Infatti la sensibilità della gente è cresciuta e si è fatta vera testimonianza di fede e di carità delle nostre popolazioni.

E questo non soltanto fra i cristiani, ma anche tra i non cristiani, gli indifferenti, gli agnostici: la Caritas ha costituito un punto di riferimento per le donazioni che essi hanno inteso offrire. È una testimonianza che tutt'ora continua sostenuta ed alimentata da un esercito di persone che con la loro disponibilità e disinteressata generosità, permettono alla Caritas di adempiere al mandato assegnatole dai Vescovi di "collaborare con loro nel promuovere nelle Chiese particolari l'animazione del senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, e del dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e, ove possibile, preventivo". (Statuto Caritas art. 3/a).

In questa opera di testimonianza la Caritas privilegia, insieme, la giustizia e la pace, poiché non si può ottenere la pace ove manchi la giustizia, e non si può instaurare la giustizia nei rapporti umani ove manchi la pace.

Ciò che qualifica la Caritas come organismo ecclesiale posto al servizio degli uomini è l'aspetto pastorale; la comu-

nità la utilizza per le sue finalità caritative, le quali, insieme a quelle della predicazione e della liturgia, sono essenziali per la Chiesa.

Questa, infatti, non è vera Chiesa di Gesù Cristo se non predica la Parola, se non pratica il culto autentico, se non testimonia la carità. In una tale simbiosi la Caritas aiuta la Chiesa a prendere coscienza del fatto che le tre dimensioni - annuncio della Parola, celebrazione dei misteri, testimonianza della carità - sono davvero inscindibili ed indivisibili.

La Caritas rivolge però anche lo sguardo al di fuori e pensa di offrire un contributo per la soluzione delle diverse situazioni di emergenza che interessano il mondo, sia per le calamità naturali, sia per la protervia degli uomini.

La sua presenza e la sua azione pedagogica in questi casi si sviluppano simultaneamente sia nell'impegno a ripristinare la legalità, a nutrire gli affamati, a curare i mutilati ed i malati, ad assicurare la sopravvivenza ai superstiti, ad assistere gli orfani innocenti, sia nel far crescere nella comunità cristiana impegnata nell'aiuto il senso e il dovere permanente della carità, sia nel rimuovere le cause della violenza e del conflitto.

La Caritas Diocesana

Domenica 12 marzo in seminario

Io... Dio e gli altri incontro per giovani

Poter trascorrere una giornata con dei giovani desidero di riflettere, giocare, pregare, condividere la propria esperienza di fede è veramente un dono del Signore....

È quello che si è potuto sperimentare domenica 12 marzo in Seminario con 11 giovani della Diocesi: pochissimi! verrebbe spontaneo dire, ma nulla ci trattiene dall'affermare, sulla base dell'esperienza fatta, che vale la pena proporre ai giovani questi momenti di incontro con la Parola di Dio e fra di loro.

La giornata si è articolata in vari momenti:

- presentazione della conversione di S. Paolo,
- riflessione personale attorno ad alcune domande: "C'è stato nella mia vita un incontro particolare con il Signore? Cerco tale incontro?... Qual è la mia visione di Dio? Gli altri mi aiutano a crescere o mi ostacolano in questo rapporto?"
- S. Messa
- Pranzo e un'animata partita a calcio
- Lavoro di gruppo e condivisione

Fin dal mattino il gruppetto dei giovani si è dimostrato affiatato e disponibile a vivere quanto veniva proposto loro e al termine della giornata le loro parole e l'atmosfera che regnava ci ha fatto percepire

una presenza particolare del Signore. Gli stessi giovani hanno affermato quanto sia difficile parlare di Dio con i coetanei, fermarsi a riflettere, eppure lo ritengono importante, perché Dio passa nella maggior parte dei casi attraverso i momenti più semplici e quotidiani. Il rapporto con gli altri avviene proprio in questo contesto...anzi è tanto più significativo quanto più aiuta a scoprire quello che di bello si ha dentro...per essere veramente felici. Questa è la vocazione: è far emergere quello che da sempre portiamo nella nostra profondità.

Si è deciso inoltre di ultimare il cammino di quest'anno con un pellegrinaggio ad Assisi con i giovani che desiderano venire a contatto con le meraviglie del Signore operate in S. Francesco e S. Chiara....

Questo indicativamente nei primi giorni di settembre. È stata una semplice esperienza...un piccolo seme quasi impercettibile di fronte alla vastità di tante altre proposte più allettanti...piccolo ma decisamente prezioso!
Per gli animatori del Centro Diocesano Vocazioni, suor Dorina

Fondamentale la presenza della Chiesa

Mozambico: immensa tragedia

Un milione e mezzo di persone ancora prigioniere delle acque. A tre settimane dalla terribile alluvione è emergenza in Mozambico dove si è abbattuto un nuovo ciclone. Anche il Papa ha parlato di "una tragedia di inaudite proporzioni", sollecitando la comunità internazionale a "proseguire generosamente l'opera di soccorso per alleviare in ogni modo possibile la situazione drammatica di quei nostri fratelli".

Attraverso il Comitato per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo, la Conferenza episcopale italiana ha stanziato tre miliardi di lire dai fondi otto per mille, che verranno affidati all'episcopato locale affinché intervenga per i bisogni più urgenti delle popolazioni. I vescovi italiani hanno quindi invitato la comunità cristiana a sostenere le iniziative della Caritas italiana che da diversi anni sostiene il cammino di sviluppo delle comunità locali. In occasione di questa emergenza, una missione Caritas è sul posto per valutare insieme a Caritas Mozambico i bisogni più urgenti e intervenire con efficacia.

"Oltre alla preghiera - dice il direttore della Caritas italiana don Elvio Damoli - come segno di solidarietà concreta dobbiamo aiutarli a fronteggiare questi momenti critici, contribuendo con generosità perché sia dato sollievo a tanta sofferenza".

Chi volesse sostenere le iniziative della rete Caritas in favore della popolazione del Mozambico, può versare il proprio contributo tramite conto corrente postale 347013; conto corrente bancario n.100807/07 presso Banco Ambrosiano Veneto, filiale Roma 081, ABI 03001 CAB 03201, entrambi intestati a Caritas italiana, viale F. Baldelli 41, 00146 Roma, specificando nella causale "Mozambico". CartaSi: tel. 06541921. Anche molte Caritas diocesane si stanno mobilitando. Sono 14 i medici del Cuamm impegnati attualmente in Mozambico a fronteggiare l'emergenza ciclone. La sede Cuamm di Padova è in stretto contatto con loro. "Dopo il ciclone - scrive Mary Ash, coordinatrice dei progetti l'acqua

continua a salire a causa delle forti piogge nel Sud Africa che si riversano sul fiume Limpopo. Il 25 per cento, quasi 30 mila persone, della popolazione di Chicumbane nella regione di Gaza, ha bisogno di un appoggio urgente di viveri, vestiti, riparo. Anche in ospedale la situazione sta peggiorando. Invece dei soliti 120 pazienti, ci sono 470 ricoverati e ne sono in arrivo altri 30".

"Siamo in emergenza - scrive padre Vittorio Carminati, un missionario bergamasco che vive ora in Mozambico - la luce va e viene e stiamo sempre col cuore in gola". "Sembrava - racconta il missionario - una delle normali piogge di questo periodo ma poi è diventato un pianto ininterrotto e irrefrenabile che è durato due lunghi giorni e tre interminabili notti. Sono caduti con violenza micidiale 324 centimetri di pioggia. Un disastro che avrebbe piegato le ginocchia a qualunque gigante, immaginiamo al Mozambico che è solo sabbia e ancora sabbia, senza una miserabile pietra per fermare la furia scatenata di un'acqua che non riesce più ad obbedire neppure a Dio".

Solidarietà e responsabilità

Disoccupazione, fame, pace nel mondo: sono le tre priorità di problemi che smuovono la solidarietà degli italiani nei confronti dei Paesi poveri, secondo quanto risulta da uno studio realizzato da Volontari nel mondo-Focsiv, in collaborazione con la Doga, e presentato nei giorni scorsi a Roma. Dall'indagine - intitolata "Il Barometro della solidarietà" - condotta su un campione di 3.000 persone, emerge che il 60% degli intervistati ha fatto lo scorso anno donazioni di varia natura (denaro, vestiti, viveri), una percentuale che arriva al 75% fra i cattolici praticanti.

Il 37% delle offerte è stato destinato alla ricerca medica o all'aiuto ai malati, il 35% alle vittime della guerra in Kosovo, il 27% per aiuti umanitari d'emergenza, il 18% per la lotta contro la fame nel mondo.

Appello per i fratelli del Mozambico

Per l'immane tragedia che ha colpito il Mozambico, con un'inondazione dalle proporzioni spaventose, la Caritas lancia un appello alla solidarietà per raccogliere aiuti finanziari. Le offerte consegnate alla Caritas verranno messe insieme a quelle delle altre Diocesi per aiuti immediati e progetti di ricostruzione.

Nel periodo della Quaresima

Insieme per scoprire l'essenza della conversione

Si è soliti dire che la Quaresima è un cammino di purificazione e di conversione. Non è una frase scontata, purché ci si sforzi di intenderla evangelicamente, precisandola. Per esempio, che si tratta di un cammino in avanti: non semplicemente lo sguardo volto alle molte cose da lasciare e cambiare, quasi uno sguardo all'indietro, ma uno sguardo in avanti, verso il Crocifisso risorto, il punto sul quale concentrarsi e al quale appartenere totalmente. La quaresima è un cammino di concentrazione e di appartenenza. E perché si appartiene che si lascia. E perché ci si concentra che si lasciano cadere le cose che ingombrano. Basta questo per capire che la purificazione quaresimale è nell'ordine della fede e non soltanto della morale. È una purificazione teologica.

Tre caratteristiche sono sempre presenti nei testi neotestamentari che parlano di conversione. La prima è la radicalità: la conversione non è un cambiamento esteriore o parziale, ma un riorientamento di tutto l'essere dell'uomo, e coinvolge il centro più intimo della persona. La seconda caratteristica è la religiosità: non è l'uomo che converte se stesso, ma è Dio che converte l'uomo; non è confrontandosi con se stesso che l'uomo scopre la misura e la direzione del proprio mutamento, bensì riferendosi al progetto di Dio. La terza nota della conversione è la sua profonda umanità: la conversione è un ritorno a

casa, un recupero di umanità, un ritrovare la propria identità. Convertendosi l'uomo non si perde, ma si ritrova. Convertendosi l'uomo si libera dalle sue alienazioni.

Se qualcuno mi chiedesse di definire in poche parole l'essenza della conversione, parlerei anzitutto di grazia e di servizio. È un modo nuovo di pensare il rapporto con Dio e con se stessi. Il rapporto con Dio: Paolo ha lucidamente compreso che il fatto fondamentale a cui bisogna aderire è l'amore gratuito di Dio, non più dunque un'affannosa ricerca della propria giustizia, ma una vita condotta nella fede. Conversione significa vivere nell'ordine della grazia: rischiare di vivere del dono di Dio. Ma alla grazia è legato il servizio e questo comporta un modo nuovo di comprendere se stessi, gli altri e le cose. Ciò che si riceve in dono da Dio non può essere considerato un possesso: è piuttosto un dono da prolungare, un servizio gratuito. La conversione è quindi un passaggio dall'idolatria di sé al primato di Dio, dal possesso al gratuito, dalla ricerca di sé al servizio. In questo sta la nuova comprensione di Dio e dell'uomo.

Il fatto poi che questa quaresima cada nell'anno giubilare che segna la svolta del millennio può suggerire una qualche insistenza maggiore. La "terra è mia" si proclama in Levitico 25 e oggi molto si ripete a proposito del Giubileo. È un'affermazione limpida del primato di Dio. La tentazione

dell'uomo è di uscire dalla propria misura, ritenendosi padrone del mondo, libero di fare tutto ciò che è capace di fare. È questa una tentazione che da sempre accompagna l'uomo come un'ombra, ma che oggi sembra manifestarsi con particolare virulenza. È urgente che l'uomo ritorni alla sua verità. L'uomo deve sapere che è dentro un progetto che non è suo, da accogliere, non da inventare. L'uomo non può illudersi di trovare un senso senza Dio o al di fuori del progetto di Dio. Convertirsi significa liberarsi dalle molte argonazie che riempiono la vita illudendola. Il mondo non è il tutto dell'uomo. Il cristiano accetta gioiosamente di trovare il senso di se stesso guardando al di là del mondo.

Ma il riconoscimento del primato di Dio, un riconoscimento concreto e visibile, è anche la passione per la giustizia. La terra è di Dio e dunque non è nostra. Non si può fare della terra ciò che vogliamo, e neppure può essere posseduta da alcuni, e non da altri. Dio è l'unico Signore, ed Egli dona la terra a tutti i suoi figli. La giustizia evangelica si muove contemporaneamente in due direzioni, ed è così che si fa testimonianza. Che solo Dio sia Dio, questa è la prima direzione. E la seconda: ogni uomo, chiunque esso sia, è amato da Dio. Le due direzioni sono inseparabili, e su questa inseparabilità la comunità cristiana deve esporsi senza difese e senza sottili compromessi.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 16.30; prefest. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 8, 11.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

La manifestazione è giunta alla sesta edizione

Conferenze in Circolo 2000 quattordici sono gli appuntamenti

Acqui Terme. Sono quattordici gli appuntamenti facenti parte delle «Conferenze in circolo 2000», manifestazione giunta alla sesta edizione, frutto della collaborazione tra il Comune e le associazioni culturali acquesi. Dopo le prime due, che si sono svolte il 3 ed il 7 marzo, la terza conferenza è in programma venerdì 17 marzo, alle 21.30, a Palazzo Robellini, sul tema: «La magia di mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica», relatore Flavio Ra-

nisi. Per venerdì, 7 aprile, è in programma nell'ambito degli appuntamenti di «Storia, arte e cultura» previsti dal Circolo artistico «Mario Ferrari», la conferenza «Cultura e religione degli indiani d'America», relatore Agostino Calvi.

Giovedì 27 aprile, relatrice Mariangela Migliardi, si parlerà, con inizio alle 21, de «La geobiologia e la salute dell'habitat per una migliore qualità abitativa». Venerdì 12 maggio il professor Arturo Vercellino terrà una relazione

su «La Primavera di Botticelli». La conferenza di venerdì 26 maggio riguarda «Il cielo estivo e l'evoluzione dei pianeti terrestri», relatori Carlo Gorrino, Daniela Rizzo e Carlo Levratti. Siamo al 9 giugno ed ecco una conferenza su: «Le comete. Guida all'osservazione ed alla fotografia della cometa S4 Linear».

Le «Conferenze in circolo», dopo una pausa estiva di due mesi circa, riprenderanno venerdì 15 settembre con «Il cielo autunnale», relatori Gor-

rino, Levratti e Incaminato. «Dove va la scuola?» è il tema della conferenza in programma venerdì 20 ottobre, relatrice la preside Amalia Coretto. Martedì 24 ottobre si parlerà de «Il cielo invernale: Storia dell'astronomia», venerdì 27 ottobre de «La scrittura al femminile», nei mesi di novembre e di dicembre è in calendario «Monumenta et alimenta. Il Seicento. La peste, Le guerre, L'inquisizione».

C.R.

Sviluppo termale

Acqui Terme. Nel volume di presentazione delle Conferenze in Circolo, a firma dell'assessore Rapetti e del sindaco Bosio è scritto, tra l'altro, che le associazioni culturali acquesi «si sono adoperate per garantire la continuità di questa iniziativa per la quale è assicurato il pieno appoggio dell'amministrazione comunale da sempre sensibile alla crescita culturale e turistica di Acqui anche in relazione al suo sviluppo termale». Quale? Quando? Tramite chi?

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute dalla pubblica assistenza Croce Bianca:

In memoria di Teresa e Domenico Farinetti i figli offrono L. 50.000 alla Croce Bianca; in memoria di Siri Enrica L. 50.000 i familiari.

Le associazioni culturali di supporto alle "conferenze"

Acqui Terme. La realizzazione degli appuntamenti presentati dall'amministrazione comunale (assessorato alla Cultura) con il nome di «Conferenze in circolo 2000» è resa possibile dall'operatività di alcune associazioni culturali acquesi, esattamente il Circolo artistico «Mario Ferrari»; l'Associazione studi astronomici; l'Associazione nazionale per la ricerca geologica; la Consulta giovanile e l'Associazione culturale «Aquesana». Il Circolo artistico «Mario Ferrari» nasce nel 1994 su iniziativa di un gruppo di persone accomunate dalla passione per l'arte. La tipologia organizzativa, le iniziative effettuate, il coinvolgimento di molti artisti fanno di questa associazione una realtà singolare nel vasto panorama degli appassionati d'arte della città.

L'Associazione studi astronomici riunisce gli appassionati di astronomia della nostra zona ed è delegazione territoriale dell'«Unione astrofili italiana» con la quale collabora in diversi programmi di ricerca scientifica e di divulgazione. I soci si incontrano tutti i lunedì, alle 21, presso il salone dell'ex asilo di Terzo d'Acqui e, quando è sereno, mettono a disposizione di tutti i presenti diversi telescopi. Nella sede è possibile consultare una biblioteca con libri e riviste a carattere astronomico. L'Associazione nazionale per la ricerca geologica, disciplina che studia le relazioni fra tutto «ciò che vive» e i fenomeni connessi alla Terra, è nata dalla volontà di creare una struttura permanente di riferimento per chi si occupa di geobiologia e per promuovere e rendere esplicita l'alta

finalità sociale della figura del geobiologo nella prevenzione di disturbi e patologie in relazioni ai luoghi in cui vive e lavora, migliorando la qualità della vita.

La «Consulta giovanile», costituita nel 1994, ha come finalità l'incentivazione e la promozione delle componenti giovanili presenti in città e nel circondario. Si articola in vari settori tra cui quelli dei giochi di ruolo, della cultura e dello sport. L'Associazione culturale «Aquesana» nasce ad aprile del 1994 su iniziativa di appassionati storici locali. Il titolo è carico di valenze simboliche e storicamente significativo. Gli scopi che l'associazione si propone sono quelli di promuovere ed incoraggiare lo studio e la documentazione della cultura locale, in ogni suo aspetto.

R.A.

Alla Coppa del Mondo di fioretto maschile

A Venezia la Confraternita dell'arco e della spada

Acqui Terme. Walter Siccardi, con la «Confraternita dell'arco e della spada», ha partecipato, in qualità di collaboratore organizzativo, ad una delle manifestazioni più importanti tra quante si svolgono annualmente a Venezia. Invitata dal Coni, dalla Federazione italiana della scherma e dal Consorzio europeo rievocazioni storiche, sabato 11 marzo, con inizio alle 15, la Confraternita acquese si è esibita nella fase di apertura della finale della Coppa del mondo di fioretto maschile. Walter Siccardi ha presentato uno spettacolo, trasmesso in Eurovisione, sul tema: «Dall'età dei Cavalieri al Moro di Venezia».

La rappresentazione ha avuto quale filo conduttore un viaggio nel tempo che ha permesso agli spettatori, presenti o attraverso la televisione, di guardare con occhi nuovi la scherma sportiva. «Era nelle intenzioni della Federazione italiana della scherma di puntualizzare l'importanza di questa disciplina sportiva attra-

verso la raffigurazione di come si è evoluta la scherma prima di diventare uno sport», ha raccontato Siccardi al ritorno dalla manifestazione veneziana.

I Cavalieri monferrini, con armature di venti chili circa, per una trentina di minuti hanno interpretato il duello tra due cavalieri delle Crociate che si sono affrontati con spada e scudo e quindi hanno mostrato un combattimento con «armatura a piastra». Il tutto alla presenza, oltre che di un grande pubblico, degli atleti provenienti da ogni parte del mondo per disputare la ventitreesima «Coppa del mondo città di Venezia», del preparatore olimpico della nazionale di scherma e dal presidente delle federazione, Antonio Di Blasi. Sulla pedana dell'«Arsenale - Palasport» di Venezia si sono esibiti i più bravi atleti fioretisti del mondo. Tra i campioni del mondo e olimpici, nell'albo delle presenze, è quindi entrata a far parte, con onore, la Confraternita dell'arco e della spada.

Offerte all'ASM

È pervenuta all'A.S.M. (associazione ammalati Sclerosi Multipla) di Acqui Terme la seguente offerta: lire 300.000 da Ettore Dabormida in memoria della mamma Milla Robutti. Si ringrazia sentitamente.

Un contributo di lire 500.000 da parte della Provincia settore Cultura P.I. e Università, per le iniziative di informazione sulla patologia neurologica, la sclerosi multipla. Un ringraziamento particolare al dott. Adriano Icardi e alla dott.ssa Cangiaso per l'attenzione avuta nei nostri confronti.

L'associazione coglie l'occasione per ringraziare tutti: un ringraziamento particolare va sin da ora alle persone che hanno reso possibile l'imminente traguardo: l'acquisto di un mezzo di trasporto per ammalati di sclerosi multipla, accompagnamenti nei centri specializzati per fisioterapia, e per effettuare esami mirati a diagnosticare la gravità patologica.

PELLICOLA
POZZOLI

Al santuario Madonna Pellegrina

La festa "ed la Nunsio" torna il 25 marzo

I nonni acquesi certo ricorderanno "la festa ed la Nunsio" che in una poesia di Nani Martini era così decantata: "A la festa d'la Nunsio quanta gent, quanti masno. Per el burg d'la vetreria l'era tit nafé am famia..."

Sabato 25 marzo 2000 i bambini del catechismo della parrocchia Madonna Pellegrina in occasione della ricorrenza dell'Annunciazione vorrebbero rivivere quei momenti vissuti dai nonni in occasione di tale festa.

Certo loro non hanno visto la piccola chiesa della "Nunsio" né passando da regione Sott'Argine sanno come tanti, che quella edicola che oggi sorge in quell'angolo verde un tempo era una chiesa meta di tanti devoti e incontro fraterno e festoso ogni 25 di marzo. Quest'anno, anno di grande grazie per un ritorno sincero tra le braccia di Gesù Cristo, i bambini ci invitano a rivivere i momenti più dolorosi della vita terrena di Gesù con la rievocazione della passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo.

La manifestazione inizierà alle ore 15,30 di sabato 25 marzo davanti l'Edicola della "Nunsio" in regione Sott'Argi-



ne. In tale luogo prenderà via con la rievocazione dell'ultima cena il percorso della "via dolorosa" che proseguirà lungo passeggiata Piola fino a raggiungere il santuario della Madonna Pellegrina per l'ultimo atto della rappresentazione "la crocifissione di Gesù e la Resurrezione".

L'invito è rivolto a tutti, partecipare a questa manifestazione sarà un momento di grande gioia per l'anima che unita alla preghiera dei bambini si sentirà più intimamente unita a Gesù Signore e a Maria Santissima e al suo perpetuo "sì".

L'avventura dello scoutismo

Protocollo d'intesa Ministero - Agesci

Acqui Terme. Continuando a scorrere "scoutismo per ragazzi" arriviamo alla terza chiacchierata e affrontiamo il come diventare uno scout, il requisito primo ed essenziale è che si voglia diventare scout, troppo spesso si verifica che si entra in un gruppo scout perché spinti da qualcuno della famiglia (mamma, papà, nonni o peggio ancora perché fa chic). Che la famiglia sia d'accordo è un requisito essenziale, ma certamente non l'unico. Né d'altro canto è un impegno da prendere alla leggera, nel senso che se si partecipa alle attività proprio quando non si ha altro da fare, certamente ciascuno di noi ha delle scale di priorità, che rispetta in quanto sceglie, ma se lo scoutismo viene sempre all'ultimo posto e meglio mollare. Ma queste decisioni potranno essere prese successivamente anche in base alle esperienze ed al piacere che se ne ricava dal fare.

Nel momento che si entra in un gruppo si viene considerato un "piede tenero" poi a mano a mano che si fanno le prime esperienze, che si sa fare tutto quello che è richiesto si viene ammessi a formulare la promessa e a portare i relativi distintivi. I primi impegni da rispettare sono quelli del rispetto della legge scout, il rispetto della promessa formulata e del motto scout, tutti argomenti di cui ci occuperemo successivamente. Ora diamo notizia della firma di un protocollo d'intesa fra Ministero della Pubblica Istruzione e l'Agesci, con tale atto le parti si impegnano a promuovere la costituzione di un'apposita commissione mista di valutazione per la certificazione dei

crediti formativi acquisiti in ambito scout, per iniziative di collaborazione ai fini della formazione permanente dei docenti, che prevedano eventualmente la partecipazione ai corsi di formazione dell'Agesci, a collaborare all'elaborazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento dei docenti in merito alla tutela ambientale, del territorio alla sensibilizzazione della Protezione Civile.

per consentire la partecipazione di studenti non iscritti all'Associazione ai campi scuola per ragazzi relativamente alle attività legate alla tutela ambientale del territorio, la sensibilizzazione della protezione civile, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'abilità manuale, l'attività all'aperto. A prevedere nei propri programmi la possibilità che i gruppi elaborino in accordo con le singole scuole progetti educativi che contribuiscano alla lotta al fenomeno della dispersione scolastica e all'integrazione degli alunni in situazione di handicap. È necessariamente, per la scarsità dello spazio una cattiva sintesi di un documento estremamente importante, sarà nostra cura farne pervenire copia ai presidi degli istituti di Acqui e a chiunque ce ne faccia richiesta. Per informazioni telefonare allo 0144-311028.

Offerta GVA

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta al GVA:

In memoria di Mario Mignone L. 160.000, i dipendenti dell'agenzia Parodi, Gatti Gregorina, Gaino Adriana.

Alle lezioni dell'Unitre acquese

Storia delle incisioni e istruzioni fiscali

Acqui Terme. "Storia delle incisioni" lunedì 13 marzo all'Unitre con Mariangela Cibrario, esperta di stampe e appassionata di cose belle e antiche.

Dopo la definizione di stampa moderna che è una riproduzione su vastissima scala ottenuta attraverso mezzi fotomeccanici o con l'uso del computer, si è parlato diffusamente della stampa d'arte antica, cioè il prodotto grafico originale prima pensato, poi riprodotto manualmente sulla lastra o sul supporto, quindi inchiostrato e trasferito sulla carta, sotto il torchio.

Primi tentativi di incisione vennero fatti dagli orafi che sbalzavano il metallo e lo cesellavano, quindi passavano l'inchiostrato per riprodurre più volte l'immagine.

Più tardi l'intaglio dei disegni venne affidato a varie persone, suddividendo il lavoro e la realizzazione in più fasi; con la diffusione dell'arte, con il maggior utilizzo di carta e l'espandersi dei commerci, prese vita la riproduzione di dipinti e disegni di antichi e celebri maestri che riproducevano più o meno fedelmente i tratti originali e poi affidavano a valenti intagliatori o incisori il disegno riprodotto.

Mariangela Cibrario, che ha rivelato un'approfondita conoscenza di scienza e arte, ha quindi esemplificato, mostrando vari tipi di incisioni e di stampe e chiarendo i concetti di acquaforte, litografia e xerigrafia; ha quindi suggerito i criteri di garanzia per chi acquista una stampa, con l'indicazione dei nomi e delle sigle e i nume-

ri usati per limitare le contraffazioni.

È seguita la trattazione di un argomento di grande attualità per la nostra società, "l'assistenza fiscale" da parte del dott. Riccardo Alemanno, che ha dato istruzioni per la compilazione del modello 730, precisando quali categoria di persone sono tenute a presentare questo tipo di dichiarazione, il termine di scadenza (31 maggio), i centri a cui bisogna rivolgersi (CAF), le novità che riguardano la prima casa o per quelli che affittano.

Ha portato l'attenzione sui vantaggi e le comodità di servirsi dei centri di assistenza fiscale, in quanto trasmettono il rimborso o effettuano direttamente le trattative sullo stipendio o sulla pensione, facendo evitare code, compilazioni di ulteriori modelli, responsabilità per eventuali errori.

Il dott. Alemanno ha infine messo a disposizione la sua competenza di esperto commercialista nel rispondere alle numerose domande rivolte dal pubblico, interessato, volente o nolente, all'argomento "tasse".

Mercoledì 15 marzo sono intanto iniziate le lezioni pratiche di cucina: un primo gruppo di alunni, interessati ed entusiasti, ha organizzato nella vasta cucina della Scuola Alberghiera la preparazione di un pranzo completo, (dall'antipasto al dessert) sotto la guida degli esperti chef dell'Istituto.

Lunedì 20 marzo ore 15,30 dott.ssa Antonietta Vassallo "Medicina" ore 16,30 signora Franca Franzosi "Composizioni floreali".

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Dopo il brutto episodio con aggressione e scippo occorsomi la sera di mercoledì primo marzo 2000 in piazza Conciliazione, desidero ringraziare pubblicamente il signor El Hlimi' Thami (cittadino del Marocco) che con coraggio mi ha recuperato la refurtiva. Inoltre ringrazio pubblicamente anche il signor Angelo Valente per l'assistenza morale ricevuta presso il reparto Dea dell'ospedale civile di Acqui Terme. In un momento in cui tutto mi è sembrato così strano ed avverso ho capito che quei balordi che mi hanno fatto del male sono solo un'eccezione e che la società è fatta di tante persone oneste e buone. A loro ancora il mio grazie sentito».

Lettera firmata

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La risposta immediata, la massima disponibilità di potenza fin dalle basse velocità. La grandissima elasticità. Ecco cosa significa avere una coppia tra le più elevate della propria categoria. Ecco perché è divertente sedersi al volante della Audi A4 1.9 TDI 115 CV. Sforate l'acceleratore, e via.

Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV.
Un altro passo, avanti.

Audi All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Con un progetto di epigrafia romana

Il liceo scientifico di Acqui all'Università di Genova

Nell'anno scolastico 1998-99 le classi terze del Liceo scientifico "Parodi" avevano avviato un progetto di epigrafia latina con la collaborazione della facoltà di Lettere dell'Università di Genova e sotto l'attenta guida degli insegnanti, prof. Elena Giuliano e prof. Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre.

Ci si proponeva di approfondire la conoscenza della storia romana attraverso lo studio delle epigrafi e dei ritrovamenti archeologici della nostra città.

La prima fase del lavoro prevedeva, durante momenti di sospensione dell'attività didattica ordinaria, alcune lezioni introduttive alla disciplina epigrafica.

In seguito con il coordinamento del prof. Giuliano, il lavoro è stato trasformato in una vera e propria attività di ricerca.

Dopo aver visitato il museo civico e le biblioteche pubblica e di Istituto e avendo consultato il volume del CIL relativo alle epigrafi di Acqui, nonché una essenziale bibliografia scientifica conservata con cura dai bibliotecari della civica biblioteca Repetto e Archetti Maestri, si è redatta la dispensa "Museo e scuola: epigrafi romane di *Aquae Statiellae*" che conteneva la trascrizione del lavoro da noi svolto.

Lo scorso giovedì 9 marzo gli alunni che ormai frequentavano la classe quarta si sono recati a Genova dove il prof. Giovanni Mennella, docente della cattedra di Epigrafia latina (che aveva tenuto lo scorso anno una interessante lezione sul tema, ed ha

seguito a più riprese con preziosi suggerimenti l'attività, incontrandosi anche quest'anno con noi e con l'insegnante) li ha cordialmente accolti e guidati in visita alla città e ai palazzi universitari di via Balbi, dove ha illustrato, in una efficace sintesi, la storia dell'Università degli Studi genovesi. È seguita la visita alla mostra "Il secolo dei Genovesi".

Al termine della visita e dopo un piacevole momento di pausa-pranzo offerto agli studenti relatori dall'Università, noi alunni abbiamo presentato nell'ambito di un seminario sul tema "Epigrafia latina nei Licei" e davanti ad un attento pubblico universitario, un sunto del progetto, a partire dalle testimonianze storiche sulla nostra area per giungere ad un'accurata descrizione dei ritrovamenti epigrafici nell'ambito cittadino.

È stata un'esperienza certo difficile, che ci ha non poco preoccupati e che abbiamo preparato con diligenza, ma è risultata infine assai gratificante: con la gentilezza e l'entusiasmo a lui consueti il Docente universitario ha sottolineato l'aspetto ampiamente innovativo, articolato e originale del progetto, la novità dell'approccio didattico; ma soprattutto ha apprezzato e lo ha pubblicamente dichiarato, la motivazione di noi allievi che abbiamo esposto le nostre relazioni in modo spigliato e, qualche volta, accattivante.

Grazie all'aiuto del prof. Massimo Calderone che ha curato gli aspetti tecnici dell'iniziativa è stato possibile presentare anche attraverso

un supporto multimediale il progetto.

Tutto l'insieme ha assunto il carattere di una interessante esperienza formativa pluridisciplinare che ha unito lo studio del latino e dell'archeologia con le nuove tecnologie informatiche.

Il rapporto con l'Università, connesso con la funzione orientativa della scuola secondaria superiore, ha suscitato un forte e positivo coinvolgimento, grazie alla disponibilità al dialogo didattico espressa nella persona del prof. Mennella, unitamente ad una notevole carica di umanità.

Gli studenti relatori: Priarone Paolo, Prosperi Matteo, Bottazzoli Francesca, Cannito Valentina, Coretto Andrea, Furlani Federica, Pusceddu Manuela, Salamone Alfonso, Stefanelli Fabrizio.

Gli studenti partecipanti: Biasiolo Nicholas, Bormida Cecilia, Bosio Elisa, Bosio Erika, Bosio Luca, Bottero Ombretta, Bruna Martina, Paoletti Valentina, Ravetta Gianpaolo, Sardo Erika, Stoppino Elisa, Sutti Salvatore, Zerrilli Michela.

Offerta ANFFAS

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di disabili intellettivi e relazionali, Anffas, sezione di Acqui Terme ringrazia:

le famiglie Parodi e Vettor per l'offerta di lire 100.000 in memoria di Lidia Mignone ved. Moggio.

Quando i viaggi di istruzione lasciano qualcosa dentro

Gli studenti dell'Itis in gita riflettono su Dachau



Acqui Terme. La gita, da sempre, è un'esperienza forte della vita scolastica: intensamente attesa e vissuta e, dopo, piacevolmente ricordata, può approfondire competenze culturali e consolidare il rapporto educativo facilitando, nella comune situazione del viaggio, la relazione tra allievi e docenti, e tra pari.

Così è stato per il viaggio di istruzione in Baviera, realizzato dalle classi V A, V B, V D dell'Itis Barletti, durante la prima settimana di marzo.

L'itinerario, attraverso un ambiente reso spettacolare da laghi cristallini, vette innevate e gigantesche foreste di conifere, ha permesso di sperimentare concretamente stili di vita e forme di cultura, luoghi e testimonianze di storia del secolo appena concluso.

Rovereto, con il museo della prima guerra mondiale, è

stata la prima tappa del viaggio-studio: oggetti, documenti, armi, memorie scritte sul conflitto hanno concretizzato e completato conoscenze teoriche acquisite.

Monaco di Baviera terza città tedesca, ricca di industrie, di storia, di arte, ha affascinato sia per la monumentalità architettonica, per le testimonianze museali di essenziali esperienze di scienza, tecnica, pittura del XX secolo, sia per il traffico ordinato, quasi impercettibile, gli estesissimi parchi, la vivibilità del centro storico, e per l'equilibrata convivenza multietnica, anche per i 60.000 italiani residenti.

Impossibile dimenticare poi la scenografica Augusta, con spettacolari fontane e palazzi e chiese gotico-barocche ed infine i fascinosi castelli bavaresi di Fussen.

Ma è stata Dachau, la vera meta del viaggio. Dachau fu il primo campo hitleriano, attivo dal '33 al '45, per annientare gli oppositori al totalitarismo prima, e, poi ai non ariani.

Per visitare questo campo di sterminio nei mesi scorsi, a scuola, era stata ideata, promossa, ed apprezzata in sede ministeriale, anche tangibilmente con un finanziamento ad hoc, la ricerca studio sulla deportazione di uomini e donne della nostra zona.

Dachau, ristretto e tetro retangolo di morte, resta d'ora in poi indelebile nella memoria dei visitatori. I reticolari, il fossato, il forno crematorio, il sinistro avvertimento "Arbeit mach frei" del cancello d'ingresso ed anche il memorial eretto poi, per le tante vittime, sono i segni inconfondibili dell'intolleranza e dell'odio.

L.R.



**RADIATORI-CALDAIE
TUBI-POMPE
CONDIZIONATORI**



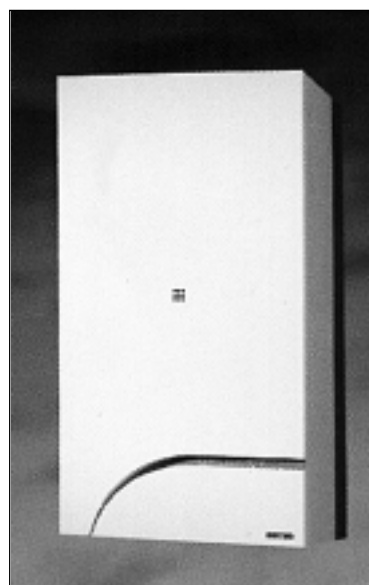
**VALVOLE-RACCORDI
STRUMENTAZIONE
ACQUA-GAS-VAPORE**



**CERAMICHE
RUBINETTERIE
E MOBILI BAGNO**

ASTI - Corso Palestro, 16 - Tel. 0141595640/595750 • CANELLI - Viale Indipendenza, 48 - Tel. 0141824744 • ACQUI TERME - Stradale Savona, 7 - Tel. 0144313948

Piastra
in ghisa
ad elevato
rendimento



Caldaia murale
capace di fornire
acqua calda
per il riscaldamento
e per i servizi sanitari

Il climarredatore
che assicura all'ambiente
le migliori condizioni
di benessere
sia d'estate
che d'inverno



Caldaia a gas a terra
con corpo in ghisa:
sinonimo di affidabilità
e durata nel tempo

ELEZIONI REGIONALI 2000

Nicoletta ALBANO



MESSAGGIO ELETTORALE

Un Sindaco per la Regione Piemonte

Nicoletta Albano è nata ad Alessandria il 15 settembre 1966 da famiglia acquese. Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Genova il 19 dicembre 1990 e ha, successivamente, conseguito a Milano il diploma di specializzazione post-universitario dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale).

È stata assistente del Ministro Raffaele Costa dal settembre 1992 al 31 dicembre 1993 rispettivamente presso il Ministero delle Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali, presso il Ministero della Sanità e presso il Ministero dei Trasporti a Roma. Dal 1995 è funzionario in una società di trasporti.

È giornalista pubblicista e ha collaborato per numerose riviste. È stata eletta per la prima volta Sindaco di Gavi nel 1995 e riconfermata nel giugno 1999 con il 60% dei consensi.

È Presidente della Croce Rossa di Gavi.

È stata recentemente nominata Presidente della Consulta ANCI di tutti i piccoli Comuni del Piemonte.



PROGRAMMA DEL CANDIDATO

Rapporto cittadini e Pubblica amministrazione

- Massimo impegno nella lotta alla burocrazia statale per evitare inutili ritardi ai cittadini e perdite di tempo.
- Potenziamento degli uffici informazioni sul territorio.

Agricoltura

- Intervento di sostegno allo sviluppo rurale e incentivi alle imprese e ai giovani operatori del mondo agricolo.

Lavori Pubblici

- Massima attenzione per gli stanziamenti finanziari a favore dei Comuni della Provincia di Alessandria, affinché si possa usufruire di un numero di aiuti almeno pari a quello delle altre Province piemontesi.

Occupazione

- Cercare di creare occupazione giovanile, favorendo la piccola e media impresa artigianale ed industriale sul territorio, e con un maggiore utilizzo dei fondi dell'Unione Europea, attraverso interventi regionali mirati.

Sicurezza

- Coordinamento massimo delle Istituzioni per la tutela dei cittadini.

Servizi sociali

- Aumentare i servizi di assistenza agli anziani e gli aiuti regionali alle Case di riposo.
- Favorire i centri di aggregazione giovanile, anche attraverso la creazione di un osservatorio delle problematiche sociali.

Ecologia

- Favorire ed incentivare la raccolta differenziata nell'ambito di corretta salvaguardia dell'ambiente.

Per la prima volta gemellato con Bistagno

Carnevale acquese in immagini



In occasione del carnevale

Lamentele a convegno alla materna Moiso



Acqui Terme. Convegni di qui, convegni di là, la vita è quotidianamente impegnata nel vortice di convegni, e, allora, a Carnevale, tempo di allegria, tempo del "giorno diverso", cosa c'è di più entusiasmante che preparare un convegno, strano, stranissimo, ove gli spaventapasseri di un tempo, si devono radunare per studiare il perché gli uomini non li mettono più a difesa dei semi, dei germogli, che, Terrella (pardon, la Terra), ci regala?

E, così, al "Moiso" dove la didattica, con imput magico, cerca di far scoprire ai piccoli i grandi tesori che possediamo negli elementi della natura: terra, fuoco, aria, acqua; si è realizzato il Carnevale più strano e fantastico del nuovo millennium, dove, per un giorno, come per incanto, i bambini si sono trasformati in simpatici ed allegri "Spaventapasseri".

Alla mitica kermesse, sono state invitate le tradizionali mascherine del "Carnevale che fu": Arlecchino, Pulcinella, Colombina e Pantalone.

Il programma ha visto l'apertura del convegno con l'entrata dei simpatici "spaventapasseri" che, tra colori e costumi, c'era veramente da far invidia alle più importanti passerelle di moda con griffe dei più rinomati stilisti a livello mondiale.

Dopo la presentazione, realizzata con melodie e parole "spaventapasserine", si è avuto un crescendo di danze, tarantelle e scenette (interpretate dai genitori), il tutto per rendere più magica la festa.

E, dulcis in fundo, al suon di trombette, si è aperto il convegno ai genitori ed amici e così, tra manciate di coriandoli, stelle filanti, dolci, bibite e allegria, si è celebrata la memoranda festa, unica nel suo genere.

"Anche il Carnevale può dare un po' di colore alla vita" (Del Vaglio), ed è proprio questo il significato che la scuola materna offre ai suoi allievi: colorare di gioia, di allegria e di scherzi simpatici la quotidianità delle varie attività.

CARDERIA Piemontese

confezione di:

trapunte in lana merinos
piumini d'oca e copriletti personalizzati
materassi a molle con lana del cliente

e nel **nuovo**

NEGOZIO *punto notte*



potrete
trovare

tappeti orientali, letti in ferro
battuto, materassi in lattice anallergici e reti
ortopediche a doghe, tende

Acqui Terme - Piazza S. Guido 7-8-9 - Tel. e fax 0144/322188

PIAZZOLLA

ferramenta
self-service



~~L. 38.500~~
L. 16.750

STREPITOSO
SCONTO 50%
su maniglie
per porte e finestre



~~L. 102.000~~
L. 51.000

MANDELLI

fino ad esaurimento scorte

e tante altre
occasioni!

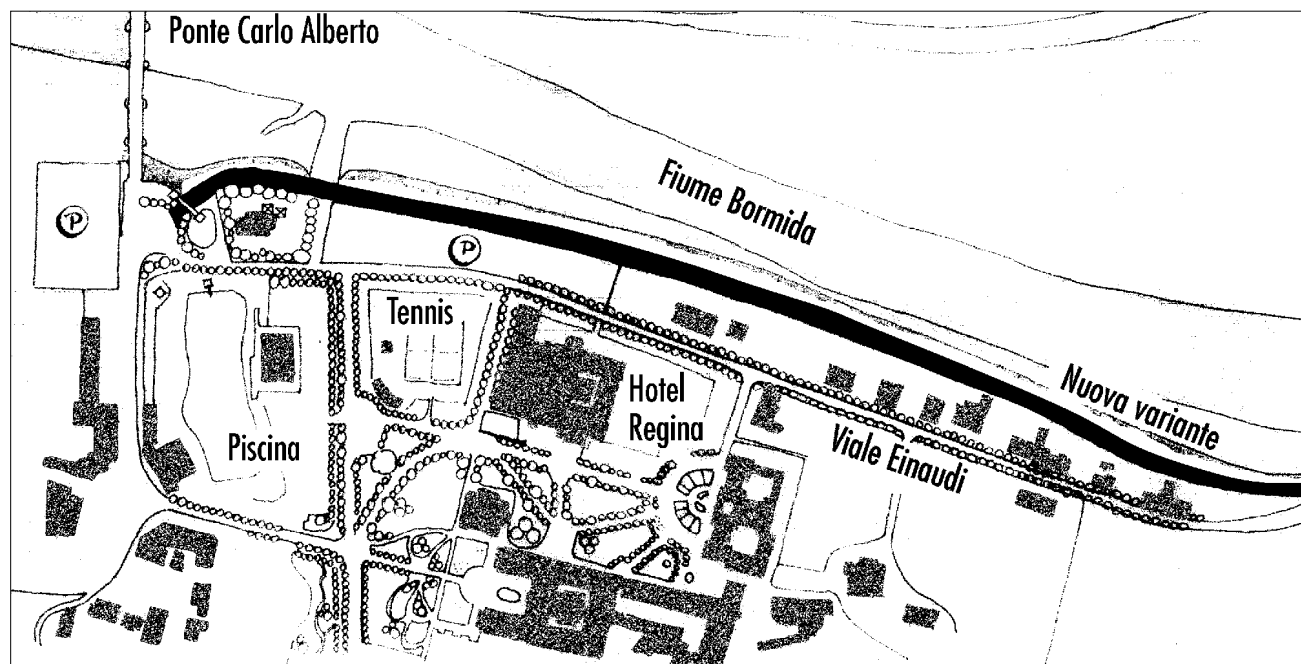


~~L. 68.000~~
L. 30.000

ACQUI TERME
Via Moiso - angolo corso Divisione Acqui, 37
Tel. 0144/323647

Sulla sponda destra del fiume Bormida, costerà quattro miliardi

Imminente l'inizio dei lavori per la nuova strada ai Bagni

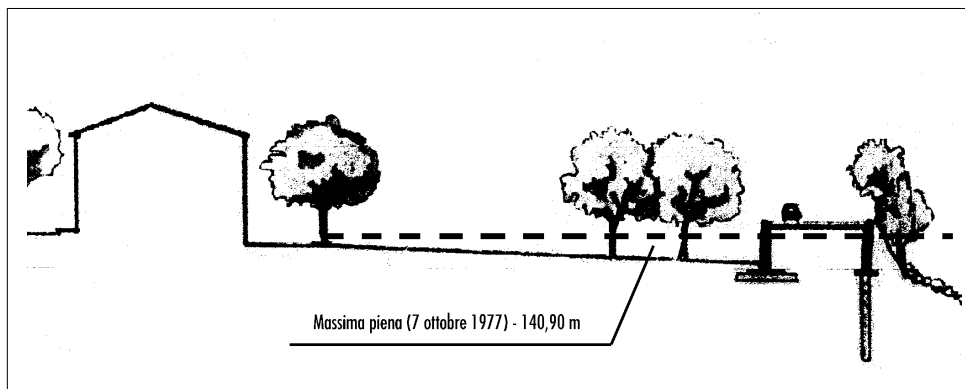


Acqui Terme. È imminente l'inizio dei lavori per la sistemazione, in zona Bagni, della sponda destra del fiume Bormida, relativamente al tratto che va dal ponte Carlo Alberto all'albergo Gianduia. Il costo dell'opera è di 4 miliardi di lire di cui 2 miliardi e 510 milioni per lavori a base d'asta, 124 milioni circa per imprevisti, 334 milioni e 848 mila lire per spese tecniche, 451 milioni e 545 mila lire per espropri. Quindi, 569 milioni per Iva al 20 per cento e 10 milioni per spese d'appalto.

La creazione di un argine a protezione delle pensioni di viale Einaudi si rende indispensabile, ma al culmine dell'argine è prevista la realizzazione di un nuovo asse viario necessario ad eliminare il traffico sullo stesso viale Einaudi, rendendolo pedonabile.

La Bormida, che attraversa la zona Bagni, viene considerato un fiume a portata costante in quanto la massima piena non supera il quintuplo di quella minima, ma gli eventi meteorologici possono variare tale rapporto. È soprattutto in caso di piogge intense e alluvioni che si incontrano piene eccezionali, è questo il caso in cui nella zona alberghiera di viale Einaudi si verificano i più grossi danni con conseguenti allagamenti dei piani inferiori dei fabbricati.

La sistemazione fluviale della sponda destra dell'argine consiste in una serie di blocchi di cemento disposti a scogliera, che verranno collo-



cati verso il fiume. La realizzazione dell'opera permetterà una protezione sicura degli al-

berghi e delle pensioni e, con la creazione di un nuovo asse viario situato in cima all'argi-

ne, verrà eliminato il traffico pesante su viale Einaudi rendendola pedonale.

Interverrà di nuovo

Il Comitato Terme scende in campo

Acqui Terme. Il giorno 10 marzo alle ore 14,30, presso la sede sociale in via Togliatti 3, si è tenuta la riunione del "Comitato per la difesa e lo sviluppo delle Terme e del turismo acquese".

Nell'occasione il Comitato ha confermato all'unanimità l'esigenza di intervenire pubblicamente, riconfermando la necessità di consolidare il ruolo delle "Nuove Terme" nel cuore della città.

A tal proposito, il Comitato ha preso atto della revoca dell'incarico di redazione del progetto di ristrutturazione delle Nuove Terme e della previsione di riaffidarlo.

Ciò ha ovviamente comportato la sospensione dell'inizio dei lavori, previsto per il mese di febbraio.

«Procrastinare i tempi non sempre è un segnale negativo, in quanto consente di valutare i problemi più approfonditamente; ci chiediamo tuttavia, quanto denaro pubblico costerà alla collettività un progetto che resterà inutilizzato. Si consideri che in attesa della redazione del progetto di ristrutturazione del patrimonio termale della zona Bagni, la realizzazione del plastico dell'ingegnere Kenzo Tange, è costata ben 400 milioni».

Alla luce di quanto esposto, il Comitato Terme ha ritenuto, dopo un congruo periodo di attesa, di richiedere un incontro chiarificatore al nuovo Consiglio di Amministrazione delle Terme Spa.

«Riteniamo infatti che sia un diritto dei cittadini conoscere quali strategie di gestione del patrimonio pubblico, vengano perseguite ed in particolare quali siano le previsioni di spesa relative agli interventi programmati.

Il Comitato Terme, in quanto rappresentante di gran parte del mondo del lavoro e dell'imprenditoria locale chiede trasparenza e disponibilità.

Rivolgiamo un invito agli organi di stampa ed ai mass media perché l'informazione sia puntuale e circostanziata.

Sollecitiamo tutti gli Amministratori Comunali perché operino unitariamente con l'obiettivo prioritario del rilancio del termalismo e del turismo acquese».

Da parte sua il Comitato Terme è a disposizione per collaborare con le Istituzioni e non farà mancare il proprio contributo per la realizzazione di un progetto complessivo di rilancio dell'economia locale.



Il compito del Comitato

Il Comitato Terme, nato all'epoca dell'amministrazione Pace, ridiscende in campo. Lo fa con un comunicato in cui annuncia la convocazione di una riunione durante la quale gli intervenuti, tra l'altro, hanno «confermato all'unanimità l'esigenza di intervenire pubblicamente».

A questo punto non si può non rimarcare il lodevole comportamento del gruppo di persone che compongono il Comitato, ma è giusto puntualizzare che lo stesso Comitato ha avuto un periodo di assenza dalla scena termale e pertanto, per riprendere il bandolo della matassa non può che intraprendere la propria attività dall'esaminare i vari momenti delle assemblee dei soci, dei consigli di amministrazione, delle nomine, delle sanatorie intercorse.

Il tutto per darne notizia dettagliata al cittadino-azionista, ai lavoratori, agli imprenditori.

Il Comitato ha sempre trovato ospitalità sulle pagine de L'Ancora. Ricordiamo, tra i tanti, il titolo di una lettera pubblicata a febbraio del 1997, che aveva come capello «Secondo il Comitato Terme» e come titolo: «Patrimonio termale: pericolo di mera operazione immobiliare».

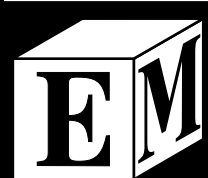
R.A.

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143822777 (3 linee) - Fax 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO



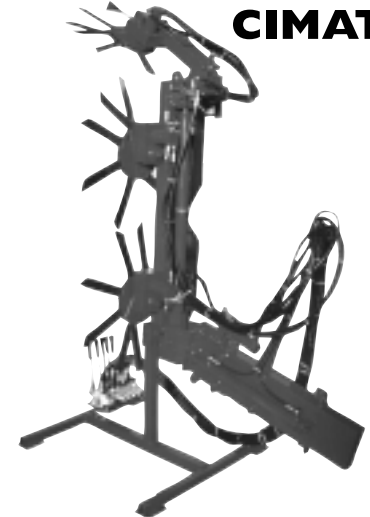
Officina Meccanica Alicese

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900

SPANDICONCIME DOPPIO



RIPPER



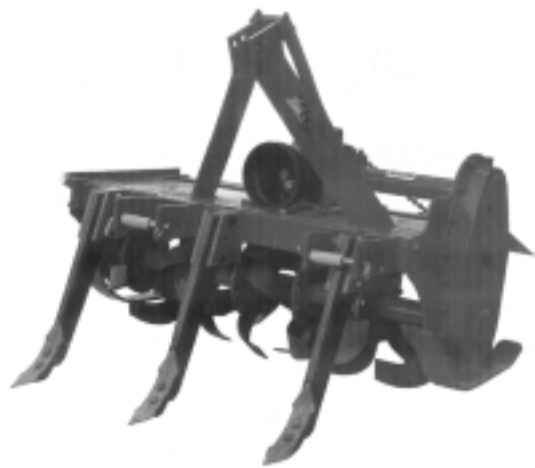
CIMATRICE

**Produzione
e vendita
macchine
agricole
Specializzati
in viticoltura
Officina
riparazioni
Ricambi
di ogni
genere**



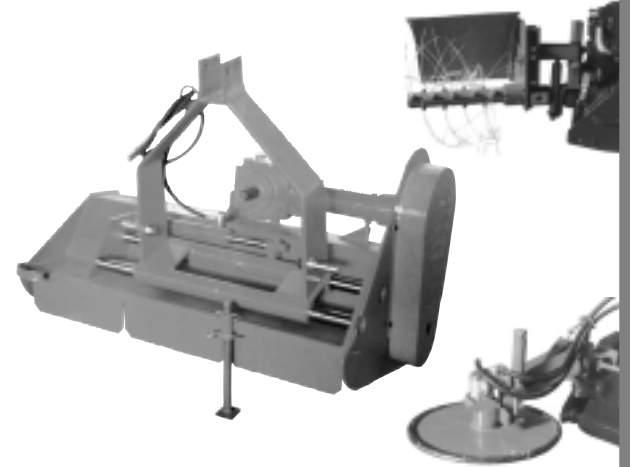
La nostra produzione
**Trinciasarmenti
Spandiconcime
Spandiconcime doppi
Spollonatrici
Cimatrici - Ripper
Fresatrici con spuntoni
Fresatrici fisse
e con spostamento
idraulico
Dischi reversibili
Svolgifilo - Trivelle per pali**
Potete inoltre trovare
**Muletti per uva
Pianta pali
Atomizzatori - Solficatori
Seghe a nastro
Zappatrici interceppi**

FRESATRICE SPOSTAMENTO IDRAULICO



FRESATRICE CON SPUNTONI

TRINCIASARMENTI

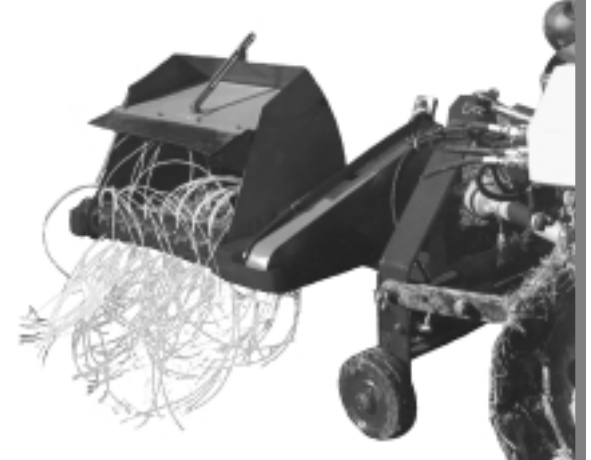


SPANDICONCIME



DISCO
REVERSIBILE

SPOLLONATRICE



Riceviamo e pubblichiamo

Grazie maestro, per tutto quello che mi hai insegnato

Riceviamo e pubblichiamo: "Caro Maestro Dino Bovone, rileggendo su questo settimanale, dopo tanti anni, il Tuo nome, mi sono ritornati alla mente i tempi passati insieme nella palestra di Via Goito, quando allora essa si chiamava "Sport Club Piero Bovone". Immediatamente ho rivisto quegli anni divertenti e spensierati che sono trascorsi veloci, ma con immensa soddisfazione per me e per tutti quelli che da tempo frequentavano quel mondo da Te fondato, iniziato per la Tua passione per questo sport, "Il Judo", nel lontano 1960.

Per anni ci siamo ritrovati per stare insieme, divertendoci, allenandoci, gareggiando e vincendo. Ti ricordi? Il nostro simbolo era il fulmine, la saetta; Tu l'avevi voluto, questo doveva essere il nostro spirito, il nostro "motto".

Tu a noi hai dato tanto, anzi tantissimo, gran parte della Tua vita, senza chiedere mai niente in cambio, e stavo cercando di rimettere in ordine i pezzi di quindici anni trascorsi insieme gomito a gomito, tra gioie e dolori sportivi.

Ho cercato di materializzare in modo diverso i Tuoi insegnamenti, la dedizione, la volontà, la perseveranza, il cuore, il coraggio, la positività che ci hai trasmesso. Nei miei pensieri ho visto queste immagini: penso possa essere un paragone condiviso da tutti gli atleti Ti hanno conosciuto, capito e ve-

ramente amato. Ascolta: quando entravi nella Tua palestra ero una bambina di circa nove anni e subito rimasi attratta da quella giusta serietà che mi veniva richiesta, in quanto già in famiglia vivevo con valori come il rispetto per se stessi e soprattutto verso gli altri. Quindi Ti vidi salire sulla nostra barca ed io salii sulla mia barca a remi, con la sua piccola vela; cominciai a remare in questo fiumiciattolo tranquillo; Ti seguivamo sempre! Dopo un po' incontrai dei saltelli, poi dei salti sempre più difficili e remai.

Pian piano la mia barchetta diventava sempre più solida ed imparavo sempre più a gestirla: anch'io ero diventata più grande, anche gli altri erano diventati più grandi. Ti ci eri sempre vicino, eri il nostro esempio. Tu per noi sei il più grande!

Incontrai delle rapide e le affrontai, finii in un lago e remai; incontrai un fiume molto più grande, ma anche la mia barca era diventata più resistente ed io ero sempre più esperta; crescevo, tutti crescevamo! Un bel giorno arrivai al mare e la mia barchetta, diventata barca, di trasformò in uno splendido vascello, con delle vele grandi, altissime. Guidai il mio vascello anche nel mare; incontrai il vento: le mie vele si piegarono, si raddrizzarono, ma non si spezzarono; incontrai le burrasche, il mare impetuoso: i nostri vascelli si piegarono, ma non si rovesciarono. An-

che lì ce la feci e il mio vascello resistette: ero una ragazza.

Una mattina mi ritrovai su un'isola deserta, sola: il mio vascello non c'era più. Anche Tu, la mia guida, non c'eri più, i miei compagni, i miei amici, non c'erano più. Con pazienza tagliai degli alberi e costruii la mia zattera, ci salii sopra e riaffrontai il mare. Mi sembrava più impetuoso e burrascoso di prima, ma io remai, remai. Spesso mi mancavano le forze, ma io remai, remai, finché non ritrovai il mio fiume.

La mia zattera si era trasformata: ero ritornata sulla mia vecchia e solida barca con la sua piccola vela. Ero sopravvissuta, ero felice, sono soddisfatta di me.

Ancora oggi la Tua passione è viva in tutti noi, a distanza di quarant'anni dalla nascita della Tua prima palestra.

Grazie per avermi insegnato a perseverare e a resistere!

Ieri era una Tua atleta, una judoca, oggi sono una donna, una mamma felice.

Ecco che cosa abbiamo imparato da Te: Abnegazione, Altruismo, Amicizia, Amore, Audacia, Coraggio, Cuore, Flessibilità, Forza, Generosità, Intelligenza, Onestà, Orgoglio, Perseveranza, Rispetto, sacrificio, Serietà, soddisfazione, Solidarietà, Tolleranza, Umiltà, Verità, Volontà.

Grazie Maestro Dino Bovone!"

S.R.

Tante le novità nella struttura assistenziale

Confraternita Misericordia compie il primo anno

Acqui Terme. La Confraternita «Misericordia» di Acqui Terme, attualmente retta da un Comitato promotore, martedì 28 marzo celebra il suo primo anno di attività nel campo assistenziale e volontaristico.

Nata da un'idea del Consiglio di amministrazione della Soms (Società operaia di mutuo soccorso), ha operato sino ad oggi per risolvere i tanti problemi legati ad un'attività dedicata al servizio della gente.

Dopo un periodo di operosità dedicata all'organizzazione generale, pratica necessaria a diventare completamente operativa, la «Misericordia» di Acqui Terme, entrata a far parte della grande famiglia italiana della nota associazione, avrà quanto prima completa autonomia.

L'anno di lavoro dell'associazione ha fatto registrare ottime affermazioni, grazie anche alla benevola accoglienza ottenuta dalla popolazione e all'aiuto avuto dall'amministrazione comunale, da Villa Igea e dall'Asl 22, da medici ed amici. Durante il 1999 e nei primi mesi del 2000 ha prestato la sua opera durante tante manifestazioni, sportive e non, nel trasporto infermi e nel servizio

dializzati, ma l'associazione volontaristica acquese mette anche a disposizione della comunità un'ambulanza «Master», attrezzata per il pronto soccorso avanzato, che permette il trasporto di traumatizzati gravi o ustionati in pericoli di vita.

Quanto prima inizierà un corso per volontari «118» ri-

volto particolarmente ai giovani e, al tempo stesso prenderà il via un nuovo servizio dedicato agli anziani, ai disabili, alle persone in difficoltà. Si tratta del «Medical pony» e consiste nel trasporto, effettuato da giovani muniti di ciclomotori, di medicinali dalla farmacia all'anziano bisognoso.

ASM: regaliamo un sorriso

Acqui Terme. Anche la Società del Mutuo Soccorso della Polizia Municipale di Genova scende in campo per aiutare l'ASM.

Infatti per aiutare degli amici ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme i "cugini" (ma sarebbe meglio in questa occasione utilizzare il termine "fratelli") liguri hanno organizzato per martedì 28 marzo alle ore 21, presso la sala Estoril di corso Italia 7D a Genova, una serata dal titolo "Regaliamo un sorriso", con l'intento di dare un po' di sollievo a molte persone che da tempo soffrono per la sclerosi multipla.

Il programma prevede l'esibizione canora di: Nico Di Palo dei New Trolls, Daniela e i Parola, Gabry e Linda, il cabarettista Massimo Pigiamino; quindi sono previste due sfilate di moda, una con gli abiti forniti dalla ditta Bagnara di Ge-Stris, l'altra di abiti da sposa con abiti forniti dalla ditta Mariages di Acqui Terme; infine si esibiranno i maestri della scuola "Sabor Latino", ballo latino americano, di Acqui Terme.

Un vero e proprio gemellaggio ligure-piemontese in nome della solidarietà e dell'amicizia che non ha frontiere.

Grande marvin
PHOTO & PHOTO AFFILIATO di Cavanna Luca
Acqui Terme
Corso Bagni, 159
Tel. 0144 325208

SABATO 25 MARZO
ore 17.00
INAUGURAZIONE NUOVO PUNTO VENDITA
www.grandemarvin.com www.marvin.it

GRILLO INTERNI
CUCINE PER LA VITA
Oggi il credito si chiama **interessi ZERO**
ACQUITERME
Via del Soprano 56
Tel. 0144/323867

BIEFFETI CAMPER 2000
3lu camp by Rimor
NOLEGGIO E VENDITA CAMPER
3lu rent
Pozzolo Formigaro (AL)
Via Roma, 118 - Tel. 0143 417710

GARRONE GIANNI & C. snc
Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti
Ciapponi per sternia
Scalini e pietre per cordonate
PREVENTIVI GRATUITI
SEROLE
Frazione Brallo
Cantiere: tel. 0144 94144
Cellulare: 0328 6831282
ACQUI TERME
Via Nizza - Tel. 0144 55451

Nuove produzioni in pietra di Langa
• Piastrelle per cordonate e marciapiedi
• Tozzetti per pavimentazione
• Fioriere
• Lavandini

Ci scrive il Comitato di tutela

I motivi del dissenso alla discarica di Gavonata

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Tutela Ambientale di Gavonata:

«Siamo nuovamente a chiedere un po' di spazio, poiché ci preme informare correttamente ed in trasparenza i cittadini dell'Acquese. Gavonata è ormai da qualche settimana agli onori della cronaca... e magari lo fosse con dati di fatto verificati ed attendibili, tali da consentire ad ognuno di farsi una opinione!... Purtroppo così non è.

Precisiamo allora quanto segue: è vero che alcuni proprietari della strada "Bosco delle Sorti" consultato il proprio avvocato non lasciano transitare i mezzi della ditta appaltatrice, ma tale blocco è giustificato dal

fatto che i responsabili del Consorzio Rifiuti non hanno espletato in modo legalmente corretto l'iter per l'occupazione d'urgenza; tuttavia, in osservanza dell'accordo stipulato in Regione Piemonte, la strada non è affatto occupata da trattori.

Per l'ennesima volta, abbiamo sentito dire che Gavonata scatenava l'emergenza rifiuti!... Rassegniamo il ridicolo si deve invece sapere che la "fantomatica" emergenza rifiuti non è causata dal "problema" Gavonata poiché l'ipotizzata discarica per ceneri e sovralli (ma cosa conterebbero questi benedetti sovralli?) diventerebbe operativa solo, e sottolineiamo solo, in presenza del biodigestore di

Acqui Terme, che al momento non è neppure in costruzione. D'altra parte i responsabili del Consorzio Novese hanno dichiarato in consiglio comunale di Novi che la continuazione del conferimento dei rifiuti acquesi non rappresenta un problema.

Certo Gavonata continua e continuerà ad opporsi con tutti i mezzi legali e d'informazione anche a livello internazionale: e in questo preciso momento in cui si esaltano i vini della nostra zona (dolcetto, brachetto d'Acqui, moscato d'Asti...) ci chiediamo quali potrebbero essere le conseguenze (vino al metanolo insegna!) quando si saprà che nel cuore di questi vigneti (7 Doc e 2 Docg) pregiati, a dispetto delle raccomandazioni comunitarie, sorgerà una discarica di 1ª categoria! Ne va dell'economia di tutta la zona e le nostre cantine sociali lo sanno bene... Questa è realtà! Così come è realtà il centenario "Bosco delle Sorti" dichiarato zona protetta ed in procinto di diventare parco regionale. Così come è realtà che il sito in pericolo è geologicamente riconosciuto quale ricarica delle falde acquifere.

Ma per fortuna e finalmente siamo anche in presenza di una seppur lenta presa di coscienza che il sito di Gavonata non ha assolutamente i requisiti per diventare una discarica; non si spiega allora l'accanimento nel voler realizzare tale progetto. Se il Consorzio dell'Acquese e la Provincia di Alessandria hanno dei problemi a monte, non li scarichino sul tormentone Gavonata».

Il Comitato Tutela Ambientale di Gavonata

Ad Acqui e Ovada il 18 marzo

Alla scoperta della bontà cioccolato equo-solidale

Acqui Terme. Dal 16 al 19 marzo si svolge nelle piazze del centro di Torino, Eurochocolate, una manifestazione tutta dedicata al cioccolato, che vede la partecipazione dei principali produttori del settore. Anche il Commercio Equo e Solidale (CTM) è presente con uno stand in piazza Carlo Alberto.

All'interno della manifestazione sono previsti diversi percorsi, culturali e non: si va dal "viaggio del cacao" (nello spazio, nel tempo, nelle immagini), al tour guidato alle più note cioccolaterie di Torino, al battesimo dell'aria su una mongolfiera a forma di... cioccolato, allo sla-

lom su pattini tra pastiglie di cioccolato giganti, alla crociera sul Po con meta il borgo Medioevale dove è stata realizzata, ovviamente in cioccolato, la casetta di Hansel e Gretel.

Alcuni ristoranti di Torino hanno preparato dei "menù tutto cacao"! In concomitanza con Eurochocolate l'Associazione Equazione - Botteghe del Mondo - vi invita, il giorno 18 marzo dalle ore 16 alle ore 19, alla scoperta della bontà del cioccolato equo e solidale. Dove? Nelle botteghe di Acqui Terme in via Salvo d'Acquisto 100 (dietro bar Chich) e di Ovada in via Roma 26.

Quando la nostra città aveva un nome

Guardando al passato non solo con nostalgia



Acqui Terme. «Nel Piemonte da cui è partita la spinta unitaria, la stazione termale più in voga nel '900 è Acqui. Come l'immagine mostra, qui l'acqua benefica non soltanto viene bevuta, ma serve - uso non comune in Italia - a riempire le piscine». È la didascalia che supporta una «Foto Barisone» degli anni '30 in cui, sul trampolino più alto della piscina, ci sono dieci belle ragazze in costume, quello che si usava allora ed era simile ad uno scafandro. La fotografia è a pagina

39 del libro del Touring Club Italiano dal titolo «Attraverso l'Italia del Novecento». Sono immagini e pagine che effettuano una lunga carrellata di testimonianze di viaggio dovute a scrittori e fotografi che, in momenti diversi, hanno percorso l'Italia e ne hanno scoperto aspetti di soggettiva ma reale autenticità. Una storia del ventesimo secolo che non ha dimenticato la nostra stazione termale, quando era all'apice della notorietà.

Quando i campi da tennis erano un vanto e non ancora un parcheggio. Quando la «Casina», il Lucciola dancing situato al posto dell'attuale Kursal, era ritrovo di personaggi famosi. Quando sembrava andasse male ed invece, forse, andava meglio di oggi. Quando il piano edilizio che proponevano gli amministratori non veniva scambiato per piano industriale. Quando gli acquesi, leggendo delle Terme, non venivano colti da una crisi di disperazione.

Comunicato di accettazione dei messaggi politici elettorali

In ottemperanza al Provvedimento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni del 1º marzo 2000, la Editrice *L'ANCORA* nell'ambito della propria autonomia per la diffusione dei messaggi politici elettorali in occasione delle elezioni regionali, provinciali e comunali fissate per il giorno 16 aprile 2000, porta a conoscenza degli interessati il seguente

REGOLAMENTO

- 1- Nei quarantacinque giorni stabiliti dal Provvedimento suindicato (e cioè nei giorni dal 2 marzo al 14 aprile 2000) la Editrice *L'ANCORA* raccoglierà messaggi politici elettorali da pubblicare sul giornale *L'ANCORA*. In caso di ballottaggio, ossia di attivazione del secondo turno per l'elezione del Sindaco o del Presidente della Provincia, la raccolta dei messaggi politici elettorali si effettuerà fino all'antivigilia del ballottaggio.
- 2- I messaggi politici elettorali saranno accettati solo nelle seguenti forme consentite dall'art. 7 della legge 28/2000:
 - annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi;
 - pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
 - pubblicazioni di confronto tra più candidati.

Tutte le inserzioni dovranno recare la dicitura "MESSAGGIO ELETTORALE" e l'indicazione del "COMMITTENTE".

L'Editrice *L'ANCORA*, direttamente o tramite la Concessionaria, si riserva a suo insindacabile giudizio di valutare il contenuto del messaggio, accertando la conformità alla legge e al Provvedimento dell'Autorità per le garanzie e, conseguentemente, di procedere o meno alla sua pubblicazione.
- 3- La richiesta di pubblicazione dei messaggi elettorali dovrà essere rivolta agli uffici della concessionaria di pubblicità **Publispes, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 55994.**
- 4- Le richieste di pubblicazioni dei messaggi elettorali, con gli specifici dettagli relativi alla data di pubblicazione, dovranno pervenire agli uffici di cui al punto 3 almeno 4 giorni prima della data richiesta per la pubblicazione.
- 5- La tariffa è la seguente: L. 32.000 a modulo, più iva. Non saranno in alcun modo riconosciuti sconti d'agenzia. Il **PAGAMENTO** dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione:
 - in contanti;
 - con assegno circolare intestato alla Concessionaria. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione.
- 6- La Editrice *L'ANCORA* desidera assicurare l'accesso agli spazi dei messaggi politici elettorali in condizioni di parità a tutti i candidati e a tutte le liste di candidati. In caso di richieste concorrenti relative alla pubblicazione nella stessa data e nella stessa collocazione, l'assegnazione sarà fatta secondo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.
- 7- La vendita sarà effettuata presso gli Uffici della Concessionaria. La persona che richiede l'inserzione all'ufficio o allo sportello dovrà essere identificata con annotazione del documento d'identità (carta d'identità o altro documento con fotografia, emesso dall'Amministrazione dello Stato). Gli ordini dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da:
 - a - i candidati o loro mandatari;
 - b - i segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda previa loro identificazione ed attestazione della qualifica.
 - c - qualora il committente della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un sindacato, un'organizzazione di categoria o un'associazione, occorre l'**autorizzazione scritta** del candidato o del suo mandatario.

La **FATTURA** andrà emessa, in base alla richiesta del Committente a:

 - a - candidati o loro mandatari;
 - b - segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;
 - c - organizzazioni/associazioni di categoria, ecc. previa autorizzazione, come sopra indicato.

La Concessionaria dovrà rifiutare richieste di messaggi politici elettorali da parte di enti della pubblica amministrazione.

Questo regolamento resta depositato e a disposizione di chiunque presso l'Editrice *L'ANCORA*, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 323767 e presso la Concessionaria di pubblicità **Publispes**, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 55994.

L'EDITRICE: L'ANCORA

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: PUBLISPES

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 30 GENNAIO 2000 AL 27 MAGGIO 2000

GIORNI FERIALI				GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE	
7.35	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.24	6.55 ²⁾	7.19	9.34
9.34	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45	13.12	16.54
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.50	12.00 ²⁾	18.05	19.57
14.58 ²⁾	15.37	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		
17.13	18.05	19.05 ²⁾	15.10	15.44	16.10 ²⁾		
19.57	20.53 ²⁾	22.23 ²⁾	17.29	18.25 ²⁾	19.41		
			20.50 ²⁾				
6.23	7.35	9.45	6.03	7.05	8.03 ³⁾	9.45	13.08
13.08	15.00	15.40	9.35	12.11	13.15	15.00	17.27
17.27	18.40	19.31	14.10	17.15	18.12 ²⁾	19.31	19.46
20.37			19.58				19.58
7.30	8.37	10.12	3.36 ¹⁾	4.38	5.24	7.18	8.48
11.40 ⁴⁾	13.40	14.35	6.09	7.10	7.43	10.18	11.48
15.49	16.48	18.05 ⁴⁾	9.00 ⁴⁾	10.23	12.13	13.12	14.48
18.51	19.25 ⁴⁾	20.35	13.18	15.28	17.28	15.48	17.18
21.55	1.40 ¹⁾		18.09	20.45		18.51	20.35
						22.03	1.40 ¹⁾
							20.45
7.30	8.41	12.04	5.15 ³⁾	6.12	6.44	8.41	9.05
13.29	15.05	16.41	7.03 ⁷⁾	7.57	8.54	12.04	15.05
18.02	19.24	20.23 ⁶⁾	12.44	13.45	15.59	18.02	19.24
20.42	21.21 ³⁾		17.20	18.10	19.55	21.21	

NOTE • 1) Autobus. **2)** Autobus Arfea servizio integrato. **3)** Autobus feriale escluso il sabato. **4)** Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. **5)** Cambio a San Giuseppe di Cairo. **6)** Proveniente da Torino escluso il sabato. **7)** Diretto Torino escluso il sabato.

NOTE • 1) Autobus. **2)** Cambio a San Giuseppe di Cairo.

Numero telefonico FS Informa **147 888088**

Casa3000 liste nozze

VASTO ASSORTIMENTO DI ELETTRODOMESTICI • CASALINGHI • CRISTALLERIE • PORCELLANE
Via Monteverde 26 - ACQUI TERME - Tel. 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it

Sono state approvate dalla Giunta comunale per il 2000

Tassa smaltimento rifiuti queste le tariffe aggiornate

Categoria ed uso dei locali ed aree	Tariffe 2000
Abitazioni private, le relative dipendenze e box	4.000
Locali adibiti ad uso collettività, convitti, conventi, istituti religiosi, case di riposo, circoli ricreativi, culturali, sociali, caserme, istituti di natura politica e sindacale, stazioni ferroviarie, cinema e teatri	4.490
Locali adibiti per la finalità della pubblica amministrazione, ospedali ed istituti di cura pubblici e privati (limitatamente alla superficie che non produce di regola rifiuti speciali), esposizioni di mobili e macchine, vani destinati ad attività artigianali, impianti sportivi (per la parte di area non riguardante l'attività sportiva)	3.060
Stabilimenti industriali (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali, tossici e nocivi), locali dove si effettua la lavorazione dei vini	8.200
Magazzini, autorimesse, aree destinate a parcheggio di autoveicoli a pagamento, distributori di carburante, cabine telefoniche e simili, nonché tutti i locali non compresi nelle altre categorie	6.120
Alimentari, commestibili, tessuti, mercerie, banchi di vendita all'aperto e dehors	10.500
Banche, uffici e studi professionali, enti assicurativi e finanziari, studi sanitari e fotografici	12.150
Supermercati, empori, esercizi all'ingrosso, farmacie, ristoranti, bar, pasticcerie, gelaterie, tavole calde, locali principali ed accessori adibiti al commercio dei fiori, pesci, frutta e verdura, pollerie e simili, alberghi, pensioni e simili	13.850
Sale da ballo anche all'aperto, sale giochi	13.200
Istituti scolastici sia pubblici che privati di ogni ordine e grado	1.430

È diventato esecutivo il provvedimento della giunta comunale relativa all'aumento, per il 2000, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, cioè secondo l'uso e la categoria dei locali. L'adeguamento delle tariffe garantisce la percentuale di copertura dei costi del servizio nella misura del 91 per cento. Queste le tariffe per il 2000 secondo categorie ed uso dei locali.

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

Le nuove visite per i disabili

L'accertamento delle condizioni di disabilità che danno il diritto di accedere al sistema del collocamento dei disabili è stato profondamente modificato dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000.

Secondo la nuova normativa, il collocamento del disabile non dovrà essere effettuato solo sulla base dell'accertato grado di invalidità (come in passato), ma sulla base di una valutazione globale della sua persona; un esame incisivo, operato a tutto raggio, che tenga conto sia delle problematiche della salute sia di altre notizie relative alla sfera più personale ed ambientale del soggetto disabile.

Secondo la normativa previgente, infatti, la valutazione della compatibilità tra le mansioni e lo stato di invalidità veniva effettuata solo a collocamento ormai avvenuto. In base alla nuova normativa, invece, ciò deve avvenire anche in un momento anteriore, attraverso un esame globale della sua persona, che metta da subito in evidenza la capacità di apprendimento, di svolgere una vita di relazione, di integrarsi sul lavoro...

Il compito di effettuare tale valutazione è stato affidato ad apposite Commissioni di accertamento.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000, di recente pubblicazione, ha fissato i criteri che le Commissioni devono seguire nel formulare tale valutazione; dovranno essere tenuti in considerazione anche elementi quali la posizione della persona disabile nel suo ambiente; la sua situazione familiare, la scolarità il lavoro svolto (art. 4).

La Commissione, inoltre, dovrà redigere una "diagnosi funzionale" della persona disabile. Tale diagnosi non è altro che la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico

e sensoriale del soggetto esaminato ed ha lo scopo anche di prospettare le linee di indirizzo per il collocamento della persona disabile (art. 5).

La valutazione definitiva della Commissione dovrà mettere in luce la capacità attuale e potenziale del disabile e l'indicazione delle conseguenze derivanti dalle minorazioni in relazione all'apprendimento alla vita di relazione ed all'integrazione lavorativa (art. 6).

La commissione è tenuta a trasmettere la relazione conclusiva entro quattro mesi dalla data della prima visita e tale relazione deve essere consegnata alla Asl competente, alla persona interessata ed alla Commissione Unica per le Politiche del lavoro (art. 7).

Sindacato padano

Acqui Terme. Da febbraio è operativo il Sin. Pa. (Sindacato padano) nei locali della sede della Lega Nord di Acqui Terme in via Chiabrera 18.

I responsabili dell'ufficio saranno in sede il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18 per fornire consulenza ai cittadini in campo sindacale, legale e fiscale.

Il segretario organizzativo del Sin.Pa. ha rivolto alla popolazione l'invito di «smettere di mantenere i sindacati di regime che attraverso i patronati intascano migliaia di miliardi ogni anno; questi vanno trattati per quello che sono, dei mercenari che si occupano solo di vendere servizi da commercialista dimenticandosi che compito fondamentale dei sindacati dovrebbe essere quello di tutelare i lavoratori».

PELLICOLA

GRATTAROLA

RIMASTA IN TIPOGRAFIA

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

Azienda alimentare
ricerca padroncino
patente C, anche sprovvisto
di mezzo, solo per conse-
gne in Piemonte e Liguria.
Scrivere a PUBLISPES
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. VI 11

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca** ora **Banca Mediocredito S.p.a.**, (cliente avv. A. Guerrina), contro **Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta e Torello Rossana** è stato ordinato per il giorno **21 aprile 2000, ore 9,30 e ss.**, l'incanto in due distinti lotti, degli immobili di proprietà dei debitori Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta e Torello Rossana.

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, corso Asti 83, piano interrato e terra. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. Verrì Gian Carlo di Nizza Monferrato. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 3 (derivante dalla fusione dei mappali 64 sub. 1 e 96 sub. 1. Immobile composto di locale adibito a magazzino al piano interrato (di circa mq 162,49 lordi) locale adibito alla riparazione di autovetture, locale uso officina, locale uso esposizione di autovetture numero due locali uso ufficio più piccolo bagno e centrale termica (di circa mq 828,46);

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, corso Asti n. 85, piano terra, primo e secondo. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D". Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 4 (derivante dal mappale 64 sub. 2). Immobile ad uso abitativo - di circa mq 225,77 lordi - composto di ingresso e ripostiglio al piano terra, cucina, salotto, lavanderia, numero tre camere da letto, numero due bagni il tutto unito da numero due corridoi e vano scala al piano primo (2 ft), ampio terrazzo - di circa mq 143,59 lordi - al piano secondo (3 ft): tutto quanto reso comunicabile da ampio vano scala.

Lotto primo: Prezzo base L. 700.000.000, cauzione L. 70.000.000, spese L. 105.000.000, offerte minime in aumento L. 20.000.000.

Lotto secondo: Prezzo base L. 500.000.000, cauzione L. 50.000.000, spese L. 75.000.000, offerte minime in aumento L. 15.000.000.

Cauzione e spese come sposa, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Vendesi casa
di civile abitazione
in Arzello, composta
da 3 camere letto, tinello,
cucinino, sala,
doppi servizi.
Tel. 0141 436525
ore pasti

Vendesi
Suzuki Samurai
del 1990, C.C. 1300,
bianco, cabrio,
collaudato, ottimo stato.
Tel. 0335 5287329

Lezioni di francese da
insegnante madrelingua
Corsi per principianti, corsi di
recupero per tutte le scuole,
preparazione esami e concorsi.
Lezioni individuali e collettive.
Conversazione a tutti i livelli.
Tel. 0144 56739

Vendesi elevatore
elettrico a timone
Jungheinrich con batteria
nuova, portata 1.200 kg,
altezza max 3,60 m,
ottimo stato.
Tel. 0144 320197
0335 5287329

Vendesi
Fiat Panda 4x4
Trekking
Ottimo stato.
L. 6 milioni non trattabili.
Tel. 0339 3583617


Comune di
Mombaruzzo
PROVINCIA DI ASTI

Il Comune di Mombaruzzo ricerca gruppo familiare o persone qualificate, disposte ad assumere in proprio la gestione convenzionata con il Comune di un bar-ristorante pizzeria e centro incontro anziani, in locali comunali nel concentrico di Mombaruzzo.

Per informazioni telefonare nei giorni feriali - orario 8/14 al numero 0141 77002.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca** ora **Banca Mediocredito S.p.a.**, (cliente avv. A. Guerrina), contro **Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta, Torello Rossana** è stato ordinato per il giorno **21 aprile 2000, ore 9,30 e ss.**, l'incanto in due distinti lotti degli immobili di proprietà dei debitori Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta, Torello Rossana.

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde, locale ad uso negozio posto al piano terra dello stabile e riportante il numero civico 18. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 1, categoria C/1, cl. 6, Mq. 90, R.C. 2.754.000. Libero su 3 lati, presenta ampie vetrine su locale unico avente una piccola dispensa ed un servizio igienico: attualmente locato ad una tabaccheria ed articoli di cartoleria, presenta una buona manutenzione, il contratto di affitto è stato rinnovato nel 1991 con scadenza nel 2003.

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde. Locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 72, categoria D/8, Mq 1829, R.C. 18.291.000 (ex D.V. n. prot. 68 del 26.6.1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate.

Beni posti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. M. Protopapa, depositata in data 30.1.96.

Lotto primo: Prezzo base L. 130.000.000, cauzione L. 13.000.000, spese L. 19.500.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Lotto secondo: Prezzo base L. 900.000.000, cauzione L. 90.000.000, spese L. 135.000.000, offerte minime in aumento L. 20.000.000.

Cauzione e spese come sposa, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Biografia
Joseph Bonanno, *Uomo d'onore*, Edgar; Moshe Dayan, *Storia della mia vita*, A. Mondadori; Régine Pernoud, *Il processo di Giovanna d'Arco: verbali del processo di riabilitazione: 1450-1456*, Edizioni Paoline.

Cinema
Gian Piero Brunetta, *Buio in sala: cent'anni di passioni dello spettatore cinematografico*, Marsilio Editori.

Genere Umano
David J. Chalmers, *The conscious mind: in search of a fundamental theory*, Oxford; John Foster, *The immaterial self: a defence of the Cartesian dualist conception of mind*, Routledge.

Geografia
Tutta Santiago, *Editorial ecudo de oro*, s.a.

Immaginazione
John Mc Dowell, *Mind and world: with a new introduction*, Harvard University Press.

Informatica
Nat Gertler, *Il pc easy*, Jackson.

Partiti politici
Mario Renosio, *Tra mito sovietico e riformismo: identità, storia e organizzazione dei comunisti astigiani (1921-1975)*, Edizioni Gruppo Abele.

Pittura
Archivi di arte italiana contemporanea, Galleria nazionale d'arte moderna, *Pittura e scultura del XX secolo: 1894-1910*, De Luca; Michael Levey, *Giambattista Tiepolo: la sua vita, la sua arte*, A. Mondadori.

Psicologia
Louise L. Hay, *Ama te stesso*, Armenia.

Religione
Claude Cuénot, *Theillard de Chardin*, Il Saggiatore.

Storia
Federico Mario Boero, *Genova e Genovesi nella storia: da Andrea Doria ai Savoia*, Stringa Editore.

Zoologia
Giancarlo Costa, Maurizio Mosca, *Mostri del mare*, Mursia.

Letteratura
Richard Aellen, *Occhio rosso*, Tea; Virginia C. Andrews, *Dolce, cara Audrina*, Fabbri; Dario Argento, *La sindrome*, Bompiani; Marco Buticchi, *Le pietre della luna*, Superpocket; Elinor Childe, *Gioco di specchi*, A. Mondadori; C. Terry Cline, Jr., *Preda*, Sperling Paperback; Jackie Collins, *Riserva di caccia*, Bompiani; Jack Curtis, *Ricordati di me*, Tea; Grazia Deledda, *L'incendio nell'oliveto*, A. Mondadori; Bradley Denton, *La vittima N. 21*, Bompiani; Daina Graziunas, Jim Starlin, *Prima che sia troppo tardi*, Sperling & Kupfer; Allan Folsom, *Il giorno dopo domani*, Tea; James Herbert, *La casa maledetta*, Euroclub; Frank Kafka, *Il castello*, A. Mondadori; Molly Katz, *Nessuno mi crede*, Sonzogno; William Katz, *Gli occhi del terrore*, Euroclub; Mimi Lavenda Latt, *Colpo su colpo: le signore della legge*, Sperling; Herbert Lieberman, *Fiore della notte*, Spoerling Paperback; Renato Olivieri, *Il caso Kodra: giallo d'amore a Milano*, A. Mondadori; Richard North Patterson, *Grado di colpevolezza*, Sperling Paperback; Giorgio Scerbanenco, *I ragazzi del massacro*, Garzanti; Tom Sharpe, *Eva colpisce ancora*, Sidney Sheldon, *La congiura dell'Apocalisse*, Spoerling Paperback; Sidney Sheldon, *I mulini a vento degli dei*, Sperling Paperback; Erica Splinder, *Il cacciatore*, Harlequin Mondadori; Whitley Strieber, *L'ombra del gatto*, Sperling Paperback; Doreen Tovey, *Roba da gatti*, Tea; Harry Turtledove, *Le dague della legione*, Sperling Paperback; Irving Wallace, *La sosia*, A. Mondadori; Joseph Wambaugh, *Carissimo cane*, Club degli Editori; Morris West, *L'arcicorrotto*, De Agostini.

Libri per ragazzi
Kaye Umansky, *Puzzy: la strega sudiciona*, A. Mondadori.

Ai venerdì del mistero

I segreti della magia di Mago Merlino


Acqui Terme. Le antiche foreste di Gallia, i dolmen, i menir, ovvero i megaliti di pietra resi popolari dalle avventure di Asterix e Obelix, ed ancora il vischio sacro, le magie più antiche, retaggio di una civiltà ormai perduta: i Celti.

Questi gli argomenti di massima del 42° appuntamento de "I Venerdì del mistero", che si terrà questa sera, venerdì 17 marzo, con inizio alle ore 21,30, presso la maggior sala di palazzo Robellini. Titolo della conferenza-dibattito sarà: "La magia del mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica".

Interverrà in qualità di relatore l'esperto acquirente Flavio Ranisi, che parlerà di celti, delle loro antichissime credenze, e soprattutto degli indicibili segreti esoterici di cui i druidi erano silenziosi custodi.

La manifestazione è organizzata dalla Consulta giovanile con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche giovanili.

Il terzo appuntamento del ciclo di marzo de "I Venerdì del mistero" si terrà venerdì 31 marzo alle 21,30, sempre a palazzo Robellini. Interverrà la studiosa ligure Luciana Petruccelli, che parlerà dei misteri che si nascondono dietro alle "pietre perdede di Ica", un giallo da non perdere per tutti gli appassionati di archeologia misteriosa e di civiltà scomparse quali Mu e Atlantide. Informazioni allo 0144 770.272, in orario d'ufficio.


**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**
Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

Azienda metalmeccanica
con sede in Terzo

RICERCA
n. 1 fresatore
n. 1 tornitore
anche senza esperienza
Tel. 0144 594442

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/2000 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisono, relativa al fallimento **Nuova Siceb Italia di Biondi Gianfranco & C. snc** è stato disposto per il 7 aprile 2000 ore 10,30 l'incanto dei seguenti beni:

Lotto unico: immobile in Morsasco, via S. Pasquale reg. Carassa, NCEU Partita 530 F.6 mapp. 373, cat. C/2, cl. U, costituito da fabbricato a due piani: un seminterrato ad uso laboratorio-deposito (mq 300) ed uno soprastante, comprendente due locali, ridotto a semplice superficie delimitata da pareti pericolanti e senza copertura (mq 350) attualmente in disuso ma con possibilità di trasformazione edilizia a fini edificatori di carattere residenziale, con area pertinenziale annessa (mq 1700).

Prezzo base L. 100.000.000, cauzione L. 10.000.000, spese L. 23.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Vendita soggetta ad IVA.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 6/4/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e variazione all'UTE. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

In Acqui Terme,
piazza Conciliazione
affittasi locale
ad uso commerciale
di mq 400,
anche frazionabile
Per informazioni
tel. 0144 320197
0335 5287329. No agenzie.

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte
e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

Pallone elastico serie B

**Amichevole di lusso
A.T.P.E. - Taggese**

Vallerana. Apre ufficialmente domenica 19 marzo, con la prestigiosa amichevole tra l'A.T.P.E. e la Taggese, la stagione acquisite del pallone elastico.

Alle ore 14,30, nello sferisterio di Vallerana, i biancoverdi di Beppe Novaro, Asdente, Agnese e Bailo affronteranno la quadretta di Alberto Sciorella, Aicardi, Tamagno ed Anfosso, lo scorso anno semifinalista nel campionato di serie A. Una sfida tra i pretendenti alla vittoria del campionato cadetto ed una delle quadrette che lotterà per lo scudetto, una partita in grado di proporre balòn ad alto livello tecnico con due tra i "battitori" più eleganti dell'intero circolo palonaro. Per l'A.T.P.E. questo potrebbe essere il campionato decisivo per raggiungere quella serie A che ad Acqui manca ormai dagli anni sessanta. Il presidente della gloriosa società biancoverde, una delle più antiche nel panorama sportivo acquese, Colomba Coico, affida alla ritrovata passione degli acquisti per il balòn le speranze di portare a termine una stagione positiva. Molteplici le iniziative messe in cantiere per sensibilizzare l'attenzione degli sportivi: dalla nascita di un settore giovanile che può già contare su un discreto numero di praticanti, alla preparazione di un video sull'insegnamento, curato dal professor Giorgio Caviglia e rea-



Beppe Novaro.

lizzato con la collaborazione della FIPE, video che è già in distribuzione nelle scuole, alla partecipazione oltre che al campionato di serie B a quello di C2. Altre forme di promozione saranno presentate nel corso della stagione che si presenta, anche per la serie B, di particolare interesse.

Il riferimento per gli acquisti è lo sferisterio di Vallerana, diventato in questi ultimi anni, luogo di ritrovo per gli appassionati di Acqui e dell'Acquese, sferisterio che si appresta a diventare importante come lo furono negli anni cinquanta "da Quinto", e poi il "Gianduja".

W.G.

Pallone elastico serie A

**Domenica a Spigno
festa e amichevole**

Spigno Monferrato. Sarà la festa dello sport e degli spignesi, festa con i colori gialloverdi della "Pro", la gloriosa quadretta che rappresenterà Spigno e la valle Bormida nel massimo campionato di pallone elastico. Domenica 19 marzo, ore 14,30, si apre ufficialmente la stagione con una partita tra la Pro Spigno in campo con Roberto Corino, Pier Paolo Voglino, Georgehe Adriano e Andrea Corino contro la Monticellese di Monticello d'Alba con Flavio Dotta, Giorgio Vacchetto, Diego Montanaro e Mauro Bosticardo. È un "memorial" per ricordare un vecchio tifoso dei colori gialloverdi, Sebastiano Rovera, scomparso lo scorso autunno, all'età di 93 anni, e sino all'ultimo fedelissimo dello sferisterio di via Roma dove occupava sempre lo stesso posto e con competenza ed attenzione seguiva la partita della sua "Pro". La gara servirà per valutare la consistenza dei valbormidesi, giovani ed intraprendenti, e quella dell'irriducibile Flavio Dotta, ex di turno, alla ricerca di quella competitività lasciata parzialmente nel cassetto dopo l'intervento chirurgico alla spalla destra. Poi la festa per legare sempre di più Spigno e tutta la Val Bormida alla sua squadra. Festa che ha fortemente voluto il cavalier Traversa, il presidente dei dodici anni di attività pallonistica, che è realiz-

zata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, particolarmente vicina alla società, con la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" il cui presidente, Giampiero Nani, oltre che calciatore è stato anche giocatore nei tornei di balòn, e con i due sponsor della squadra, l'Alba Grafica e la Liguria Gas. Nel corso della festa, con bugie e buon vino, verranno presentate ufficialmente la squadra di serie A e quella che, con Diego Ferrero, Roberto Botto, Paolo De Cerchi e Bruno Iberti, parteciperà ad un campionato di serie C2 che si presenta con quattro derby che stimoleranno giocatori e tifosi. Con Spigno ci saranno la Pro Mombaldone, l'esordiente Bistagno e l'A.T.P.E. di Acqui. Per la valle della Bormida un bel successo in vista di un ulteriore rilancio dello sport più antico ed un tempo amato dai tifosi di tutta la vallata.

Affittasi

appartamento

piano terra, una camera, soggiorno, servizi.

Tel. 0144 322535

"Ricognizione" sul territorio delle mense scolastiche

Acqui Terme. Secondo una «ricognizione» effettuata sul territorio dai servizi comunali, una delle realtà è rappresentata dalle mense scolastiche.

Interessano sia gli scolari delle scuole materne che quelli delle scuole elementari ed anche studenti non residenti in Acqui Terme.

Le mense coinvolgono una popolazione scolastica di 1.552 studenti e vengono utilizzate da 287 utenti che frequentano le scuole materne, 504 delle scuole elementari e 61 delle scuole medie con un consumo complessivo di 21.187 pasti all'anno per le scuole materne, 53.349 pasti all'anno per le scuole elementari e medie.

Gli utenti del servizio mensa appartengono alle diverse fasce sociali della popolazione con applicazione di tariffe differenziate, infatti fino a 48 esenzioni vengono concesse a fasce di popolazione inserite in situazioni di disagio sociale.

Rimanendo nel campo dell'istruzione e degli interventi sociali, l'asilo nido comunale è frequentato da 40 bambini di cui una decina residenti fuori dal Comune.

Il servizio di scuolabus è utilizzato da 17 utenti.

Ditta italotedesca
cerca 3 venditori
subito disponibili,
inquadramento di legge,
guadagni al di sopra
della media.
Per colloquio selettivo
telefonare allo
0131 265742

Concessionaria Opel
Maccarini di Acqui Terme
per ampliamento
proprio organico
ricerca
n. 2 venditori
con esperienza pluriennale
Tel. 0144 321561

Azienda settore alimentare
CERCA N. 1 VENDITORE
con età compresa tra i 18 e 25 anni, militesente
richiesta attitudine a contatti con il pubblico,
anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico.
Inviare curriculum presso **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta Rif. V 11

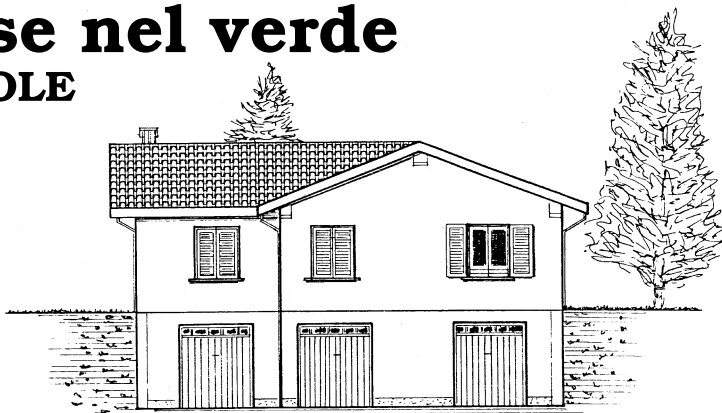
RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



CENTRO ESTETICA
ivana

Via C. Raimondi 17
Acqui Terme
Tel. 0144 322048

Ivana, Manuela ed Alessandra

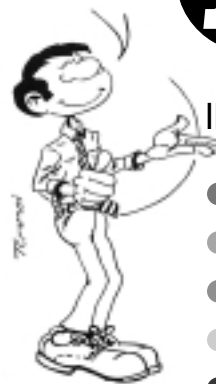
vi invitano a provare il pacchetto benessere

composto da

linfodrenaggio manuale, pressoterapia ed elettrostimolazione CON UNO SCONTO DEL 10%

Vi ricordiamo anche

la elettrocoagulazione (depilazione definitiva), i solarium e tutti i trattamenti estetici che da vent'anni contraddistinguono il nostro centro.



IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



ristorante **DEI CACCIATORI**

Appuntamenti di marzo
Venerdì 17 • Sabato 18
Giovedì 23 • Venerdì 24
Sabato 25

GRAN GALÀ DELLA LUMACA



- menu**
- Insalata di lumache
 - Cocktail di lumache
 - Frittata di lumache
 - Frittura di lumache
 - Spiedino di lumache
 - Lumache in agrodolce
 - Spaghetti alle lumache
 - Zuppa di lumache
 - Lumache alla parigina
 - Lumache al verde
 - Lumache ai funghi
 - Lumache in salsa piccante
 - Frutta e dessert
 - Vini, caffè e digestivo

Prenotare tre giorni prima
tel. 014492025 • Denice (AL)

Sabato 11 marzo iniziata ufficialmente l'attività

Alla Polisportiva di Deago è nata la sezione bocce

Deago. Riceviamo e pubblichiamo dall'Unione Polisportiva Deago, sezione bocce, con sede in piazza del Municipio, riconosciuta dalla Federazione Italiana Bocce e dal Coni:

«Sabato 11 marzo si è svolta la prima gara provinciale di categoria D, e con essa è iniziata l'attività ufficiale della neonata sezione bocce dell'Unione Polisportiva Deago.

Al via quattro terne che hanno partecipato alla manifestazione con lo spirito che ha caratterizzato da sempre tutte le attività della Polisportiva: impegno e amicizia.

Il migliore risultato è stato ottenuto dalla formazione composta da Forzieri, Bacchino e Pesce che si sono arresi solo ad un passo

dalla qualificazione alle fasi finali dopo due belle vittorie.

Domenica 12, era in calendario anche la prima gara di categoria C che ha visto la partecipazione della terna formata da Ghione, Astesiano e Leonzi che sono usciti sconfitti solo nel punteggio dopo una partita dai livelli tecnici molto elevati.

L'aspetto agonistico non è però il solo che interessa la società, impegnata attualmente nel rifacimento, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, dei campi da gioco, e alla creazione di un'area verde attrezzata per i ragazzi delle vicine scuole, al fine di fornire agli abitanti del paese un luogo di ritrovo piacevole per le

giornate e le serate estive.

Ma l'obiettivo futuro è sicuramente quello di vedere realizzata una struttura che consenta agli appassionati di svolgere l'attività bocciola anche nei lunghi mesi invernali, senza dover utilizzare i bocciodromi dei paesi limitrofi, anche in considerazione del fatto che la passione bocciola che da sempre contraddistingue i deghesi meriterebbe uno spazio adeguato.

Con la presente il consiglio direttivo sente di dover ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla nascita della società e ai lavori svolti finora e quanti vorranno ancora prestare il loro tempo per aiutare a completare le opere che ancora mancano».

Unione Polisportiva Deago

Organizzato dalla Soms di Bistagno

Carnevalone bistagnese ha un grande futuro

Bistagno. Il grande Carnevalone di Bistagno si è svolto in giornate meravigliose dal punto di vista meteorologico e ciò ha permesso a tanta gente di scendere in piazza e di mascherarsi. È stato certamente un buon carnevale, con tanti carri allegorici, tutti piuttosto belli, tanti gruppi mascherati e tanti spettacoli in piazza che hanno permesso di passare alcune ore in sana allegria.

Il nuovo gruppo dirigente della Soms da poco insediato, che ha nell'ex sindaco Arturo Voglino il presidente, ha rivoluzionato parecchio la manifestazione pur mantenendola nel solco della tradizione carnevalesca bistagnese e ciò al fine di rivalutarla e rilanciarla dopo un periodo di lento e costante decadimento. Alcune cose sono andate

decisamente bene, altre abbastanza bene, qualcosa però dovrà essere rivisto se per il prossimo anno si vuole fare davvero un grande carnevale così come ha dimostrato di meritarsi tutta la popolazione bistagnese.

Questa è la prima vera, grande nota positiva. La sottoscrizione che come ogni anno viene fatta passando nelle varie famiglie, ha dato un gettito consistente; ma ancora più importante è stato lo sprone ad ingegnarsi ulteriormente.

Altro ringraziamento va a tutte le attività economiche e commerciali che hanno sottoscritto, a volte anche con entusiasmo, la campagna pubblicitaria che è stata la seconda fonte di finanziamento.

Il terzo ringraziamento va a tutti quelli che hanno collaborato perché la festa riuscisse, collaborazione volontaria di tanta gente che ha fatto veramente piacere. Un ringraziamento particolare al maresciallo di Bistagno, a tutte le forze dell'ordine e ai volontari della Protezione Civile.

È stato di notevole importanza il gemellaggio con il

carnevale di Acqui Terme. Il prossimo anno la collaborazione potrebbe allargarsi anche ad altri carnevali della zona per arrivare a proporre tre, quattro sfilate di carri allegorici in altrettante domeniche in posti diversi, con la conclusione al martedì grasso proprio a Bistagno.

Il carnevale appena concluso ha visto una notevole rivoluzione di "Uanen Carvé" non solo nella persona che lo rappresentava (per la prima volta non era di Bistagno e quindi con tutti i problemi che ne sono derivati per l'utilizzo di un dialetto non locale), ma per il gruppo, la storia della maschera in parte riscritta e l'ambientazione storica riportata alla seconda metà del '600.

Nel ringraziare Domenico Gallo, il Uanen del 2000, che si è prestato con il vero spirito di divertirsi e di fare divertimento, ci si deve impegnare perché il personaggio Uanen Carvé, la sua compagna, le damigelle e il compagno di baldoria abbiano sempre più un ruolo preminente e che i "stranot" siano sempre più attuali e perspicaci.

Scrive la presidente dell'Anpci Biglio

Mandati dei sindaci nessun termine

Roccoverano. Ci scrive la presidente dell'ANPCI (Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia) Franca Biglio, Sindaco di Marsaglia (CN), sulla proposta di modifica della Legge 25 marzo 1993 n. 81, inerente la "Elezioni diretta del Sindaco, del presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale", presentata al Capo dello Stato e ai presidenti del Senato, Camera, Consiglio e ai ministri degli Interni, Funzione Pubblica e al presidente Regione Piemonte e ai parlamentari: «La lunga e complessa riforma dell'ordinamento delle Autonomie Locali, avviata con la legge 142/90 e modificata da una lunga serie di disposizioni legislative integrative, modificative e correttive, ha registrato l'ennesima modifica con la pubblicazione della legge 3 agosto 1999 n. 265, la quale all'art. 11, comma 1, ha eliminato giustamente il divieto per gli assessori di essere nominati per un terzo mandato consecutivo. La nuova legge, però, disattendendo le aspettative della totalità degli amministratori non ha esteso tale possibilità di terzo mandato al Sindaco. Ammesso, ma non concesso, che il divieto della immediata rieleggibilità

di un Sindaco o di un Presidente della Provincia dopo due mandati amministrativi consecutivi possa essere giusto o legittimo o opportuno o condivisibile, sarebbe stato auspicabile che lo stesso divieto fosse esteso anche agli Amministratori delle Regioni ed agli onorevoli parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati per ragioni ovvie di parità ed equità fra i candidati alle diverse cariche elettive pubbliche. Pertanto, in un momento in cui il divieto della immediata rieleggibilità, per la prima volta, non è ancora scattato per alcuno, ove si ritenga tale divieto non possa o non debba essere esteso anche agli Amministratori delle Regioni ed agli onorevoli parlamentari, non si vede come possa continuare a sussistere solo per gli amministratori dei comuni e delle province. In considerazione di quanto sopra esposto auspichiamo, l'abolizione del divieto della immediata rieleggibilità dei sindaci e dei presidenti delle province, attraverso l'approvazione del seguente emendamento alla legge 25 marzo 1993 n. 81. "Il comma 2 dell'art. 2 della legge 25 marzo 1993 n. 81, come integrato dall'art. 2 della legge 30 aprile 1999 n. 120, è abrogato"».

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/99 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella, promossa dalla Banca Popolare di Novara Soc. Coop. r.l. contro Perono Querio Rosa Maria, è stato disposto per il 21 aprile 2000 ore 10.00 e seguenti l'incanto dei seguenti beni pignorati alla debitrice esecutata.

Lotto Unico: Comune di Cartosio - terreno agricolo con superficie complessiva catastale di mq 8.180, posto a monte del centro di Cartosio, loc. Pallareto, il tutto censito al N.C.T. partita N. 2108.

Foglio	Mapp.	Sup.mq	Qualità	Cl.	Redd.Dom.	Redd.agr.
13	135	1.450	Vigneto	3ª	18.850	22.475
13	139	2.400	Semin.	2ª	30.000	20.400
13	209	4.330	Semin.	4ª	19.485	15.155

N.B.: la vendita di cui sopra avviene a corpo e non a misura, in quanto per l'esatta individuazione dei confini è necessario procedere ad una azione di regolamento di confini.

Prezzo base L. 8.200.000; cauzione L. 820.000; spese L. 1.230.000; offerte in aumento non inferiore a L. 300.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 20-04-2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Versamento del prezzo entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale ivi comprese le relazioni peritali.

Acqui Terme, li 1 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E., G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla Spa Azimut Casa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Falcione Giuseppe e Biancani Tiziana via Pozzo n. 1, Cortiglione; è stato ordinato per il giorno 5 maggio 2000 ore 11.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, del seguente bene immobile pignorato ai debitori esecutati.

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 116 graffati, Strada Pozzo, 1; unità immobiliare urbana, consistente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente:

- cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico, ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno, due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel cortile, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo".

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Ignazio Guglieri datata 21.3.96.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 80.640.000; offerte minime in aumento, compresa la prima, non inferiore a L. 10.000.000. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 8.064.000 a titolo di cauzione e L. 12.096.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 8 febbraio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

CAMPER
coinova
OVADA

Noleggino Assistenza

Prenota
le tue vacanze
in libertà



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 80/96 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'avv. Giovanni Brignano) contro Marelo Roberto Adolfo è stato disposto per il 21/04/2000 ore 10.30 e ss., l'incanto in un unico lotto, del seguente bene immobile: in Comune di Acqui Terme, via G. Bella n. 8, piano 2°, casa di abitazione con soprastante solaio, e con due ingressi, costituita da tre camere, cucina, servizi igienici, disimpegno e terrazzino coperto. Il tutto così censito: N.C.E.U. partita 1004003, foglio 28, mappale 306, sub. 14, cat. A/4, cl. 5, vani 5,5, R.C. lire 462.000.

Prezzo base L. 49.600.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 4.960.000, spese L. 9.920.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 20/04/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 7 febbraio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Entrano Castelboglione, Castelrocchero, Montabone e Rocchetta

Cresce la Langa Astigiana passa da 12 a 16 comuni

Roccoverano. Quattro nuovi comuni, Castel Boglione (657 abitanti), Castel Rocchero (417), Montabone (356) e Rocchetta Palafea (399), entrano nella Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Lo stabilisce il disegno di legge approvato all'unanimità, nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte di mercoledì 1° marzo, che recepisce l'ordine del giorno presentato da Mariangela Cotto, consigliere regionale di "Forza Italia - Il Polo Popolare", già approvato dal Consiglio regionale, il 2 giugno 1999.

Con il nuovo inserimento i comuni appartenenti alla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dagli attuali 12, diventano

16: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

Ora non occorre che attendere l'espletamento dell'iter legislativo; di fatto i rappresentanti dei 4 nuovi comuni, entreranno nel Consiglio della Comunità montana, o all'inizio dell'estate o all'inizio di gennaio del 2001.

I Comuni che danno vita all'Ente montano passano da 12 a 16 e la popolazione sale da 5.500 a 7.500 abitanti, e così, questa Comunità diventa la più grande, come numero di comuni, della valle Bormida.

Il numero dei consiglieri in seno al Consiglio, salirà dagli attuali 36 a 48: tre per ogni comune, di cui due di maggioranza ed uno di minoranza.

Inoltre la Giunta della Comunità passerà da 7 membri: presidente, vice presidente e 5 assessori a 9, cioè, a due assessori in più.

«Già nella passata legislatura - ha dichiarato l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio - c'era stata la richiesta da parte dei comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea di entrare a far parte della Comunità montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

Oggi la legge 265/99 di riforma delle autonomie locali, demanda alle Regioni il compito di ridefinire, entro un anno dall'entrata in vigore, gli ambiti territoriali delle Comunità montane, in attuazione dei principi stabiliti dal nuovo testo dell'art. 28 della L. 142/90.

La ridefinizione degli ambiti può avvenire su iniziativa regionale o su richiesta dei comuni interessati, a seguito di una verifica dell'adeguatezza dimensionale delle Comunità montane esistenti rispetto al livello ottimale di esercizio di funzioni.

In questo caso la Comunità Montana ha recepito immediatamente le istanze dei comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea, in totale condivisione di intenti anche da parte dei comuni già appartenenti alla Comunità Montana.

Il Governo



Questa è la nuova geografia della Comunità montana "Langa Astigiana - Val Bormida" passata da 12 a 16 comuni e che ha sede a Roccoverano.

Aldilà del suesposto "burocratese", c'è soddisfazione nei sindaci e nelle popolazioni dei paesi neoinclusi.

Vincenzo Barbero, Sindaco di Rocchetta Palafea, rimarca «La tenacia con cui Sindaci e Amministratori locali si sono per anni battuti è stata infine premiata e, finalmente, hanno potuto vedere riconosciuta questa giusta aspirazione di tutte le popolazioni dei quattro comuni; questo è motivo di sincero, genuino, forte compiacimento anche per la conferma che la richiesta era giusta e sensata».

Per Riccardo Pillone, Sindaco di Montabone, «L'ingresso del nostro paese in Comunità montana, corona il nostro impegno decennale, e porta a compimento uno dei punti cardine del nostro programma amministrativo di questa legislatura.

Essere in Comunità sarà vantaggioso per i nostri agricoltori, che potranno accedere a fondi e regolamenti dell'Unione Europea specifici per le Comunità montane, e per l'intera popolazione, che potrà vedere un potenziamento e miglioramento dei servizi».

Il sindaco di Castel Boglione, Francesco Berta, afferma «È da anni che chiedevamo di entrare nell'Ente montano, ora ci siamo, anche se ci sentivamo già inseriti, grazie all'attenzione e collaborazione fornitaci dal presidente dr. Giuseppe Bertolasco».

Mi riferisco alla scuola, con la creazione dell'Istituto Comprensivo di Vesime, i comuni hanno mantenuto, nel nostro paese, la scuola materna e elementare, che raccoglie gli alunni dei quattro nuovi paesi della Comunità».

Sulla stessa lunghezza d'onda, dei suoi colleghi, il sindaco di Castel Rocchero, Amelia Angela Boido, «Ora siamo in Comunità montana, grazie al provvedimento della Regione, a riprova che l'ingresso non dipendeva da noi singoli amministratori.

Senza altro per i nostri paesi il Millennio non poteva iniziare più positivamente».

G.S.

Domenica 12 marzo a Monastero Bormida

Al 427° polentonissimo gente, folclore, tradizione

Monastero Bormida. Gente, folclore e tradizione al Polentonissimo 2000. Una volta arrivati in paese, dopo una "lunga marcia" (le macchine arrivavano, a monte, nel rettilineo di Bubbio per Canelli e a valle oltre regione Madonna), l'occhio andava subito sul nuovo palco, bello e funzionale, acquistato dalla pro loco, dove i valenti cuochi della pro loco, preparavano il polentonissimo, ma si era subito attratti dallo spettacolo degli antichi mestieri, rassegna giunta alla sua 7ª edizione, che si trovavano in ogni luogo del suggestivo e caratteristico centro storico, con le sue stradine e vicoli, e dove l'atmosfera era quella del tempo passato, che veniva fatto rivivere da grandi artisti di questi antichi ma sempre attuali mestieri.

Alla rassegna hanno partecipato gruppi di San Benedetto Belbo, Carmagnola, Barge, Castelletto Uzzone, Refrancore, Vercelli, oltre a singole persone da tutti i dodici (oggi 16) paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dall'Acquese e dal Canellese.

Ad allietare la giornata, l'esibizione del Gruppo folcloristico "I Brianzoli": provenienti dalle sponde del lago di Como che, vestiti con i caratteristici costumi come quelli di Renzo e Lucia, hanno intrattenuto il pubblico con canti, balli, raffigurazioni storiche e folcloristiche di stampo lombardo. E poi anche la famosa banda musicale di Rivalta Bormida.

La sempre suggestiva e prestigiosa sfilata storica con oltre 120 figuranti, una delle più belle della regione, aperta dai tamburini seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giulia, guidati dall'Abate Alberto dei Guttuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la strada all'incedere maestoso dei Marchesi del Carretto.

In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni.

E poi il banco di beneficenza, il cui ricavato è andato per l'asilo; i piatti a ricordo del polentonissimo dipinti a mano e l'annullo filatelico.

E ancora la fiera e la distribuzione del vino e prodotti tipici. Oltre settanta i banchi, vendevano una varietà impressionante di articoli, si estendevano nella zona moderna di Monastero, mentre in piazza Roma erano esposte le ultime novità nel campo automobilistico, nello spiazzo antistante la ex Bell Bottom vi erano le macchine agricole e in piazza del Mercato le giostre e l'autopista. In breve non si sapeva cosa osservare e ammirare per primo.

Come sempre numerose le autorità, civili, politiche e militari presenti, accolte dal sindaco, dott. gen. Luigi Paolo Rizzolio,

Ma su tutto e tutti, giungeva puntuale come da secoli, secondo antica tradizione, lo squillo che faceva calare il silenzio in ogni dove, e attirava l'occhio sul palco, dove il marchese, dopo l'assaggio rituale stabiliva che il Polentonissimo 2000 era cotto e poteva esse-



re scodellato.

L'enorme paiolo sollevato lasciava cadere sul tagliere il suo carico dorato, innalzato poi al cielo in segno di ringraziamento, salutato da un grande applauso dei presenti, che è la gratificazione agli organizzatori della pro loco, ai cuochi e cuoche e a quanti hanno collaborato.

Poi solo più il rumore delle mandibole, ed il gusto e profumo di superba polenta, frittata e salsiccia, con ottimo sugo che si disperdeva nell'aria e che riempiva lo stomaco. Questa è stata la prima manifestazione che apre la stagione festaiola della valle Bormida e della Langa Astigiana e come inizio non si poteva sperare meglio.

G.S.

Scrivono i consiglieri del gruppo di minoranza

A Rivalta Bormida rincaro delle imposte comunali

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri: Alessandro Pietrasanta (capogruppo), Giovanni Briata, Marisa Barberis e Giuseppina Ciprotti del gruppo di minoranza del Consiglio comunale di Rivalta Bormida:

«Non sono passati molti mesi da quando, in campagna elettorale (giugno '99), l'attuale Amministrazione si è impegnata a non aumentare le imposte comunali.

Per correttezza e maggiore oggettività riportiamo, per chi non avesse più il programma amministrativo, il paragrafo in questione:

«Imposte comunali»: «... È nostra ferma intenzione continuare sulla strada intrapresa con il mantenimento degli attuali livelli impositivi tra i più bassi della zona e l'ulteriore riduzione dell'aliquota Ici al 4,5 per mille per la prima abitazione...».

E invece?

Veniamo ai fatti e quindi ai numeri. Nel Consiglio comunale del 28 febbraio si è parlato tra le altre cose di Ici, tassa sui rifiuti e bilancio. Analizziamo uno per uno questi punti. Sull'Ici una promessa è stata mantenuta, portando l'aliquota sulla prima casa dal 5 per mille al 4,5 per mille e consentendo così a noi rivaltesesi di risparmiare quasi otto milioni. Contemporaneamente però l'Amministrazione ha aumentato l'imposta sulla seconda casa, i fabbricati industriali, commerciali e artigianali, i terreni edificabili dal 5 per mille al 6 per mille, incassando in questo modo circa 45 milioni in più (dati desunti dal bilancio comunale).

Bel risparmio!

È chiaro come la riduzione dal 5 per mille al 4,5 per mille sulla prima casa sia in realtà solo uno specchio per le allodole in quanto in seguito a questa manovra, noi Rivaltesesi sborseremo circa 40 milioni in più. Per quanto riguarda i terreni agricoli la maggioranza ha proposto un aumento al 6 per mille. Al contrario in considerazione delle difficoltà conseguenti alla Flavescenza dorata, noi abbiamo proposto la soppressione di tale tributo forti del fatto che in alcuni paesi l'Ici sui terreni non viene applicata. Tale proposta è stata accettata solo parzialmente riducendo l'aliquota al 4,5 per mille.

E la spazzatura?

Cari Rivaltesesi vi troverete, (anzi ci troveremo) a pagare bollette più salate, rispettivamente del 30% sulla casa e del 50% sulle pertinenze

(box, capannoni, cantine). Qui, come anche sul bilancio, abbiamo espresso voto contrario. Qualcuno a questo punto si chiederà come tutto ciò è potuto accadere; e pensare che con grande enfasi si è letto su più giornali che per non aumentare l'Ici, il Sindaco di Rivalta si è anche tolto lo stipendio! E allora sorge qualche dubbio: che non sia vero? Che sia stata solo una trovata per farsi un po' di pubblicità? E se fosse più semplicemente che lo stipendio che non prende più il Sindaco lo percepisce qualcun altro?

Mistero svelato: è bastata una piccola ricerca tra le ultime delibere per sapere che da quest'anno, per la prima volta in assoluto, saranno gli assessori ad essere retribuiti con una cifra quantificabile in circa 10 milioni (dati desunti dalla delibera consiliare n. 10/2000).

Ed è stata proprio necessaria una ricerca, perché il Sindaco sia in Consiglio (quando la delibera è stata votata) sia sui giornali si è dimenticato di parlarne.

Dimenticanza o cattiva fede?

Neanche Azzecagarbugli in persona avrebbe saputo fare di meglio. Quindi il Comune, e quindi noi, non risparmiamo proprio nulla. E i consiglieri di maggioranza ne sono stati informati, oppure ne erano allo scuro e quindi anche loro beffati?

Eppure l'Amministrazione comunale ha il coraggio di scrivere: Ici diminuita, tasse frenate; e allora cari Rivaltesesi quando pagherete l'Ici fate una prova: chi è proprietario solo di una casa veda quanto ha risparmiato rispetto all'anno precedente, chi di più case quanto ha pagato in più. Chi poi è proprietario di una sola casa, di un palazzo o più semplicemente è in affitto, confronti la bolletta della spazzatura con quella precedente e tragga da se le dovute considerazioni.

L'Amministrazione Ferraris si giustifica dicendo che non poteva fare diversamente, perché il Comune non ha soldi (e questo è vero!) e i trasferimenti statali sono in continua diminuzione, ma la situazione non era diversa a giugno, quando le promesse (promesse non mantenute) sono state fatte.

E adesso cari Rivaltesesi non ci resta che pagare; e non lamentatevi perché questa Amministrazione non molti mesi fa, qualcuno l'ha votata. Noi no!».

Allarme per il perdurare del clima siccitoso

Siamo al limite del livello di guardia: se non arriveranno le piogge, tra 10 o 15 giorni, la situazione nelle campagne si farà molto critica. E' questo il commento dei tecnici della Confagricoltura del Piemonte che stanno monitorando l'andamento climatico della stagione, particolarmente siccitoso. L'inverno eccezionalmente asciutto ha già provocato alcuni danni: i cereali autunno-vernini (grano ed orzo), seminati tardivamente in condizioni non ottimali, sono in difficoltà. Il gelo e la siccità hanno ostacolato l'ancoraggio delle radici al terreno ed ora le piante stanno morendo. Il grano duro e l'orzo primaverile, colture con un ciclo breve, potrebbero risentire molto negativamente della mancanza di acqua. In difficoltà i prati, con il primo taglio che rischia di essere compromesso. Preoccupazioni forti anche per vigneti e fruttiferi. Attualmente non ci sono ancora problemi, ma le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione a causa delle gelate notturne. Tra 15 giorni sarà ora delle semine del mais. I tecnici consigliano di preparare il terreno e di seminare a lotti, per non disperdere la poca umidità presente. In mezzo a tanta siccità - fanno notare gli esperti - il rischio, paradossalmente, è quello delle piogge. Infatti, un eccesso d'acqua, concentrato in un breve periodo e seguito dalle gelate, potrebbe rivelarsi fatale.

Realizzate dalla ditta Capanni di Strevi

Campanile di Castino due nuove campane



Castino. Domenica 27 febbraio è diventata una data storica per la comunità castinese: nella parrocchiale di Santa Margherita, gremita di gente, il parroco, l'arciprete don Giovanni Battista Toso ha benedetto due nuove campane. Alla funzione hanno assistito numerosi sacerdoti della zona: da don Vincenzo Visca, parroco di San Michele di Cortemilia, a don Carlo Alessandria, parroco di Levice, da don Angelo Borgna a don Michele Viberti, parroco di Borgomale, presente l'Amministrazione comunale, con il gonfalone, capeggiata dal Sindaco, Enrico Paroldo.

Alle due campane, è stato dato un nome: Margherita e Maria, con tanto di madrina e padrino. Così quella più grossa, fresca di fusione ed offerta dalla popolazione (raccolti oltre 7 milioni) e dal Comune (un contributo di 10 milioni), è stata chiamata Margherita, come la santa patrona della parrocchia, e reca inciso il logo ed il motto del grande Giubileo del 2000. La madrina è Pasqualina Reggio vedova Mazza, che in aprile compirà 100 anni e sarà la nonina centenaria del paese. Una scelta eloquente di unione ideale tra passato, presente e futuro, perché la nuova campana va a rimpiazzare quella vecchia, rotta da tempo e ormai inutilizzabile.

La campana più piccola, "battezzata" Maria e il cui padrino è Ercole Revello, agricoltore quasi novantenne, ha una storia particolare. Essa ha già prestato servizio in altra provincia ed è stata offerta dal parroco in ricordo della mamma, quale risposta alla generosità delle famiglie e del Comune, che prontamente avevano aderito all'iniziativa di rimediare in modo risolutivo ai danni provocati dal tempo e dall'usura alla vecchia campana. Il "nuovo" bronzo reca scolpita l'undicesima strofa de *Il nome di Maria*, uno degli "Inni sacri" di Alessandro Manzoni.

Sul campanile di Castino,

che svetta sulle valli Belbo e Bormida, ci sarà una campana in più, il castello campanario passa da due a tre. Le due nuove campane, l'installazione è avvenuta in questi giorni, sono state realizzate dalla ditta Capanni (campane, orologi, impianti) di Strevi (regione S. Stefano 23, tel. e fax 0144 / 372790), che da 500 anni veste le torri di piccole grandi chiese. Oltre alle due nuove campane la ditta Capanni, presente il titolare alla funzione, ha sostituito l'impianto di automazione delle campane. E così da alcuni giorni i rintocchi delle ore ed i suoni delle campane, scandiscono ed accompagnano nuovamente il trascorrere della giornata per la popolazione castinese, per lo più anziana e dedita in larghissima parte all'agricoltura.

Le nuove campane si inseriscono in un progetto di restauro della chiesa parrocchiale di Castino (ricostruita tra mille difficoltà dopo il terremoto del 1887, mai definitivamente ultimata), iniziato alcuni decenni fa con il pavimento e la decorazione del presbitero, voluti dall'allora parroco don Matteo Morone e poi proseguiti dall'attuale arciprete don Toso. Don Toso, di Canale d'Alba, 78 anni, sacerdote da 54 anni, cappellano degli Alpini, in prima linea per la vicenda Acna-Val Bormida, è parroco di Castino, da quasi vent'anni (fece l'ingresso il 20 aprile del 1980) e da più di dieci anni anche prevosto di Bosia. In questo periodo, l'arciprete, ha continuato e ultimato l'opera di decorazione interna della parrocchiale con la navata e le capelle laterali, per poi passare alle due testate della chiesa e al campanile; senza dimenticare il lavoro di recupero e restauro conservativo della cappelle disseminate nelle frazioni e regioni del paese. Infine don Toso ha già annunciato altri lavori, le due pareti laterali della parrocchiale (in pietra di Langa a vista), che evidenzieranno, anche all'esterno, il volto antico ed armonioso dell'edificio.

Da Bubbio, Cessole, Sessame, Vesime

La Langa Astigiana al rally di Canelli



In macchina Adorno e Fiore, in piedi Murialdi e Garabello.

Bubbio. Da alcuni anni la Valle Bormida è diventata meta di appassionati e palcoscenico del rally mondiale di Sanremo; intanto nei nostri paesi cresce la voglia di infilarsi tuta e casco ed impugnare un volante a calice per cimentarsi in questa emozionante disciplina motoristica. Dopo la generazione dei piloti loazzolesi, con i fratelli Cirio ed il sindaco Giovanni Satragno, del vesimese Pier Giorgio Bodrito o del sangiovese Giuseppe (Guido) Bodrito.

Tra i partecipanti all'ultimo "rally sprint", «Colli del Monferrato e del Moscato» svoltosi a Canelli, domenica 5 marzo, troviamo anche equipaggi formati da alcuni giovani della Langa Astigiana residenti a Bubbio, Cessole, Sessame e Vesime. All'arrivo dopo i complessivi 20 chilometri (pochi ma selettivi) delle prove speciali di Canelli, Castelnuovo Belbo e Cassinasco, trionfano in Gruppo N (vetture simili a quelle stradali) Marco Barisone di Sessame e il bistagnese Alberto Trinchero, che vanta anche un significativo 7° posto, nella classifica assoluta su Renault Clio. Al volante di una analoga vettura era in gara anche Corrado Bizzano di Cessole in coppia con Raimondo Russo, sfortunatamente ritirato nel corso del rally.

Tra le vetture di scudata omologazione, ben 24 equi-



Adorno e Fiore.

paggi al via e 18 all'arrivo, troviamo Massimiliano (Michele) Murialdi (contitolare dell'industria Autoequip Lavaggi s.r.l. impianti lavaggio industriali, sponsor del rally canellese) di Vesime supportato da Osvaldo Garabello di Cortemilia, in gara con una bella Peugeot 205 Rally Gr.A (turismo preparato), 2° classificato di S3. Infine giungono al traguardo nella gara d'esordio, il bobbiese Enzo Fiore (assessore a Bubbio e all'Agricoltura della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida") coadiuvato dal vesimese Gianluca Adorno (commerciante, conduce negozio alimentare), attardati da qualche "numero fuori programma", sempre su Peugeot 205 Rally ma Gr.N, ottavi di classe S3.

E.F.

Il 5 marzo organizzato dalla Pro Loco

Carnevale a Morsasco con la dolce "Carolina"



Morsasco. In una domenica luminosa e primaverile a Morsasco è stato salutato il carnevale (domenica 5 marzo).

I numerosi bambini con la loro allegria e i loro colorati costumi hanno saputo rendere grande una semplice festa paesana. Grande successo ha riscosso "Carolina" dolce e paziente asinella, che ha portato a spasso per il paese il fantoccio rappresentante "Carvè" tra le risate e le urla festanti dei piccoli.

Al termine del divertente pomeriggio un "dolce" arriverci al prossimo anno con una "scorpacciata" di bugie offerte dall'Associazione Turistica pro Loco.

SI È SVOLTO DOMENICA 12 MARZO • PRESENTI QUATTORDICI CARRI E OLTRE MILLE PERSONE

È stato a Ponzone un grande carnevale



Cimaferle



Abasse



Fogli



Presidente in maschera



Ciglione



Ponzone



Piancastagna Moretti



Caldasio



La folla in piazza



Acqui Terme

Riceviamo e pubblichiamo da Sergio Gradi della Pro Loco di Cimaferle

«Il connubio del Carnevale con il Ponzonese si celebrò, per la prima volta nel 1998, in una domenica prettamente invernale, la sfilata dei pochi carri si svolse frettolosa tra l'alternarsi di violenti scrosci di pioggia ma, il detto "sposa bagnata sposa fortunata", si è confermato e oggi alla terza edizione, si è constatata la crescita della manifestazione sia per l'affinata organizzazione che per la numerosa partecipazione della gente.

Le Associazioni Pro Loco di tutte le frazioni del Comune, sono riuscite ancora una volta a vitalizzare quelle sinergie ambientali esistenti tra residenti e villeggianti abituali, che hanno prodotto quell'entusiasmo partecipativo necessario a costruire con tanta abilità, fantasia e impegno i carri allegorici, attenendosi al tema: "Carnevale del Millennio".

Così tra due fitte ali di spettatori festanti (oltre mille persone), tra lanci di manate di coriandoli e stelle filanti, la lunga sfilata (in tutto 14 carri) dei trattori che provenivano da Ciglione, con gli astronauti che si accingevano allo sbarco sulla luna, da Caldasio trainando il piroscampo Piemonte con i Mille diretti a Marsala, da Cimaferle con la Caravella Santa Maria e Cristoforo Colombo per la scoperta dell'America, da Abasse con la rappresentazione della Rivoluzione Francese, da Pianlago con la rievocazione dei Garibaldini, da Moretti - Piancastagna con le più attuali innovazioni della navigazione via internet, dai Fogli con il viaggio per la conquista dello spazio, da Castelletto d'Erro, con l'allegria spregiudicatezza della Belle Epoque al Castel rouge.

Infine da Ponzone capoluogo il carro con i figuranti che indossavano le austere cappe dei battuti a rievocare i delitti di eresia compiuti durante il periodo dell'inquisizione, ancora da Cimaferle, la rappresentanza di alcuni residenti a proporre le invenzioni del Millennio, da Ovada, il numeroso e vivace gruppo dei porcellini per La Circe clonazione, da Acqui Terme, il gruppo Scout composto da musicisti e mascherine vaganti e il carro del circo con la banda musicale, dall'osteria dal fast food mentre chiudeva la sfilata il carro dei bambini dell'asilo di Ponzone, con la Mongolfiera costituita da una moltitudine di variopinti palloncini.

Una bella giornata favorita dall'incipiente stagione primaverile che ha offerto una spettacolare cornice paesaggistica punteggiata dalla precoce fioritura, ed invitante alle prime aperture delle case ancora infreddolite dei residui invernali. Una bella giornata di quelle che restano negli annali del Ponzonese e nell'incisione della cronaca della manifestazione con il presentatore Sergio che ha magistralmente condotto con acquisita ed affinata professionalità.

A tutto ciò si deve merito all'Amministrazione comunale, al popolo dei ponzonesi e in buona parte, anche se qualche lettore male informato si è permesso di palesarne sulle pagine del giornale ingiustificati dubbi, a quelle Pro Loco a cui si deve, in simbiosi con l'Ente tutorio, l'innegabile sviluppo del territorio sotto l'aspetto delle attrezzature sportive e per l'impiego del tempo libero, oltre alla promozione di tutte le manifestazioni che si svolgono nella stagione estiva, con il precipuo mirato e riuscito intento di amalgamare tutte le realtà umane presenti nel paese, siano esse residenti che villeggianti».

PELLICOLA

IL LEGNO

RIMASTA IN TIPOGRAFIA

La Comunità Montana presenta la guida turistica

I programmi del 2000 della "Langa Astigiana"

Roccoverano. È in distribuzione in questi giorni il dépliant illustrativo, di tutte le manifestazioni, ed iniziative dei dodici paesi della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede via Roma n° 8, Roccoverano, tel. 0144 / 93244; fax, 0144 / 93350) intitolato "Feste e Manifestazioni 2000".

L'opuscolo ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della comunità montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato, dopo aver cambiato formato nel '93, da tascabile (12x16) a più grande (17x24), nel '94 ha variato titolo, nel '97 è stato rifatto, nuova veste grafica, titolo, formato (11x21) e slogan. Nel 1999 è variato nuovamente il titolo e la veste grafica, rimanendo uguale il formato. Ad ognuno dei 12 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le pro loco, il comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi sono alcune fotografie (una per pagina), che ritraggono il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico. Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità montana e del prof. Riccardo Brondolo di Vesime, mentre l'impaginazione e la stampa è opera delle Impressioni Grafiche di Acqui Terme. Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 12 comuni dove è indicato l'edificio artistico simbolo nel paese, ed inoltre sentieri e itinerari con aree di soste attrezzate per escursioni a piedi e a cavallo, immersi nel caratteristico paesaggio collinare tra vigneti, pascoli e boschi incontaminati.

È cambiata la prima pagina dell'opuscolo, non più la riproduzione dell'edificio artistico ed architettonico, più famoso dei 12 paesi, la parrocchia bramantesca di Roccoverano, dedicata a "Maria SS. Annunziata", ma un ritorno al passato (stupenda la foto di Brondolo di quel casotto tra vigneti e boschi, che per anni è stata la prima pagina dell'opuscolo), con la riproduzione di un caratteristico paesaggio collinare tra vigneti e boschi.

Ed è cambiata anche l'ultima pagina, non più gli sponsor, ma spazio al Consorzio di tutela della robiola di Roccoverano (sede in via Roma n° 8 a Roccoverano, tel. 0144 / 93244, 93350, 321510) con la riproduzione di un bel cesto e del marchio. L'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero, il vice presidente Giuseppe Lanero, rimarca che l'opuscolo si prefigge lo scopo di, "arrivare a co-

Contributi dalla Regione

Continuiamo l'elenco dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 100.000.000, al comune di Melazzo, per adeguare tratti della fognatura. In Provincia di Asti: L. 680.000.000, alla Società semplice strada int. Galloni 2 del comune di Sessame, per il ripristino del ponte e la sistemazione della sede stradale. L. 180.000.000, al comune di Cortiglione, per consolidare l'abitato lungo via Belgarino. L. 50.000.000, al comune di Cassinasco, per interventi all'acquedotto.



noscere la Langa Astigiana attraverso la tradizione, il folclore e la tipica gastronomia". L'assessorato ai rapporti con la stampa, Ambrogio Spiota, sottolinea come questa guida, vuole essere semplice e funzionale per i turisti sempre più numerosi, in questa terra di Langa, alla scoperta della storia, dell'arte e della gastronomia e delle varie attività, che la plaga fornisce e della grande ospitalità della sua gente. Curiosità e golosità che può scoprire chi viene a trovarci.

L'opuscolo oltre al programma dei singoli paesi comprende anche tre manifestazioni di interesse comunitario, denominate "A tutta comunità", organizzate dall'ente montano.

Iniziano a maggio con la "Festa dell'Albero", e la messa a dimora delle piante con gli allievi delle scuole elementari. Poi lunedì 14 agosto, con "La Luna ed i Falò", accensione di suggestivi falò secondo l'antica tradizione in collaborazione con le pro loco e le associazioni locali. Infine da ottobre a novembre, la 17ª rassegna gastronomica langarola "Autunno Gastronomico - Pranzo in Langa", pranzi e cene in ristoranti della comunità montana, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della provincia di Asti.

Primo grande appuntamento di "Feste e Manifestazioni 2000", nei 12 paesi della Langa Astigiana, dopo il "Polentonissimo 2000" di Monastero Bormida di domenica 12 marzo, è a Sessame, domenica 23 aprile con la "Festa di San Giorgio" e poi a Bubbio: sabato 29 aprile, con la "Serata magica nel borgo antico" e domenica 30, con l'81ª "Sagra del Polentone".

E la Langa Astigiana come sempre ospitale... attende numerosi e graditi ospiti.

Comunità parrocchiale di San Michele

Incontri a Strevi Quaresima con la Bibbia

Strevi. Come già lo scorso Avvento, in preparazione al grande Giubileo del 2000, la comunità parrocchiale «S. Michele Arcangelo» di Strevi, sotto la valida guida del prof. don Gino Barbero, ha trattato i temi attinenti al Giubileo: "Cristo anche oltre il 2000 - il Giubileo è per chi crede in Cristo", "Pellegrini per la salvezza - come vivere il Giubileo" e "Accettare l'amicizia del Padre" come celebrazione penitenziale, così per la Quaresima ha incentrato la riflessione su temi inerenti la conoscenza de "La Bibbia = Parola di Dio per noi - oggi", per approfondire meglio la conoscenza di Cristo di cui il Giubileo celebra i 2000 anni dall'Incarnazione.

Nel corso di questi incontri quaresimali, il prof. don Gino Barbero, con la sua provata competenza e con il brio che lo contraddistingue, guiderà i presenti ad una conoscenza più profonda della Bibbia, alla luce della "Dei Verbum" e della stessa Parola di Dio. I quattro incontri di Quaresima avranno come tema: "Il Padre ci parla", "Un popolo che ascolta", "Provocazioni con la



Bibbia in mano" e "Lasciamoci riconciliare", come celebrazione penitenziale del mercoledì santo.

Già nell'incontro del mercoledì delle ceneri (8 marzo), il relatore, pur nei limiti del tempo disponibile, ha svolto un'ampia panoramica storica - culturale sul Sacro Testamento, sottolineando che l'anno Giubilare è "l'anno per conoscere Gesù Cristo, 2000 anni dopo di Lui" e quindi ci si aspetta da tutti un cambiamento di prospettiva: passare da una conoscenza sommaria, ad una più profonda della Bibbia, per meglio avvicinarci al Cristo, infatti "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Gesù Cristo".

A.G.

A Bubbio è nato Alessio Maggenò

Bubbio. Fiocco azzurro in casa Maggenò. Il lieto evento è avvenuto nella giornata di lunedì 13 marzo, presso l'ospedale civile di Acqui Terme. Alessio Maggenò, 4 chili e 390 grammi, è il primo nato di Bubbio del 2000. Alessio è il primogenito di Manuela Venticinque e Claudio Maggenò, famiglia molto conosciuta nella Langa Astigiana.

Alessio è un bel bambino dal peso record e ad annunciarcelo è stata la nonna Piera Cresta, consigliera comunale, che anche lei detiene un record, quello di essere la nonna più giovane del paese.

Papà Claudio e mamma Manuela, agricoltori e allevatori, ringraziano il personale medico e infermieristico del reparto di Ostetricia e Ginecologia, per l'assistenza e le cure prestate al neonato e alla mamma, che godono ottima salute.

Consiglio della Comunità a Ponzone

Ponzone. Il presidente della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giovanni Pietro Nani, ha convocato per venerdì 17 marzo, la seduta ordinaria del Consiglio della Comunità montana, presso la sala "La Società", in corso Acqui n° 3 a Ponzone, per la trattazione dei seguenti cinque argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1º, Surroga rappresentante del comune di Cartosio, signora Assandri Maria Cristina, in sostituzione di Pettinati Gianlorenzo (sindaco); 2º, lettura ed approvazione verbali seduta precedente; 3º, indennità di carica al presidente, vice presidente, assessori e indennità di presenza agli amministratori della comunità; 4º, approvazione del bilancio di previsione esercizio 2000, bilancio pluriennale 2000 - 2002 e relazione previsionale e programmatica per lo stesso triennio; 5º, approvazione schema di convenzione con la Provincia di Alessandria per regolamentare l'individuazione, la segnaletica, la manutenzione dei sentieri del territorio della Comunità montana.

Prima dell'inizio della seduta del Consiglio verranno consegnate le borse di studio per l'anno 1999, agli studenti della scuola media superiore e dell'Università.

Registro piccole imprese agricole

I produttori agricoli che nell'anno solare precedente la richiesta di iscrizione al Registro delle imprese si trovano nelle condizioni per poter beneficiare del regime di esonero Iva e finché il loro volume d'affari non supera i limiti fissati dalla legge (5 milioni), che salgono a 15 per le zone montane), possono evitare l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese e non sono quindi sanzionabili per ritardata iscrizione.

La precisazione di Unioncamere che, rispondendo alla Confagricoltura che aveva chiesto chiarimenti, ritiene illegittimi i procedimenti sanzionatori iniziati da alcune Camere di commercio nei confronti delle piccole imprese agricole che, per volume d'affari, rientrano fra quelle previste dal provvedimento.

Domenica 19 alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera monastero "Sacra Famiglia"

Ponzone. I monaci della Piccola Famiglia di Betlemme del monastero Sacra Famiglia alla Pieve di Ponzone, riprendono, anche per l'anno 1999-2000, la piccola scuola di preghiera.

Scrivono i monaci: «Carissimi, ci inoltriamo a grandi passi nel grande Giubileo dell'anno 2000. Ci siamo preparati insieme a questo evento di Chiesa: nel 1997 abbiamo riscoperto la persona di Gesù Cristo, nel 1998 quella dello Spirito Santo e nel corrente anno ci siamo lasciati trasportare nelle braccia del Padre.

L'anno 2000 avrà come obiettivo la "Glorificazione della Trinità" dalla quale tutto viene e alla quale tutto si dirige. Ma l'anno giubilare sarà anche un anno intensamente Eucaristico perché attraverso questo sacramento il Salvatore continua ad offrirci il suo

amore e la salvezza.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo anno di Piccola Scuola di Preghiera, alla quale possono partecipare tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino.

Eccoti il calendario degli incontri che si terranno al Monastero. Inizieremo, con puntualità alle ore 9,30, porta con te la tua Bibbia. Per l'iscrizione o altre notizie telefona ai piccoli fratelli di Betlemme 0144 / 78578. La Santa Trinità ti benedica».

Sono otto gli incontri in calendario, sempre alla domenica, iniziati il 24 ottobre '99, proseguiti il 21 novembre e il 19 dicembre, ripresi nell'anno 2000 il 23 gennaio e poi il 20 febbraio, continuano domenica 19 marzo, infine il 16 aprile e il 21 maggio.

Ci scrive Maria Succi Baldovino

Malvicino: un ricordo di Mario Camparo

Malvicino. Domenica 19 marzo, verrà celebrata alle ore 10,30, una messa di suffragio, nella parrocchiale di «S. Michele Arcangelo», in memoria di Mario Camparo, deceduto nel dicembre scorso all'età di 79 anni. Così lo ricorda Maria Succi Baldovino:

«Sono, già trascorsi più di tre mesi dalla tua scomparsa, ma la tua presenza resta viva nel cuore, e nel ricordo di chi avuto la fortuna di conoscerti. Uomo di grande coraggio, poiché sino alla fine, come un valoroso eroe, hai lottato per restare qui con noi, ma nonostante tutta la tua forza non c'è l'hai fatta, il destino avverso ha voluto così; ma rassegnamoci alla volontà di Dio. Eri, persona onesta, laboriosa, altruista sempre verso il tuo prossimo, ti prodigavi in quattro e, lo posso ben

confermare, pure eri lieto di fare dei favori ed aiutare tutti; questo era il tuo stile di vita.

Certo che persone come te, di indole così, non dovrebbero mai lasciarsi, ma pure nel dolore di tutti i tuoi cari che hai lasciato, dal Paradiso, ove certo sarai, dai conforto alla tua cara moglie Giselda, che ti ha curato sempre con tutto il suo amore, alla tua carissima figlia Gianna al tuo nipotino Mario, che adoravi, alla tua sorella e fratelli, ai tuoi cognati Antonio e Fausta che so che ti sono sempre stati vicini nell'aiuto. Si uniscono a me nel farvi le nostre più sentite condoglianze, mio marito Aldo, tutti i miei figli, mia nuora Vilma, la zia Teresina con tutta la sua famiglia, ed i carissimi cugini Nilde, Gianna ed Alberto, e gli amici Rina e Nino Marengo. Riposa in pace».

Agricoltura non responsabile dell'inflazione rilevata dall'Istat

Le variazioni dei prezzi agricoli all'origine non hanno contribuito all'accelerazione dell'inflazione rilevata dall'Istat nei primi 2 mesi dell'anno. Anzi, complessivamente, l'andamento dei prezzi pagati agli agricoltori si pone al di sotto della media di quelli al consumo. Secondo l'Istat, a gennaio, rispetto allo stesso mese del '99, si è registrata una variazione dello 0,3% nel capitolo di spesa dei "prodotti agroalimetrici e bevande analcoliche" dovuta, in particolare, all'incremento dei prezzi degli ortaggi e delle patate. Si tratta di una sorta di rimbalzo tecnico dovuto ad elementi di stagionalità che seguono un cattivo andamento dei prezzi nell'anno passato.

Nel '99, in media, la contrazione è stata del 4,1%, confermando una tendenza negativa che è in corso da un triennio. In particolare, la diminuzione è stata del 4,7% per l'insieme delle produzioni vegetali. Per la zootecnia, la diminuzione è stata del 2,8%.

Le cause della crescita dei prezzi al consumo sono evidenti: il "caro-petrolio" e l'au-

mento delle tariffe di acqua ed elettricità. Si tratta, peraltro, di una crescita che ha un impatto negativo anche sulla struttura dei costi di produzione. In agricoltura, ad esempio, il costo dell'energia è già salito del 30%.

Le prospettive per il resto dell'anno dipenderanno dall'andamento dei raccolti e delle produzioni in Italia e negli altri Stati membri dell'Unione europea. In ogni caso occorrerà fare i conti con l'applicazione delle decisioni prese un anno fa nell'ambito della riforma della Pac che ha previsto, tra l'altro, riduzioni dei prezzi garantiti per i cereali e le carni bovine.

Del resto, occorre considerare che la spesa per i consumi alimentari delle famiglie italiane incide per non più del 17% del totale.

Infine, il "caro-petrolio" ed il cambio sostenuto del dollaro pesano in tutta l'Unione europea, ma nel nostro Paese continuano ad operare fattori specifici rappresentati dai più alti costi sostenuti dagli operatori per certe tariffe, dal gas ai telefoni.

Interscambi di dati con enti centrali

Mioglia sempre più proiettata nel futuro

Mioglia. Chi come me è ancora affezionato alla vecchia e cara penna stilografica e al suo quaderno pieno di note che spesso si sovrappongono, rimane sempre un po' stupito davanti al computer, l'infernale congegno che ti trovi davanti dovunque tu vada.

Ero al Comune di Mioglia e aspettando di parlare con il Sindaco, mi sono soffermato a guardare il giovane segretario comunale che come un artista muoveva il mouse e tra una chiacchiera e l'altra, sono venuto a sapere che il Comune, uno fra i pochi in Italia, sta sperimentando la trasmissione interscambi di dati con gli Enti centrali (operazione non più effettuata con carta ma tramite il computer).

Mi spiego meglio: fino a ieri era il Comune che forniva agli Enti i dati, soprattutto statistici, oggi con qualche facile operazione si possono attingere informazioni dagli stessi Enti e così garantire ai cittadini nuovi servizi.

Essi sono: il rilascio codice fiscale ai neonati (entro 15 giorni), l'accesso alla posizione pensionistica (Banca dati Inps) ed eventualmente ottenere modificazioni evitando di andare a Savona, (ricordiamo che un grosso problema per Mioglia so-

no i servizi pubblici, poche corriere con un orario inadeguato), rilascio della carta d'identità elettronica, una specie di carta di credito con sensori elettronici e svariate utilizzazioni.

La mia curiosità mi ha spinto a chiedere ulteriori notizie, e così sono venuto a sapere che tutti i documenti verranno archiviati su un CD per facilitare la ricerca dei dati, addio ai fascicoli polverosi e un poco ingialliti, addio vecchio caro Kafka.

Me c'è ancora di più, il Comune è operativo con un suo sito: www.comunedimioglia.com sia per propagandare le proprie bellezze a scopo turistico, sia per dare un ulteriore servizio ai residenti all'estero e in tutta Italia che potranno richiedere certificati in tempo reale, tutto ciò quando sarà operativa la firma digitale autorizzata dal ministero.

Tutto questo è fatto con una spesa minima (l'Anci favorisce iniziative di questo genere dando gratuitamente i programmi e agevolando nell'acquisto dei materiali).

Con un certo orgoglio il segretario mi ha detto che Mioglia è diventata un punto di riferimento per altri Comuni, ho riposto la mia penna stilografica quasi imbarazzato.

Mauro Bramardi

Eletto il nuovo direttivo

Ente turismo Cortemilia presidente è Patetta

Cortemilia. Nuovo organico per l'Ente Turismo Pro Loco di Cortemilia. Nell'assemblea tenutasi nella sala consiliare del Municipio, lunedì 21 febbraio, i soci hanno eletto il direttivo e discusso le iniziative da intraprendere nel 2000.

Alla presidenza è stato confermato Gianangelo Patetta, che è anche responsabile dell'Unpli (Unione nazionale pro loco italiana) provinciale. I vicepresidenti sono: Giovanni Franchelli (riconfermato) e Giacomo Ferreri. Nel lungo elenco dei soci figurano Piercarlo Perosino, Francesco Caffa, Carlo Troja (revisore dei conti) Giuseppe Canobio, Stefano Patetta, Diego Ranuschio, Daniele Carbone,

Gianaldo Viglino, Walter Greco, Giancarlo Caffa, Giorgio Gallese, Walter Dotta, Giuseppe Cubeddu, Paolo Molinari, Piercarlo Greco, Carlo Zarrì, Luigi Ceretti, Giuseppe Cigliuti, Renè Muller, Feliciano Greco, Alberto Vassallo, Walter Dameni, Carlo Destefanis e Gianni Mattei (segretario). Il nuovo ente manifestazioni ha già organizzato il carnevale di domenica 5 marzo. Nei prossimi giorni i soci si riuniranno per stilare il programma definitivo delle manifestazioni del 2000. Domenica 21 maggio, Cortemilia parteciperà a "Città aperte" e ospiterà Vinum. A giugno, luglio e agosto si terranno le feste dei borghi e delle frazioni e il festival del folclore piemontese organizzato in collaborazione con gli svizzeri residenti in alta Langa. La "Sagra della nocciola" si svolgerà nell'ultima settimana di agosto (da sabato 19 a domenica 27) e sarà conclusa sabato 26 e domenica 27 dalla seconda edizione di "Profumi di nocciola", mercato del dolce alla nocciola e dei vini da dessert. Settembre sarà dedicato al motoraduno interregionale (domenica 3 settembre) e all'ottava edizione del "Vittoria Caffa Rightetti", concorso musicale internazionale, in programma da lunedì 11 a domenica 17.

Le due fiere tradizionali si terranno: domenica 4 giugno, l'Ascensione, nel borgo San Michele e sabato 25 novembre, Santa Caterina, nel borgo san Pantaleo.

Regione: piano sviluppo rurale

La Giunta regionale del Piemonte, con propria deliberazione, ha approvato le istruzioni per l'applicazione anticipata del Piano di sviluppo rurale 2000/2006, relativamente alle specifiche misure: investimenti nelle aziende, aiuti all'insediamento di giovani agricoltori, misure agroambientali, premi all'erba ed alle razze in via di estinzione. L'assessorato regionale all'Agricoltura predisporrà nei prossimi giorni i modelli per la presentazione delle domande di contributo. La modulistica sarà disponibile presso i competenti uffici delle Province.

Area via Roma e viale Marconi

Comune di Sassello e concorso di idee

Sassello. Il Comune di Sassello ha indetto un concorso di idee a livello nazionale per la progettazione dell'area a valle di via Roma e viale Marconi fino al fiume.

Il progetto deve prevedere:

- Un assetto della circolazione veicolare che migliori gli incroci ed assicuri una facile accessibilità ai parcheggi in superficie ed in sottosuolo.

- Una sistemazione in sotterranea di parcheggi su due piani in parte aperti a rotazione e in parte residenziali a box.

- La riorganizzazione degli spazi destinati a servizi con aree destinate a giochi, a verde attrezzato, a parcheggi e viabilità veicolare e pedonale.

- Una destinazione ad uso pedonale di parte della piazza specie nelle zone perimetrali in modo da valorizzare ed agevolare gli esercizi commerciali esistenti.

- Un nuovo assetto vegetazionale.

- Una perimetrazione che delimiti e definisca le zone veicolari, quelle pedonali, quelle destinate a mercati e mostre e quelle a verde.

- La collocazione del distributore di carburante in zona periferica all'area oggetto dell'intervento, prevedendo per tale distributore caratteristiche estetiche - ambientali compatibili e consone ai nuovi canoni funzionali e architettonici realizzati a seguito del presente concorso di idee.

- La previsione di locali da utilizzarsi sia per l'ufficio di pubbliche relazioni del cittadino sia per

l'ufficio di Polizia Municipale.

- Eventuale zona porticata che raccordi gli edifici di contorno ed il centro storico, collegata con rampe o scale di accesso ai parcheggi sotterranei.

- L'eventuale utilizzazione dei terrapieni con sistemazione a verde attualmente esistenti tra via Roma e viale Rimembranza come accesso al centro storico, con destinazione delle parti in sottosuolo a parcheggi, magazzini ed esercizi commerciali. L'Ente banditore procederà alla realizzazione dell'opera oggetto del concorso con riferimento di incarico al concorrente primo classificato.

M.B.

Sassello: ok bilancio 2000

Sassello. Mercoledì 23 febbraio è stato approvato il bilancio preventivo 2000, dopo un vivace dibattito.

Diminuisce l'ICI sulla prima casa e vengono colpite le case sfitte. Queste le nuove aliquote: prima casa e relative pertinenze, 5,2 per mille; immobili diversi da abitazione, comprese unità produttive, 6 per mille; seconda casa, 6,8 per mille; immobili ex Ipab (Residenza Protetta S. Antonio e Opera Pia Perrando), 4 per mille. Nel settore sociale l'Amministrazione ha elaborato vari ed interessanti progetti: un telesoccorso, un Centro diurno per autosufficienti, una ludoteca.

Approvate dal Consiglio comunale

Le opere pubbliche del 2000 a Pontinvrea

Pontinvrea. Il Consiglio comunale di Pontinvrea ha stilato il programma delle opere pubbliche per gli anni 2000-2002.

Al primo posto ci sembra doveroso parlare della bonifica dei forti (nella località il Giovo ce ne sono sei) e soprattutto il forte Lodrino, con l'apertura dello stesso e quindi del suo utilizzo.

Un ulteriore obiettivo è la demolizione delle baracche di lamiera, arrugginite, abbandonate dall'esercito, con il relativo acquisto del terreno per far posto a campi da tennis e spazio verde comprensivo di giochi attrezzati per bambini.

Il progetto che viene portato avanti da ormai nove anni, non ha ancora ottenuto credito da parte delle autorità statali, ricordiamo a tutti che il Giovo è la porta del parco del Beigua.

In questo contesto va inteso anche un intervento sulla casa Gavotti, un edificio fatiscente, dichiarato pericolante, ormai interamente transennato, un costante pericolo per la viabilità. La Comunità montana aveva avuto dei finanziamenti per la costruzione di un ostello (mai arrivati) il progetto è ormai decaduto.

L'unica cosa che si è riusciti ad evitare è l'installazione di un penitenziario.

Infine la realizzazione di un ampio parcheggio in località Carmine per eliminare i problemi di traffico che sovente si verificano durante l'estate sul-

la statale. Per rendere ancora più accogliente la località il Giovo è prevista la copertura della pista e la sistemazione dei giochi (proprio dietro al distributore).

Per quanto riguarda l'edilizia sociale sarà ultimata la comunità alloggio per anziani, si tratta di una residenza protetta con una capienza di trentadue persone autosufficienti.

La comunità è prevista come presidio e sorveglianza e, darà lavoro a cinque o sei persone a livello locale. L'area è di circa 6.000 metri quadrati che, successivamente verranno messi a disposizione della residenza anche come parco.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi verrà costruita una palestra polivalente, utilizzata come sede di società sportive, di circa 600 metri cubi, completamente in muratura e coperta in legno lamellare, sarà anche ultimato il bocciodromo interamente riscaldato e con servizi.

Con il contributo dell'Anas si realizzerà un marciapiede nella località Giovo, una rettificata alla curva in corrispondenza dell'albergo "Stella", constatata l'alta pericolosità causata da numerosi e gravi incidenti.

Aggiungiamo un ultimo progetto laghetto Piancilegia un abbellimento della zona (con attività di pesca) ma anche per offrire acqua agli elicotteri in caso di incendi.

M.B.

Domenica 12 marzo pubblico e divertimento

Carnevale a Pontinvrea un mare di persone



Pontinvrea. I carri allegorici che una settimana prima avevano sfilato a Mioglia hanno riproposto lo spettacolo a Pontinvrea domenica 12 marzo. Grande partecipazione di pubblico e premiazione dei gruppi mascherati.

PELLICOLA

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

RIMASTA IN TIPOGRAFIA

Bocce Acquesi

Concluso il 14° memorial Mio Benazzo



Acqui Terme. Sessanta-quattro giocatori, sei serate di gare, trentotto incontri di bocce, quattordicesima edizione: questi i numeri del Memorial Mio Benazzo, un appuntamento sportivo e non per palati fini, un incontro di ricordi indelebili.

Ma, dopo i numeri, la gara, le emozioni, le memorie, l'atmosfera. Il successo finale è andato alla coppia rappresentante l'Alpan Alimentari di Franco Barberis e Germano Robba, che si è imposta sui cugini della cantina Sociale di Mombaruzzo di Sergio Oggero e Carlo Bovio: formazioni

che, in semifinale, avevano avuto la meglio sulla canellese di Donato Muro e Franco Serra e sulla coppia della Toro Assicurazioni di Guido Caligaris e Franco Minetti.

Chi non c'era, infine, bisogna che si faccia raccontare le emozioni provocate dalla commemorazione della dirigenza della società acquese "La Boccia", le memorie di Mio Benazzo tracciate dal presidente della sezione Anpi, l'atmosfera vissuta dai familiari e da che è stato vicino in vita al cantore della poesia acquese.

Con escursionisti del Cai acquese

Alla ricerca della neve in Val Formazza



Acqui Terme. Dopo il successo della prima esperienza con le racchette da neve, un gruppo di rocciosi ed indomabili escursionisti del Cai di Acqui è partito alla volta della Val Formazza alla ricerca della neve, vera rarità nell'inverno 1999-2000.

Dopo aver percorso la sinuosa stradina che si inerpicava oltre le cascate del Tocco, i nostri eroi giungevano all'attacco del percorso, nella deliziosa frazione di Riale, con le pittoresche casette quasi avvolte nel paesaggio imbiancato. Terminati i preparativi per la spedizione,

si iniziava a racchettare in direzione del Passo di San Giacomo, valico con la Svizzera.

In tarda mattinata, dopo aver risalito ripidi versanti si giungeva all'altipiano dove sorge il Rifugio Maria Luisa, gradevole cornice per recuperare le energie.

Dall'estremo confine settentrionale della nostra regione, riprendevano, infine, la via del ritorno, nel fulgido scenario, tra il candido manto nevoso ed il cielo terso e ceruleo, mentre il sole volgeva al tramonto, oltre le vette.

D.R.

Agli italiani di Viareggio

Nuoto per salvamento ottima Rari Nantes

Acqui Terme. Continua il buon momento per la Rari Nantes Acqui Terme che lo scorso week-end è stata impegnata con la squadra di nuoto per salvamento in una importante manifestazione, ovvero i campionati italiani primaverili riservati alla categoria junior e senior svoltisi a Viareggio.

La formazione termale ha ancora una volta dimostrato il suo valore posizionandosi tra le prime venti società su oltre settanta partecipanti e fornendo ottime prestazioni qualitative con Lidya Pansecco, Cinzia Piccolo, Alessandro Gastaldo, Claudio Racchi, Dario Schiapparoli e l'atleta-allenatore Luca Chiarlo, prestazioni cronometriche di ottimo valore.

Finisce così la prima parte di una stagione che ha visto gli atleti acquesi protagonisti in tutte le manifestazioni e che sicuramente continueranno ad esserlo cominciando dai campionati italiani assoluti che si svolgeranno nel mese di aprile a Ortona e per i quali la squadra si è qualificata con sette atleti: Luca Chiarlo, Lidya Pansecco, Cinzia Piccolo, Alessandro Gastaldo, Claudio e Fabio Racchi e Letizia Anecchino.

Intanto i risultati ottenuti hanno portato all'ingresso di un nuovo sponsor: la Dival Ras ed in particolare l'agenzia di Ovada con il suo responsabile Marco Bono che ha iniziato un rapporto di collaborazione con la società termale, cosa che ha reso molto soddisfatti tecnici, dirigenti e ragazzi vista la serietà e la disponibilità manifestatesi in favore dello sport del nuoto.

La Rari Nantes sta quindi attraversando un ottimo momento agonistico, dimostrato anche dalla qualificazione di Federico Cartolano per la finale dei campionati regionali riservati alla categoria Es/A nei 50 e 100 m delfino.

È importante quindi continuare nella strada intrapresa per dimostrare come il lavoro svolto in questi anni sia stato proficuo ed importante.

S.F.

Lunedì 13 marzo

Nuovo consiglio al Cai di Acqui

Acqui Terme. Lunedì 13 marzo si è insediato il nuovo consiglio al Cai di Acqui Terme. Sono entrati a far parte del direttivo tre nuovi consiglieri: Elisa Veneri, Paolo Garbarino e Beppe Ricci, mentre è stato riconfermato nella carica Andrea Caneva, responsabile del settore sci di fondo. Il consiglio ha in oltre provveduto alla nomina di un nuovo vice presidente nella persona di Renato Roveta, in sostituzione di Luigi Scrivano non ricandidatosi come consigliere. Il nuovo esecutivo risulta pertanto così composto: Aurelio Repetto (presidente), Renato Roveta (vice presidente), Giovanni Dallera (segretario), Piero Giordano, Giovanni Carretto, Rizzola Guido, Paolo Garbarino, Elisa Veneri, Enrico Minasso, Giuliano Garbarino, Giovanni Borreani, Andrea Caneva, Antonio Tomasello, Beppe Ricci (consiglieri). Il

nuovo consiglio si è subito rimbeccato le maniche programmando diverse iniziative tra cui due serate dedicate alla conoscenza delle tecniche di sicurezza in montagna, sia per attività su roccia che sul ghiaccio. Queste serate saranno riservate ai soci del Cai per cui chi desidera partecipare a queste iniziative è invitato ad iscriversi al Club Alpino Italiano presso la sede di via Monteverde 44 il venerdì sera - telefono 0144 56093. La prima serata è in programma per venerdì 31 marzo, cui seguirà un'uscita domenica 2 aprile nel Finalese. La sezione Cai di Acqui desidera ringraziare di cuore Gigi Scrivano per il grande impegno profuso in tanti anni in qualità di consigliere, vicepresidente ma soprattutto per il ruolo di trascrittore da sempre svolto in tutte le iniziative che lo hanno visto protagonista in prima persona.

Calendario Cai

SCI DI FONDO
Marzo: 19 - Colle dell'Agnello (CN), sci-escursionismo

Il programma potrà subire delle variazioni per scarso innevamento o condizioni meteorologiche sfavorevoli. Per uscite collettive in pullman è necessaria la prenotazione entro le ore 17 del mercoledì precedente.

ESCURSIONISMO
Marzo: 17-19 - Bordighera: la costa e l'entroterra di Ponente; 26 - Campoligure - Genova Voltri.

Aprile: 7-9 Nel Canyon del Verdon; 30/04-1/05 - Da Acqui Terme alla Madonna della Guardia.
Maggio: 14 - Punta Martin; 28 - Intersezione alla chiesetta di S. Bernardo (Val Borbera).
Giugno: 4 - La Val Grande; 18 - Monte Barbeston.

Luglio: 1-2 - Rifugio Pagari e

ghiacciai del Gelas; 15-16 - Rifugio Deffeyes e ghiacciaio del Rutor.

ALPINISMO
Giugno: 27 Aiguille Dibona (Francia - Delfinato).

Luglio: 11 - Pizzo Badile: parete sud-est; 24-25 - Monte Bianco - tour Ronde: parete nord, via normale.

Agosto: 30/07-06/08 - Arrampicate nelle Dolomiti; 20 - Ciarforon (Gran Paradiso): parete nord, via normale.

SPELEOLOGIA
Marzo: 12 - Caverna di Quaratica (Sp).

Maggio: 7 - Crissolo-Rio Martino.

Settembre: 3 - Grotta di Bossea (parte non turistica).

Ottobre: 29 - Grotta Arma delle Fate (Finale Ligure).

Motociclismo

La moto che passione per Cristian Viotti

Acqui Terme. "Il motociclismo è sempre stata la mia passione ed il mio sogno è sempre stato quello di poter partecipare ad una vera gara in pista".

Così esordisce Cristian Viotti, acquese con un grande feeling per le due ruote, che con la moto ha coronato il suo sogno.

Viotti corre in pista, ha corso in pista, ed i suoi risultati sono stati più che soddisfacenti, meglio di quanto egli stesso aveva immaginato.

Tutto questo in considerazione del fatto che ha gareggiato con una moto stradale, adattata all'uso in pista, con piccole modifiche a livello di sospensioni e carenature, senza quei ritocchi indispensabili per potenziare il motore.

Per l'esiguità del budget a disposizione del giovane centauro acquese si è trattato di un gran bel successo, raggiunto con determinazione e quel "manico" che spesso fa la differenza.

Con l'aiuto, anche economico, di alcuni amici la sua moto si è ben difesa sugli autodromi italiani.

Nel maggio del '99 primo classificato, all'autodromo "Riccardo Paletti" di Varano de' Melegari, nella finale B dopo un 25° posto assoluto nelle prove ufficiali.

Dodicesimo a Misano Adriatico nel campionato italiano Stockbike, nonostante problemi tecnici alla moto.

Poi altre due prestigiose risultati al "Riccardo Paletti" ed all'autodromo di Vallelunga dove ha corso con una moto del team Faccio Moto di Canelli.



L'acquese Cristian Viotti.

In futuro, con il meccanico Paolo Bolla di Acqui, con la moto del team "Faccio Moto" di Canelli, il giovane centauro acquese prenderà parte al campionato italiano

Superbike che si disputerà in cinque prove, tre delle quali a Misano, una a Vallelunga ed una a Monza.

Campionato che potrebbe riservargli soddisfazioni soprattutto se arriverà uno sponsor a sostenerne l'impegno.

W.G.

Il TT Soms Bistagno

Tennistavolo femminile battuto dalla capolista

Acqui Terme. Nella penultima giornata del campionato nazionale di serie B femminile di tennis tavolo, il TT Soms Bistagno è stato sconfitto dalla capolista Milano con il punteggio di 4 a 1.

Le milanesi, che vantano in squadra la campionessa nazionale rumena Ionela Kopaci, hanno dimostrato di meritare sicuramente la promozione in serie A, ma le ragazze di Bistagno non hanno sfigurato, mostrando grinta e buone capacità tecniche. L'unica vittoria per Bistagno è arrivata da Alessia Zola, che è riuscita a sconfiggere la giovane emergente milanese Buffelè al termine di un ottimo incontro.

Nulla ha potuto Federica Culuzzo contro la rumena Kopaci, pur disputando una più che onorevole partita, e neppure il doppio formato da Alessia Zola e Laura Norese è riuscito a spuntarla, nonostante eccellenti giocate. Purtroppo la compagine bistagnese sarà relegata al penultimo posto in classifica generale e dovrà disputare il prossimo anno il campionato di serie C1, cosa forse più adatta alle possibilità tecniche ed economiche di una squadra che ha dovuto quest'anno affrontare due onerose trasferte in Sardegna.

Nell'ultima giornata di cam-

pionato il TT Soms Bistagno sarà in trasferta a Genova.

In serie D1 vittoria senza fatica per la Nuova BB Bistagno che ha sconfitto il TT Vercelli per 5 a 0 e conquistato matematicamente il secondo posto in classifica generale e la promozione in serie C2. I pongisti bistagnesi saranno di scena sabato prossimo a Casale contro l'ENAL Nuova.

Nella quinta prova del Grand Prix regionale giovanile svoltasi domenica scorsa a Incisa Scapaccino, le ragazze del Bistagno hanno conquistato il primo ed il secondo posto nella categoria juniores con Michela Retini e Sara Marciano, le quali si sono confermate anche nella categoria allievi al terzo posto a pari merito. Buone prove anche per Luca Cazzola e Marco Bruzzone nella categoria ragazzi e per Marco Bodrino nella categoria giovanissimi. Il TT Soms Bistagno mantiene il quinto posto nella classifica generale su una trentina di società partecipanti.

Gli articoli del balòn sono a pag 19

G.S. Sporting - Club Volley

Anche quando si perde non si rinuncia a lottare

La lotta si addice al Gs Sporting Makhymo Brother che anche quando perde non rinuncia mai a stringere i denti fino alla fine. Sabato era impegnata nell'incontro casalingo con l'Unione Cigliano Volley formazione che veleggia a metà classifica. Assente Bordin, Gollo poteva contare sul recupero di Vela e Ferro. Nel primo set il sestetto acquese si schierava nell'inedito schema del doppio palleggiatore sull'asse Liberti-Bellati, Barberis, Badino di banda e Rocca, Ravera al centro completavano la formazione. Dopo un buon inizio il ritmo scemava e la formazione avversaria riusciva ad anticipare il muro acquese tanto da scavare un break che un tardivo recupero non riusciva a contenere. Secondo set a due facce, Ferro rileva Rocca, entrano Vela e Poggio. Il risultato sembrava favorevole ai padroni di casa avanti anche di cinque punti ma gli avversari si aggrappavano alla battuta e si riportavano sotto. Dal 21/21 nessuno mollava nulla fino al 25/27 finale.

Sotto di due set tutto sembrava perduto e il nervoso inizio del terzo parziale sembrava confermarlo. Gollo avvicendava gli atleti più stanchi e la girandola di cambi dava i suoi frutti alcuni punti e recuperi difensivi permettevano di avvicinarsi nel punteggio dal

20/23 era una continua emozione. Il 29/27 permetteva di mantenere accesa la speranza dei pochi ma rumorosi (ed affezionati) tifosi acquesi. Il quarto set è giocato sul filo del nervosismo. Ancora cambi da una parte e dall'altra. Gli ospiti fanno il break e lo Sporting cerca di rispondere ma troppo tardi per recuperare. Si chiude sul 21/25 e tanto ramarico per un incontro alla piena portata.

Sabato trasferita a Saluggia, formazione di medio alta classifica.

Makhymo Brother: Liberti, Barberis, Badino, Ravera, Ferro, Rocca, Calcagno, Poggio, Bellati, Vela, Foglino.

La formazione femminile ha osservato un turno di riposo per il rinvio dell'incontro con il Gavi in programma per sabato 11 marzo e che presumibilmente si giocherà a fine campionato. La sosta è servita non solo per permettere il recupero dei molti infortunati ma anche per allentare ritmo e pressione di una preparazione ed una cavalcata lunghissima che da agosto ha permesso di mantenere la formazione acquese imbattuta sia in coppa comitato, il trofeo già in bacheca dal mese di novembre, sia in campionato quando mancano cinque giornate alla fine del torneo. Rimangono da affrontare tre partite casalinghe, contro No-

vi, Derthona e Spendibene Casale e due trasferte ad Occimiano ed a Gavi Ligure, e con i dieci punti che le dividono dalle seconde in classifica per le acquesi sono sufficienti sei punti per la matematica certezza del tanto atteso salto di categoria. Sabato si torna a giocare sul campo di Mombaronne ed ospite sarà il Novi formazione di bassa classifica che fino ad ora ha raccolto solo due punti. Nel girone di andata finì con un nettissimo 3-0 in una freddissima giornata invernale.

Le formazioni delle allieve sono state impegnate nel fine settimana contro due squadre di alta classifica e pur perdendo si sono disimpegnate in maniera egregia. Il Visgel impegnato contro l'Asti Kid ha opposto una buona resistenza riuscendo anche ad aggiudicarsi il primo set e cedendo seppur di misura alla distanza con il punteggio di 1-3. Il Carotio Bike ha invece ceduto nettamente, 0-3, al Gavi. Dopo un inizio non brillante le ragazze si sono però riprese giocando discretamente soprattutto nella terza frazione.

Visgel: Mignano, Oddone, Balossino, Conigliaro, Mancino, Alemanni, Pestarino, Buzio, Guazzo.

Carotio Bike: Valentini, Buzio, Guazzo, Panaro, Cristina, Evangelisti, Poggio, Rostagno, Caratti, Orsi.

G.S. Acqui Volley

La Tavernetta centra un altro colpo

Acqui Terme. Ancora una volta la Tavernetta di Marengo non delude le aspettative e centra il risultato che le era indispensabile per mantenersi in corsa per i play-off promozione che anche se non sono l'obiettivo cercato da inizio anno certo non possono non essere presi in considerazione vista l'attuale posizione in classifica della squadra acquese. Con la vittoria di sabato scorso per 3 a 1 contro il GS Europa di Alba, infatti le termali ritornano al quarto posto, a pari merito con la stessa Alba e il Busca, e ad un solo punto sotto la terza Valsusa. Dovranno ora cercare di sfruttare il calendario che prevede per loro meno gare difficili delle dirette rivali anche se fare pronostici per il loro girone è pressoché impossibile visto il grande equilibrio.

Una gara quella di sabato bella ed combattuta, con un'Acqui però sempre leggermente superiore, molto incisivo in attacco al centro con Ferraris, Gaglione e Gentini, potente dall'ala con Linda e Laura Cazzola. Splendida prova anche per Zaccone molto servita ed efficace come opposta, per Marengo ancora estrosa e veloce in regia e per Trevisin e Abergio brave a difendere e ricevere.

La prossima fatica in programma per la Tavernetta è ora la trasferta contro il fanalino di coda Pinerolo, gara che dovranno non sottovalutare e vincere assolutamente per prepararsi così al match in casa con la Pozzoese che potrebbe dare una svolta decisiva alla classifica.

Formazione e score: Marengo (3), Cazzola Li (19), Ga-

glione (7), Ferraris (4), Cazzola La (5), Zaccone (14), Abergio (3), Trevisin (L), Gentini (5), Baradel, Federici.

Sconfitta invece per la Pluridea in una gara decisamente difficile, dove il risultato come si dice "ci sta", anche se gli avversari di turno, il Savigliano, hanno dovuto sudare per piegare la resistenza termale. Il risultato di tre a zero a sfavore non rende merito alla prova della compagine di Gastaldi, che questa volta ha disputato una bella gara, perdendo tutti i set di misura più per merito avversario che per proprio demerito. La prossima settimana dunque Barberis & C. si giocheranno il tutto per tutto contro appunto il Racconigi a Mombaronne alle 20.30 dove avranno certo bisogno di gran tifo!

Formazione e score: Barotio (10), Siri (5), Barberis (15), Varano F. (4), Reggio (L), Buratto, Vignolo (2), Varano R. (2).

Jonathan Sport cede ad Alessandria

Brutta prova per le ragazze di Tardibonno impegnate domenica scorsa in quel di Alessandria contro il Don Orione, formazione mediamente più vecchia, ma non così esperta da giustificare il tre a zero secco subito dalle termali.

In altri casi, infatti, le acquesi avevano decisamente affrontato squadre ben più forti lottando molto più di quanto abbiano fatto domenica, apparendo invece piuttosto rilassate e poco combattive. Inferiori dal punto di vista fisico, infatti le termali avrebbero dovuto opporre la solita ottima difesa e buona battuta, ma così non è stato: le avversarie hanno

sempre imposto il loro gioco dal primo al terzo set. Sicuramente la brutta prestazione dovrà essere una parentesi da chiudere presto e da dimenticare, a cominciare dalla prossima partita che vedrà le cucciole opposte al Molare domenica prossima alla Battisti.

Formazione: Distefano, Baradel, Zaccone, Spinello, Pesce, Gotta, Armiento, Barotio, Trombelli, Pintore, Montani.

Una vittoria ed una onorevole sconfitta per le allieve-Proxima

Con la formazione ancora mutilata a causa degli infortuni di De Luigi e Sperini, le cucciole opposte all'under 14 sono state comunque protagoniste di due ottime gare nelle scorse settimane: la prima, mercoledì scorso contro l'Occimiano le ha viste vincitrici per tre a zero, dopo un'ora di partita sempre condotta al meglio, con una buona prestazione complessiva del team; la seconda domenica scorsa le ha viste invece opposte alla fuoriclasse Spendibene Casale, formazione decisamente di altro livello rispetto a tutte le squadre del campionato dove rimane infatti tuttora imbattuta. Nonostante questo però le cucciole guidate da Marengo non hanno sfigurato opponendo allo strapotere fisico e tecnico Casalese per l'ennesima volta la tradizionale difesa e capacità di gioco che contraddistinguono la scuola acquese, meritando i complimenti delle avversarie a fine gara. Intanto il campionato prosegue ed ora le giovani dovranno vedersela domenica prossima con il Canelli sperando nel pronto recupero delle infortunate.

Alla ricerca del campione del secolo

Franco Brugnone ci accompagna nel mondo delle bocce acquesi



Acqui Terme. Ci allontaniamo dal mondo delle arti marziali, lasciamo le appassionati lotte sul "tatami" ed andiamo a scoprire uno sport che ha mille angoli nascosti da esplorare, affascinante e sorprendente per la sua vivacità. Sì, perché il mondo delle bocce, anzi lo sport delle bocce che andiamo a raccontare con la solita pazienza di chi ci accompagna in queste peregrinazioni, in questo caso Franco Brugnone presidente de "La Bocca" di Acqui, è incredibilmente attivo e più che mai presente nelle passioni sportive degli acquesi.

Prima di presentare i suoi campioni, ci sia consentita una premessa: gli unici sport di squadra che ad Acqui hanno avuto la prerogativa di essere giudicati di serie A, ovvero il massimo delle graduatorie nazionali, sono stati il pallone elastico, le bocce ed ancor oggi il badminton. Tutti gli altri si sono dovuti accontentare di consonanti dalla C in giù.

Lo sport delle bocce ha una storia importante anche se relativamente breve, considerando che la società acquese ha iniziato ufficialmente la sua attività all'inizio degli anni sessanta, per essere precisi nel 1963. Prima il gioco era lasciato all'iniziativa dei singoli e non esisteva una vera e propria squadra.

Il racconto di Franco Brugnone, giovanotto di 75 anni innamorato dello sport delle bocce, inizia da quegli anni, con calma ed estrema cura per i particolari e con una premessa - "ne ho visti tanti di bravi giocatori che qualcuno lo dimenticherò, abbiate pazienza".

"Il primo presidente se ben ricordo fu Giovanni Gaino. Sede e campi da gioco, ovvero il bocciodromo, in via Cassarogna, a fianco della caserma intitolata al colonnello Ulisse Rosati, Medaglia d'Oro. I campi erano solo tre e su quelli iniziarono le prime gare ufficiali. Ragazzi miei, c'erano già fior di giocatori, alcuni di loro venivano dai campi della MIVA. Gente brava che ci sapeva fare come Giacinto Grillo, Giovanni Gallarate e l'indimenticato Francesco Cavanina. Passano gli anni, cambiano i presidenti, dopo Gaino, Carlo Grillo, Gerolamo Diotti, l'avvocato Giovanni Bertero, Armando Sciutto, Fernando Gollo fino all'82 quando mi scelgono come presidente. Cambia anche la struttura che dai tre campi progressivamente cresce sino ad arrivare ai sette al coperto e dieci all'aperto che costituiscono l'attuale bocciodromo sempre nella caserma Rosati. Oggi la società conta su 380 soci,



Dall'alto: Romano Brignone; la squadra di serie A del 1987 (Ressa, Brignone, Pisano, Canetti, Botto, Notti); Franco Brugnone fra il prof. Adriano Icardi e mons. Giovanni Galliano.

che sono la nostra forza trainante, su 16 giocatori che appartengono alla categoria C, 40 alla D, poi 14 donne che con i nuovi regolamenti partecipano ai campionati di categoria D maschile. Inoltre abbiamo una squadra che partecipa ai tornei alla "Petanque", unica formazione della provincia, impegnata in tornei nazionali ed internazionali in Francia e Spagna".

Ad Acqui si è giocato anche in serie A, con fior di giocatori, qualcuno nato e cresciuto sui vostri campi.

"Certamente, nel bocciodromo acquese hanno giocato dei veri campioni. La nostra squadra, sponsorizzata dall'IPER ALPA, ha partecipato al primo campionato di serie A nel 1987. Era l'anno di Beppe Ressa, acquese che ora gioca in serie B in quel di Carcare, altro acquese era Botto Luciano, recentemente scomparso, poi Notti di Alessandria, Romano Brignone, Gigi Zeppa, Pisano e l'astigiano Aldo Macario. Una gran squadra. In quegli anni abbiamo affrontato i campioni del mondo, Bruzzone, Sturla, Barotio, Benevene e quel Graglia che è ancor oggi considerato uno dei più grandi giocatori che abbiano calcato i campi da bocce. Erano sfide stellari. Noi eravamo bravi. Mi ricordo che nel 1988, con l'inserimento delle prove alternative, la "navetta", il tiro di precisione ed il "punto tiro obbligato", Beppe Ressa conquistò il primo record italiano nella specialità "navetta", prova che richiede forza e precisione. In cinque minuti si deve percorrere il campo in tutta la sua lunghezza più volte possibile, raccogliere le bocce piazzate su un apposito sostegno e bocciare il pallino.

Ebbene Ressa ottenne un significativo 37 su 40 che resiste per qualche tempo quale miglior risultato a livello mondiale. In quegli anni la nostra squadra vinse anche la più classica delle gare in programma in Italia, la celebre "coppa d'oro di Alessio", con al via duecento formazioni in lotta per un trofeo di valore mondiale. Dei componenti quella squadra Notti divenne campione del mondo e Macario campione italiano. Nel 1993 giocò con i colori de "La Bocca Acqui" il ligure Carlo Ballabene che, oltre a diventare campione d'Italia e del mondo, è ancora oggi considerato tra i migliori giocatori in circolazione. In quegli ultimi anni di serie A, si cimentarono in prima squadra ottimi giocatori cresciuti alla scuola acquese. Da Sergio Oggero, a Ginetto Poggio, proprio lui il capitano dell'Acqui, calcio, a Giovanni Levo, Giancarlo Monti, Franco Ricci, Mario Carlini, Giuseppe Mangiarotti ed il compianto Ercole Amaro. Con loro Ariardo, Guglielmo e quel Ballatore che è ancor oggi protagonista in serie A. Quelli sono stati anni veramente intensi, sfide che riempivano il bocciodromo di appassionati, spesso erano più quelli costretti a rimanere fuori che i presenti a bordo dei campi."

E oggi?

"Diventa difficile gestire una squadra in serie A, i costi sono eccessivi, anche se ritengo che un campionato ai massimi livelli sarebbe bello da riproporre ai nostri tifosi. Ci vorrebbe una scuola bocce come negli anni ottanta per far crescere i campioni del futuro. Naturalmente acquesi."

Alla prossima puntata.
S.Ivaldi - W. Guala

Al suo posto insediamenti abitativi in via Gramsci?

Il pastificio Moccagatta nell'area della Caraffa

Ovada. Il Consiglio Comunale di Silvano d'Orba con un solo voto contrario, ha recentemente approvato il progetto di piano esecutivo convenzionato per l'insediamento del nuovo stabilimento del Pastificio Moccagatta di Ovada, nell'area industriale della "Caraffa".

Quindi, a questo punto, si devono considerare superate tutte le polemiche, entro breve tempo inizieranno i lavori per la costruzione del nuovo edificio ed il pastificio potrebbe iniziare l'attività, nella nuova sede, a fine anno 2001. Al di là delle discussioni circa la scelta originaria dell'area industriale intercomunale della "Caraffa" che tramite l'accordo di programma - interessa, oltre Silvano, anche Tagliolo ed Ovada, crediamo si possa precisare che questo insediamento non causerà alcun danno ambientale. Anche per l'impianto di riscaldamento è previsto l'utilizzo del metano, ma c'è di più, con la disponibilità dell'azienda della certificazione di rispetto delle norme UNI EN ISO 14001. Non sorgeranno neppure i temuti problemi relativi all'approvvigionamento idrico, ed anche se questo problema sarà risolto in fase esecutiva, l'Amministrazione Comunale, ha già posto le dovute attenzioni, chiedendo le assicurazioni, in tal senso, alla società che gestisce l'acquedotto. Il sindaco di Silvano Coco, è soddisfatto del duplice obiettivo che si è raggiunto, garantire i posti di lavoro e salvaguardare l'ambiente, con l'aggiunta in più della sicurezza che non sarà compromessa la disponibilità dell'acqua per l'utenza normale. Per più ragioni al Pastificio Moccagatta, gli ovadesi sono particolarmente affezionati, e per il fatto che con la sua ristrutturazione, con il nuovo stabilimento, possa continuare ad operare poco distante da Ovada, è motivo di generale soddisfazione.

Sorto nel 1908, grazie a Rocco Moccagatta, con una attività artigianale ed operando in locali in affitto, ha lavorato così fino al 1935, quando il Pastificio ha assunto la dimensione industriale nei nuovi locali di proprietà, con accesso sia da Vico Chiuso San Francesco e da Via Gramsci. Nel 1963 lo stabilimento è stato sopraelevato e quindi lo spazio a disposizione praticamente è stato raddoppiato. Nel frattempo ha preso le redini dell'azienda Gianluca Moccagatta conquistando sempre un più vasto mercato. Ed ora, grazie alla scelta del figlio Francesco, è maturata la decisione di affrontare il grosso impegno del nuovo stabilimento.

Come spiega Gianluca Moccagatta, sono maturate impellenti esigenze di spazio, in quanto di fronte ad una eventuale esigenza di cambiare macchinari ci sarebbe l'impossibilità di installarli nel vecchio stabilimento perché la nuova tecnica, prevede una lavorazione sviluppata in altezza. Un'altra esigenza determinante è quella della disponibilità di spazio da utilizzare a magazzino: entrambe esigenze importanti, per mettersi in condizioni di sostenere la concorrenza del mercato, sempre più competitiva.

Il mercato, per il 65% e con l'estero, la pasta Moccagatta va in tutta Europa ed in particolare in Francia, ma viene esportata anche in Giappone, a Cuba, in Medio Oriente, in Australia. "Abbiamo una certa difficoltà - dice Moccagatta - ad inserirsi negli Stati Uniti perché preferiscono la pasta vitaminica". Per quanto riguarda l'Italia i clienti sono soprattutto i supermercati, ma anche le più prestigiose compagnie di navigazione, come la "Costa Crociera".

Il nuovo stabilimento della Caraffa sorgerà sulla destra della strada verso Lerma e complessivamente per il nuovo insediamento sono interes-

satati 21 mila metri quadrati di terreno, mentre il nuovo edificio che ospiterà lo stabilimento ha una dimensione di 7 mila metri quadrati. Praticamente si tratta di due capannoni prefabbricati, affiancati, con una altezza di 10 metri. In uno verrà sistemata la catena completa della lavorazione dalla semola fino alla pasta confezionata e già sistemata negli appositi cartoni.

L'altro capannone sarà tutto utilizzato con funzione di magazzino. I vari servizi verranno ricavati in un corpo di fabbricato sul lato destro dello stabilimento, mentre gli uffici troveranno ubicazione all'ingresso del magazzino, al piano superiore, lasciando quindi libero tutto lo spazio a piano terreno per l'accesso agli automezzi.

I posteggi pubblici sono previsti all'esterno della recinzione, mentre quelli privati verranno ricavati all'interno dove ci sarà una viabilità ad anello con la creazione di schermature vegetazionali, con alberi di alto fusto, al fine di creare adeguate barriere di separazione della zona industriale con le zone limitrofe a destinazione diversa.

La progettazione dello stabilimento è stata curata dallo Studio dell'architetto Angelo Pesarino di Genova. L'impegno finanziario per il nuovo stabilimento per la "Società Pastificio Moccagatta s.a.s." è di 15 miliardi e l'intervento essendo inserito nel Patto Territoriale della Provincia di Alessandria, beneficerà del contributo del 15%. Naturalmente questo beneficio prevede il rispetto di una serie di impegni da parte dell'azienda, primo fra tutti, quello del mantenimento del livello occupazionale.

Con il nuovo stabilimento della Caraffa, l'area di via Gramsci, sarà dismessa con la possibilità di insediamenti abitativi in una felice posizione a ridosso del centro città.

R. B.

Analisi del bilancio per il triennio fino al 2002

Il Comune di fronte alle sfide del 2000

Ovada. Dalla Relazione provinciale e programmatica per il triennio 2000/2002, approntata dal Comune emergono i tratti salienti e specifici del cammino intrapreso dall'Amministrazione guidata dalla Giunta di centro - sinistra.

E dunque il Bilancio di previsione per il 2000 da una parte consiste nella continuità dei programmi impostati in precedenza, dall'altra intende collocarsi in un ambito di novità rilevanti e di potenzialità che ogni buona Amministrazione dovrebbe esprimere e concretare a fondo, nell'interesse dei cittadini e a vantaggio della comunità. Con l'approvazione definitiva del Piano Regolatore, del Piano Particolareggiato delle Aie e del Piano Urbano del traffico, ora il Comune ha a disposizione un quadro di programmazione che - in rapporto col Piano Territoriale Provinciale -

detta sicuramente le linee di sviluppo del territorio. Bisogna però passare dalle parole e dalla fattibilità ai fatti concreti, cioè alla piena attuazione di un Piano.

Saprà farlo l'Amministrazione Comunale in tempi ragionevolmente brevi ed in modi soddisfacenti per il cittadino? Se le premesse e le linee guida di governo - almeno sulla carta - ci sono, occorre ora tradurle in azioni ed opere tali da meritarsi politicamente la fiducia che i cittadini elettori hanno confermato ad "Insieme per Ovada" e al cartello del centrosinistra.

Condizione necessaria perché i buoni propositi possano effettivamente decollare è naturalmente il reperimento della risorse economiche. Ed in tal senso sarà il previsto inserimento della città e del territorio nell'obiettivo 2 - il nuovo fondo strutturale della

Comunità Europea - lo strumento che permetterà di poter acquisire quei finanziamenti straordinari da cui finora Ovada è sempre stata esclusa.

È evidente dunque che l'Amministrazione Comunale deve attrezzarsi con la preparazione dei progetti specifici e con il consolidamento degli altri, come il Programma di Riquilibrato Urbane e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) del Piemonte meridionale.

La sfida è certamente aperta: saprà il Comune raccogliermela e gestirla al meglio, in modo da evitare finalmente quelle penalizzazioni del territorio di Ovada rispetto ad altri, che per troppo tempo hanno condizionato la possibilità di sviluppo di una zona con diverse potenzialità umane ed ambientali?

E. S.

Per una spesa complessiva di quasi 11 miliardi

I lavori pubblici finanziati o previsti

Ovada. Lavori pubblici finanziati in corso di progettazione, in corso di esecuzione, da appaltare.

Edifici pubblici: Loggia di San Sebastiano, lavori in corso per 650 milioni; immobile di via Bisagno (Palazzo ex Oberti), lavori ultimati per 2 miliardi 693 milioni, in corso la procedura di collaudo; ristrutturazione di Palazzo Delfino, lavori in corso per 100 milioni; rifacimento facciata e serramenti Biblioteca Civica, lavori appaltati per 360 milioni; Scuola Elementare di Via Dania, progettazione in fase di ultimazione e lavori per 205 milioni; Museo Civico di Via S. Antonio, in corso progettazione per risanamento dell'edificio dall'umidità, lavori per 70 milioni. Totale della spesa 4 miliardi e 78 milioni.

Depurazione: Collettore fognario di Via Voltri, lavori in fase di appalto per 490 milioni; collettore fognario di Via Novi, primo lotto, lavori in fase di appalto per 600 milioni. Totale della spesa 1 miliardo e 90 milioni.

Strade: Sistemazione accesso al Parco Pertini, progettazione in corso e lavori per 48 milioni; Via Cairoli 2° tratto, manutenzione straordinaria, lavori ultimati per 360 milioni, in corso procedura di collaudo. Totale della spesa 428 milioni.

Parchi, giardini, parcheggi: nuovo quartiere PEEP di Via Molare - Centro sociale e im-

pianti relativi, lavori in corso per 115 milioni.

Cimiteri: Lavori in corso per Costa, progettazione in corso per Grillano, per un totale di 221 milioni.

Impianti sportivi: sistemazione Sferisterio comunale - 2° lotto, in fase di progettazione e lavori per 112 milioni, previsto inizio lavori a giugno; pista di atletica del Geirino, ultimazione dei lavori in corso per 183 milioni prevista per giugno; rifacimento della copertura della tribuna del campo di calcio del Geirino, lavori in fase di appalto per 50 milioni. Totale della spesa 345 milioni.

Aree verdi: Parco di Via Bisagno, progettazione in corso e lavori per 200 milioni.

Il totale complessivo di questi lavori pubblici finanziati ammonta a 6 miliardi e 477 milioni.

BILANCIO 2000

Finanziamento con mutuo: Ampliamento e ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, progettazione in corso e lavori per 500 milioni; installazione ascensore a Palazzo Delfino, lavori appaltati per 203 milioni; sistemazione marciapiedi di Corso Martiri Libertà, lavori per 300 milioni; sistemazione del muro di Via Ruffini e parcheggio di Via Dania, lavori per 250 milioni; messa a norma degli edifici comunali, lavori per 250 milioni. Il totale della spesa è di 1

miliardo e 503 milioni.

Finanziamento con oneri di urbanizzazione: completamento pavimentazione di via Cairoli, Piazza Cappuccini e via Sligge sino alla scalinata, lavori per 180 milioni; sistemazione dello Sferisterio, lavori per 30 milioni; acquedotto di Costa, lavori per 100 milioni; illuminazione pubblica, lavori per 80 milioni; manutenzione straordinaria fognatura e depuratore, lavori per 100 milioni; pavimentazione strade, lavori per 40 milioni; arredo e verde pubblico, lavori per 70 milioni; manutenzione ordinaria del patrimonio, lavori per 400 milioni. Totale della spesa 1 miliardo.

Finanziamenti con entrate da alienazione: ristrutturazione di Palazzo Delfino, lavori per 151 milioni; acquisto giardino antistante la Caserma dei Carabinieri, 70 milioni; ampliamento Scuole Elementare di via Dania, lavori per 65 milioni. Totale della spesa 286 milioni.

Finanziamenti con sanzioni amministrative - viabilità: "rotonde" di Piazza Castello, lavori per 100 milioni.

Il totale complessivo di questi lavori in Bilancio ammonta a 4 miliardi e 489 milioni. Sommando la spesa relativa ai lavori pubblici finanziati e quella dei lavori previsti dal Bilancio 2000 si arriva ad un ammontare complessivo di 10 miliardi e 966 milioni.

Contributi per l'edilizia residenziale

Ovada. "La Regione Piemonte con L.R. 31/99 ha disposto l'erogazione di fondi per l'edilizia. Singoli cittadini, condomini, cooperative, proprietari di interi edifici residenziali composti da più unità immobiliari, consorzi tra i soggetti sopra indicati, imprese di costruzione o Cooperative edilizie alle quali è stato affidato il mandato per la realizzazione di opere, possono inoltrare richiesta di contributo per gli interventi di risanamento e manutenzione straordinaria delle parti comuni degli edifici e sistemazione delle facciate nelle aree contraddistinte A1 e A2 del PRG nonché negli edifici prospettanti via Torino, Lung'Orba Mazzini, P.zza XX Settembre (delibera G.C. n. 30/2000). I contributi sono concessi nella misura del 50% della spesa sostenuta ed accertata mediante perizia asseverata, con un limite massimo di L. 10 milioni per ogni unità abitativa e, comunque, per un importo non superiore al 50% del costo preventivato. Il contributo dovrà essere restituito in dieci annualità costanti senza interessi. La richiesta, da compilare su appositi moduli da ritirare presso l'Ufficio Tecnico comunale, deve pervenire al Comune entro e non oltre il termine perentorio del 17 aprile 2000".

Alto Monferrato su Internet

Ovada. L'Associazione "Alto Monferrato", al termine dell'Assemblea annuale, convocata per lunedì 20 marzo 2000 alle ore 16, presso la Biblioteca Civica, sala piano terra, presenta

il suo sito Internet. Lo stesso giorno, presso la stessa sala, alle ore 21.00, si terrà l'incontro organizzato in collaborazione con il Comune e l'Alexala di Alessandria sul Bed & Breakfast.

Tempo di Milano-Sanremo, non del cippo in onore di Coppi

Ovada. Sabato 18 marzo le strade cittadine saranno invase da centinaia di appassionati di ciclismo che si posizioneranno lungo le vie per assistere al tradizionale passaggio della Milano - Sanremo. La gara, organizzata dalla Gazzetta dello Sport, è un appuntamento molto sentito in zona; infatti per l'occasione le strade vengono pulite a nuovo, le scuole chiudono prima le lezioni, e la città sente questo appuntamento che ci porta nella primavera. Il passaggio dei corridori, come tutti gli anni, avverrà verso le ore 12. I corridori che partecipano alla prima grande corsa internazionale primaverile saranno circa duecento e arriveranno da Silvano, transitando per via Novi, Lung'Orba Mazzini, Piazza XX Settembre, Corso Libertà per immergersi nella discesa di via Voltri prima di affrontare il Turchino e quindi il tuffo sull'Aurelia, per giungere a San Remo verso le tre del pomeriggio. Il traffico automobilistico subirà dei rallentamenti a partire dalle 11.30, con strade chiuse per consentire il passaggio dei corridori e di tutto lo staff tecnico al seguito. A proposito di passione ciclistica, almeno per il momento non sarà collocato il cippo in onore di Coppi sulla Statale del Turchino all'altezza dell'omonima fontanella prima del Gnocchetto. Vista l'impossibilità di posizionarlo in un fondo privato, i promotori dell'iniziativa hanno pensato di utilizzare il margine della sede stradale ma, per questo, si attende ancora l'autorizzazione dell'ANAS.

TACCUINO DI OVADA

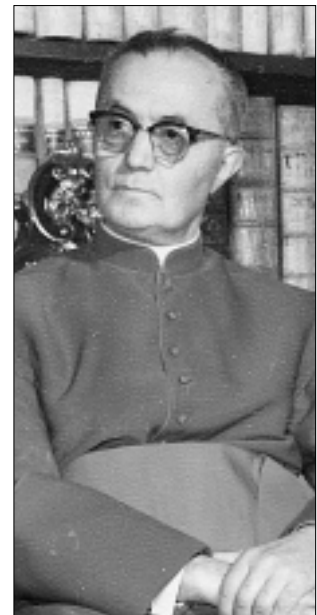
Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

Farmacia: Gardelli Coso Saracco, 303, tel. 0143/80224.

Autopompe: IP - Via Gramsci, AGIP - Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S. Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

Ricordando Mons. Fiorello Cavanna



Ovada. Il 19 marzo sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa Parrocchiale alle ore 17. Si invitano i cittadini che ebbero modo di conoscerlo a partecipare alla preghiera.

A colloquio con il primario dott. Polverelli

Il reparto di fisiatria dispone di 29 letti

Ovada. Il reparto di Fisiatria dell'Ospedale risulta di elevato gradimento da parte dei pazienti che vi sono stati curati, come dimostrano le indagini sulla qualità effettuate periodicamente, che lo pongono sempre ai primi posti e soprattutto contano i pareri dei malati, che testimoniano, spesso anche con lettere di ringraziamento pubbliche, la propria soddisfazione.

- Abbiamo chiesto al dr. Marco Polverelli, primario del reparto cittadino e responsabile degli ambulatori di Fisiatria dell'ASL 22, come si è raggiunto il risultato.

"Abbiamo creato in questo reparto un ottimo team di lavoro, che vede un grande impegno e molta dedizione da parte di tutti, le dottoresse L. Caratti referente per il reparto e la dott. A. Verdino referente per l'ambulatorio, i fisioterapisti e gli infermieri.

C'è molta collaborazione e voglia di svolgere bene il proprio lavoro, anche con un personale limitato, con una continua tensione a tenersi aggiornati sulle nuove tecniche e apparecchiature, che sono di supporto alla nostra attività e che ci aiutano a raggiungere risultati sempre più positivi."

- Quanti posti letto avete e che tipo di malati ricoverate?

"Abbiamo 29 letti in reparto, in cui ricoveriamo malati provenienti da tutta l'ASL, con esiti acuti di grandi traumi e con conseguenze di paralisi da ictus. Questi ultimi soprattutto necessitano spesso di

lungi periodi di degenza, ma i risultati che si riescono a raggiungere sono spessissimo positivi, in relazione naturalmente alle lesioni di partenza.

Abbiamo anche molti ricoveri di persone che vengono qui da altre regioni: da gennaio a settembre '99, su 260 pazienti ricoverati, 157 erano residenti nell'ASL, 37 provenivano da altre ASL, e 66 erano di fuori regione, soprattutto liguri."

- Avete moltissimi pazienti anche in ambulatorio: che tipo di cure vengono effettuate?

"Oltre a Ovada, abbiamo gli ambulatori di Novi, Acqui ed Arquata, dove vengono trattati i malati per il recupero funzionale, con tutte le terapie adeguate ai vari casi, che però riguardano persone in grado di tornare a casa propria dopo i trattamenti.

Abbiamo in cura anche parecchi pazienti con sclerosi multipla, che traggono benefici notevoli dalla fisioterapia. È alto il numero di persone che vengono da altre ASL anche nei nostri ambulatori."

- Segno evidente che la vostra Divisione sta acquisendo un ampio apprezzamento, che va estendendosi.

"Questo fatto è certo motivo di soddisfazione, ma anche di sprone a tenerci al passo con le cure e le tecniche più avanzate e a creare un ambiente sereno e accogliente, per poter offrire un'assistenza ottimale a chi si rivolge a noi."

MTS

Incontro organizzato da Forza Italia

Finalmente europei grossa opportunità



Ovada. Giovedì 9 si è svolta presso l'ITIS Barletti una conferenza sul tema "Fondi strutturali europei: occasione per l'Ovadese", promossa da Forza Italia-club culturale "Europa". Presenti il coordinatore locale Alfio Mazzarello e gli assessori regionali Gilberto Pichetto Fratin, all'industria, e Ugo Cavallera, all'ambiente.

Di fronte ad una sala gremita, i relatori hanno voluto esporre e ricordare la centralità dei fondi europei per il futuro economico del Piemonte e anche della nostra zona. Essere inseriti nell'"Obiettivo Due" è indice di declino industriale-rurale, la testimonianza di un male che viene "certificato" a livello europeo. Ovada dovrà trovare le risorse umane, costruire dei progetti innovativi che possano rientrare negli obiettivi economici a cui i finanziamenti europei sono rivolti.

Le cifre, da sole, dicono po-

co o allontanano la sensibilità delle persone dai problemi: sono 1560 i miliardi di finanziamento che l'UE destinerà nel periodo 2000-2006, diverse centinaia quelle che si tramuteranno in iniziative rivolte ad internazionalizzare tutto il "sistema Piemonte".

I fondi dell'Obiettivo Due saranno destinati a finanziare investimenti privati che tenderanno essenzialmente a migliorare la tecnologia nel settore produttivo. Anche la nostra zona dovrà quindi mettersi velocemente in moto, perché - ed è un problema nazionale - i fondi europei sono stati spesso dimenticati ed inutilizzati.

Ovada non era stata inserita nello scorso programma di finanziamento, spetterà a chi ha idee ed un po' di spirito imprenditoriale far nascere qualcosa di concreto anche sul nostro territorio.

G.P.P.

Per il "no" al tunnel sotto Costa

La raccolta firme ha preso il via

Ovada. Proprio in queste ultime settimane è partita l'iniziativa della raccolta firme contro il progetto che prevede la realizzazione di un collegamento tra il casello di Belforte M.to e la statale per Acqui Terme, tramite sopraelevazioni e un tunnel sotto la frazione Costa.

Promotore di questa raccolta firme è l'associazione "No - Tunnel" che si è costituita ufficialmente quattro mesi fa. L'associazione, apolitica, è formata da gruppi di cittadini contrari alla costruzione della tangenziale per tre motivi, evidenziati anche da volantini che stanno facendo il giro della città: 1) L'enorme spreco di denaro pubblico, decine di miliardi stanziati per un'opera assolutamente inutile; 2) La distruzione del territorio con rischi per l'equilibrio idrogeologico (falde acquifere, sorgenti, frane) che i sostenitori del progetto minimizzano o negano; 3) L'impatto ambientale: costruire la tangenziale porterebbe ad uno scempio irreversibile del paesaggio. "Ma c'è dell'altro - ci ha detto il vicepresidente della "No - Tunnel" Gianfranco Ferrando, l'ingente somma spesa non giustifica l'utilità dell'opera anche in vista della costruzione del casello di Predosa che avvicinerà l'Autostrada A26 all'Acquese, contribuendo già di per sé a diminuire il traffico sulla statale per Acqui, traffico che non ci sembra così marcato come sostengono coloro che sono favorevoli al progetto".

Del tunnel se ne parla ormai da tempo; un problema che ha contribuito a vivacizzare qualche Consiglio Comunale e l'assemblea pubblica dello scorso 20 settembre alla Soms. La maggioranza si stava orientando negativamente sulla tangenziale Ovada - Molare, modificando poi il parere dopo aver visionato la documentazione integrativa, successivamente pervenuta, che evidenziava la riduzione della variante. Il primo progetto prevedeva l'uscita a Molare, mentre l'integrazione la stabiliva all'altezza di via Requaglia.

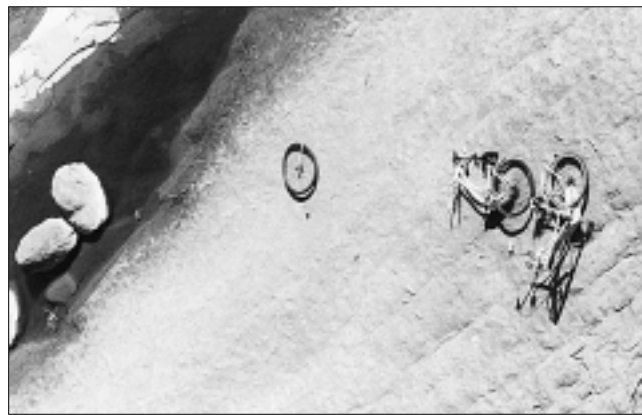
Hanno espresso categoricamente il loro "no" all'opera, l'associazione "Progetto Ambiente", la minoranza "Ovada Aperta" e "Lega Nord" oltre a Rifondazione Comunista, uscita con un documento che rinnegava la scelta della maggioranza.

L'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, ci ha detto che, al momento "è tutto fermo in Regione" sottolineando: "Siamo favorevoli ad un progetto che non deturpi l'ambiente".

Ora, con la raccolta firme, i promotori sperano nella mobilitazione degli ovadesi, indipendentemente dagli schieramenti politici, affinché porre fine all'idea di questo progetto. Per ulteriori informazioni o chiarimenti ci si può rivolgere al presidente dell'Assoc. "No - Tunnel" Giancarlo Bressan, telefonando al n. 0143/80525. G.D.

In via Siri in una notte di Carnevale

Rubano delle bici... e le gettano nel fiume!



Ovada. Un atto vandalico è stato commesso nella notte tra lunedì 6 e martedì 7 marzo in centro città. Sono state infatti rubate biciclette dal cortile e dalla zona box di alcuni palazzi di via Siri e gettate poi nello Stura, come documenta la foto scattata da via Gramsci. Uno "scherzo" davvero "intelligente" nell'epilogo del Carnevale, un gesto che chiaramente si commenta da solo ma che costringerà le Forze dell'ordine a pattugliare ancora più frequentemente la via ed i dintorni, già oggetto peraltro di troppi furti e luogo ormai abituale di schiamazzi notturni. Ed è anche l'occasione perché gli amministratori condominiali riflettano sull'opportunità di collocare cancelli elettrici alle rampe di accesso dei box e cantine, divenute purtroppo negli ultimi tempi rifugio di sbandati e drogati.

Via Novi: rientrano e trovano i ladri in casa

Ovada. Due sorelle che abitano in una villetta poco distante dalla provinciale per Novi, rientrando a casa qualche sera fa, hanno trovato i ladri in casa. I malviventi erano tre o quattro, avevano messo a soqquadro l'abitazione, impossessandosi dei contanti che hanno potuto racimolare e di alcuni oggetti d'oro. Le due donne, 75 e 69 anni, si erano recate in un locale da ballo, dove hanno trascorso la serata, e tornando a casa hanno visto la luce accesa in una camera, in primo tempo, non hanno saputo spiegarsi la circostanza, pensando anche ad una loro dimenticanza. Ma quando hanno aperto la porta non hanno avuto più dubbi, si sono trovate di fronte ai malviventi che le hanno spinte violentemente a terra, dandosi a precipitosa fuga. I carabinieri della stazione di Ovada, prontamente intervenuti, avrebbero già individuato gli autori del fatto di cui sono rimaste vittima le due sorelle, e probabilmente anche di altri furti compiuti in zona. Si tratterebbe di alcuni albanesi che non tarderanno a finire in manette.

Alle elezioni del 16 aprile

Bricola e Parodi candidati alle regionali



Giorgio Bricola



Giuseppe Parodi

Ovada. Giorgio Bricola, rappresentante di spicco del socialismo "storico" cittadino e da sempre esponente dell'ala sinistra del partito, è il candidato di zona dei Socialisti Democratici Italiani alle prossime elezioni regionali del 16 aprile.

È lo stesso interessato a darne conferma: "Ho accettato la candidatura provinciale in quanto non si è candidato il

consigliere uscente Angeli di Novi. Per me è un buon risultato ed ora aspettiamo la scadenza elettorale di metà aprile".

Come antagonista a Bricola in zona "correrà" il molarese Giuseppe Parodi, candidato del Partito Socialista/Socialdemocrazia. Parodi ha 31 anni e lavora a Novi come collaboratore scolastico del Liceo Scientifico. Iscritto al Partito Socialista sin dall'86, ha ricoperto negli anni diversi incarichi nel partito e nel sindacato Uil, anche a livello provinciale.

I candidati di zona sono inseriti nel "listino" provinciale dove vale il "proporzionale"; essi accedono al Consiglio regionale direttamente in base alle preferenze ottenute, fatto salvo naturalmente il raggiungimento del "quorum" necessario al loro partito per fare scattare l'elezione di chi è in lista.

Alla conferenza stampa di sabato 11

Non piace alla Cisl l'enoteca sulla piazza

Ovada. La Cisl in una conferenza stampa ha precisato quali sono le sue idee sul nuovo bilancio avanzando alcune proposte su problematiche del nostro territorio.

Sul piano economico è stata criticata l'intenzione del Comune di colpire soprattutto i meno abbienti, pensionati e operai, decretando l'impennata del costo della spazzatura. Inoltre per quanto concerne l'utilizzo delle entrate, condive l'acquisto del "giardino" antistante la caserma dei Carabinieri, ma non appoggia l'idea di attuare rifacimenti a Palazzo Delfino e il tetto delle scuole in via Dania, considerando le spese da effettuarsi, ma attraverso dei mutui e non a carico della collettività. Certi fondi si potrebbero investire per acquistare beni del centro storico per ristrutturarli.

Per il Turismo la Cisl è per un "turismo povero" fatto di piccole ma interessanti cose: in quest'ottica non approva l'intenzione di costituire l'enoteca nelle cantine degli Scolopi perché i costi per l'acquisizione sarebbero troppo elevati e con la stessa spesa si potrebbe, ad esempio, o ristrutturare il castello di Lercaro, o l'edificio in piazza Castello, peraltro già di proprietà del Comune, oppure l'installazione nel vecchio frantoio Gentile sia dell'enoteca che di un "museo dei vecchi" mestieri affidando lo studio di tale possibilità ad un gruppo di giovani.

Le iniziative turistiche van-

non però accompagnate con riforme comunali che favoriscano i commercianti, fulcro principale per un vero rilancio turistico.

Inoltre la Cisl continua a sottolineare il problema delle acque potabili e del fatto che Ovada non si attivi per imporsi come centro zona facendosi scavalcare dai paesi del circondario, ad es. sul problema della flavescenza dorata.

Altro problema quello della reale presenza del pericolo amianto in città e del pericolo derivante dalle pulizie diurne delle strade con aria compressa, perché dannoso alla salute: a questo proposito ha intenzione di esporre denuncia alla Procura della Repubblica. Infine si pensa positivo affidare alcuni servizi ad Enti privati ma non attuare una privatizzazione generalizzata come pare si stia facendo nella nostra città.

Tutti questi punti di grande rilevanza per la gente, il Consiglio Comunale li dovrebbe discutere con la popolazione, come si faceva un tempo.

F.V.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Oltre cinque miliardi a pareggio

Masone approva il bilancio ma la minoranza critica

Masone. E' stato approvato, dopo una particolareggiata opposizione della minoranza, il bilancio comunale preventivo relativo al corrente anno che prevede, in entrata e uscita, una somma di circa 5 miliardi e 700 milioni.

In apertura l'assessore Giuseppe Sciutto ha illustrato la relazione spiegando la necessità, non sempre facile da affrontare, dell'Amministrazione di dover procedere ad aumenti di tasse e tariffe per garantire, nel modo più soddisfacente possibile, una serie di servizi a favore dei cittadini.

Tralasciando la parte riguardante i tributi, già nominata negli altri punti all'ordine del giorno, il responsabile del bilancio ha elencato le opere pubbliche in programma per il 2000 (per complessivi circa 1 miliardo e mezzo), per il 2001 e per il 2002 dei quali riferiremo più dettagliatamente nelle prossime settimane.

A seguire si è poi registrato il revisore dei conti dott. Riccardo Bottero il quale ha evidenziato le modifiche alla struttura delle imposte nonché l'aumento della pressione tributaria, pari all'11% rispetto all'anno precedente, che passa da una media di 370.000 lire per abitante a 425.000 lire.

E' stata quindi la volta dell'assessore ai lavori pubblici Nino Tomaso Macciò di puntualizzare lo sforzo dell'Amministrazione nel campo degli investimenti e le scelte strategiche che hanno privilegiato la costruzione della piscina, il Centro Storico, il completamento della scuola media in località Ronco, la passerella di Bertè e la viabilità in Via Vezzulla.

Gli interventi della minoranza sono iniziati con Matteo Pastorino fortemente perplesso in merito al progetto della piscina scoperta visto il clima masonese così avverso di giornate calde.

Rispondendo su questo ar-

gomento il sindaco Pasquale Pastorino ha comunicato che le piscine previste sono due: una grande senza copertura ed una di dimensioni più ridotte (12 metri x 4) per avviamento al nuoto, per bambini e per disabili.

A questo punto è intervenuto il consigliere Simone Pastorino per criticare i metodi della Giunta nel fornire le informazioni sul progetto della piscina ed ha lamentato una scarsa trasparenza nella gestione pubblica.

A difesa della maggioranza ha parlato quindi il capogruppo Piero Ottonello il quale, pur ammettendo certe disfunzioni, ha ricordato le difficoltà spesso incontrate per portare certe pratiche in Consiglio comunale a causa dei tempi per la presentazione dei progetti frequentemente assai limitati.

Successivamente il consigliere Andrea Pastorino si è complimentato con la Giunta per il livello degli investimenti ed ha invitato a trovare, pur senza nascondere le difficoltà, altre aree da destinare ad attività produttive.

E' stata poi la volta dell'articolato esame del consigliere Gian Enrico Siri che ha così esordito:

"Credo che sia un bilancio non pesante ma pesantissimo e che si debba uscire di qui con la convinzione che si abbiamo fatto quadrare i conti ma che i masonesi pagheranno un sacco di tasse in più".

E' poi passato ad analizzare i vari aumenti soffermandosi in particolare sull'addizionale IRPEF ("i 3081 lavoratori masonesi dovranno pagare, secondo un conteggio medio, 40.000 lire pro capite"), sulla tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ("c'è stato un aumento dal 1998 al 2000 da 372 milioni a 484 milioni con una percentuale del 30/ e non è poco!") e sull'ICI con particolare riferimento all'affidamento ad un'attività privata

dell'incarico dell'accertamento.

Un'operazione ritenuta dal consigliere di minoranza poco favorevole per il Comune una volta che si andranno a valutare i costi ed i benefici e dopo aver prodotto numerosi fastidi a tutta la popolazione.

Il consigliere Siri ha Successivamente elencato una serie di "spese in più" parte delle quali pienamente condivise (l'aumento contrattuale di 18 milioni annui a tre responsabilità di area e di 24 milioni per indennità al Segretario comunale) ed altre invece criticate (la previsione di 15 milioni di spesa di gestione della struttura provinciale ex INAPLI, di 7.400.000 per affidare l'appalto degli stipendi dei dipendenti e di 40 milioni per compensi agli amministratori comunali).

Il consigliere Siri ha infine concluso osservando il consistente aumento della spesa corrente passata dagli arretrati 3.385.000.000 del 1998 ai 3.669.000.000 presente nel bilancio del 2000.

La risposta della maggioranza è venuta dall'assessore Giuseppe Sciutto che ribadito la necessità di introdurre l'addizionale IRPEF per l'azzeramento dei vantaggi derivanti dalla rinegoziazione di mutui e per l'applicazione del contratto ai dipendenti mentre altri aumenti sono dovuti ad adeguamenti di tariffe ferme da molti anni.

Per i rifiuti solidi urbani esiste invece l'impegno ad arrivare alla copertura totale dei costi di gestione entro tre anni.

Il capogruppo Piero Ottonello, nella sua dichiarazione di voto, ha espresso il parere favorevole della maggioranza sottolineando il miliardo e 400 milioni di investimenti ed il mantenimento del livello dei servizi che richiede peraltro scelte a volte fastidiose e dolorose.

Calcio:
Masone 1
Ventimiglia 0

Masone. Vittoria di misura del G.S. Masone sul Ventimiglia al termine di una gara non esaltante ma comunque positiva.

Nel primo tempo è stato Martino ad avere tre occasioni da rete, ma tuttavia la bravura del portiere avversario ed un errore di mira hanno evitato il vantaggio.

il gol comunque è avvenuto in apertura di ripresa ed è stato ancora il bomber Martino su assist di Meazzi a siglare il punto decisivo anche se resta il dubbio di una posizione irregolare.

La reazione degli ospiti è stato ben controllata dai padroni di casa e soltanto nel finale il portiere ha dovuto intervenire per sventare le offensive avversarie.

G.S. Masone: Esposito 6; Rattazzi 6; Marchelli 6; Cappai M. 6,5; Pareto 6; Grillo 6,5; Leoncini 6,5 (Chericoni s.v.); Ravera A. 6 (Geremica v.) Macri 6 (Cappai S. s.v.); Meazzi 6,5; Martino 6,5.

Sul bilancio 2000 a Campo Ligure

Lotta a colpi di manifesti e pieghevoli

Campo Ligure. Come si poteva immaginare il Bilancio Comunale di Previsione per l'anno 2000 è stata la miccia che ha innescato la polemica politica nel nostro comune. La costituzione della sede locale di Forza Italia ha fatto sì che questo nuovo raggruppamento facesse uscire un manifesto in cui si dissociavano dall'aumento dell'imposta I.C.I., prevista dalla nuova Amministrazione, ancor prima di sentirne le ragioni. Toccava poi al gruppo di minoranza, che portava a conoscenza della cittadinanza, come l'aumento I.C.I. era la strada più facile per avere a disposizione soldi da amministrare.

Dopo la seduta consigliere in cui maggioranza e minoranza ribadivano le rispettive posizioni su come impostare le scelte programmatiche, era il gruppo di maggioranza che faceva uscire un manifesto nel quale si portava a conoscenza della popolazione le ragioni delle scelte che erano state compiute come quella dell'aumento dell'I.C.I., ritenuta improrogabile, ma al tempo stesso il blocco del raddoppio dell'I.R.P.E.F. già deliberato dalla precedente Amministrazione.

Era allora la volta del P.P.I.

campese che con un altro manifesto, attaccava la maggioranza comunale su come si erano presentate le argomentazioni al Bilancio e su alcune scelte compiute. Infine arrivava a tutte le famiglie un pieghevole, predisposto sempre dal gruppo di maggioranza, in cui si spiegava punto per punto il perché di scelte, a volte obbligate, a volte volute fermamente per iniziare ad attuare il programma elettorale che lo scorso Giugno consentì alla lista "Margherita" di vincere le elezioni.

Una super produzione di manifesti, una super produzione di parole, di idee che da anni non si vedevano e questo non può che essere un bene per la nostra comunità perché riteniamo che il dibattito politico abbia bisogno di ritrovare la propria importanza in seno al nostro paese.

Ogni gruppo è giusto che esprima le proprie opinioni, sarà poi la cittadinanza a verificare tra idee concrete o pretestuose polemiche ma lo potrà fare avendo avuto modo di conoscere a fondo le cose ed i problemi dibattuti, che vengono di volta in volta decise e non le subirà senza a volte averle neppure conosciute.

Il libro presentato a Masone

"La Freccia del Turchino" da Genova al Piemonte

Masone. È stato presentato a Masone, venerdì 3 marzo, l'interessante libro intitolato "La Freccia del Turchino", scritto a tre mani da Corrado Bozzano, Roberto Pastore e Claudio Serra. Gli autori hanno proposto la loro opera nella sala conferenze del Museo Civico "Andrea Tubino" avvalendosi di numerose e suggestive dia-

positive. Questa "Storia illustrata dei trasporti pubblici tra Genova ed il Monferrato", come recita il sottotitolo, è un'esauriente e leggibilissima documentazione di tutte le attività e le opere legate al sorgere ed all'evolversi del trasporto pubblico lungo le Valli Stura ed Orba e l'ovadese, fino ad Acqui Terme e zone limitrofe. Si passa così, attraverso sei interessanti capitoli, dagli iniziali cenni storici riguardanti i collegamenti tra Voltri e la pianura padana, alla Tranvia Novi Ligure-Ovada con la Ferrovia Basaluzzo-Frugarolo, alla Ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti, a quella Ovada-Alessandria, agli autoservizi ed infine all'Autostrada dei Trafori.

Riportiamo alcuni passi dell'introduzione al libro in cui gli autori tracciano il senso della loro opera.

"Nelle valli dello Stura, dell'Orba, del Bormida, il territorio è rimasto fino ad oltre la metà dell'ottocento quasi esclusivamente agricolo ed ancora oggi, a distanza di molti anni, è sostanzialmente tale ed incontaminato, se si eccettuano i principali centri come Alessandria, Asti, Ovada, Acqui Terme, Novi Li-

gure ed i borghi del comprensorio ove sorsero gradualmente aziende artigiane, industrie tessili e manifatturiere.

Principalmente da tali insediamenti nacque l'esigenza di pubblici collegamenti con l'unica via di comunicazione "veloce" che allora lambiva quel territorio, la ferrovia Genova-Alessandria-Asti-Torino costruita nel 1853: ebbene così origine la tranvia Ovada-Novi Ligure e la ferrovia Genova-Ovada-Acqui Terme-Asti, sistemi che anticiparono l'avvento ed il successivo sviluppo dell'automobile.

Con l'automobile venne sviluppata e migliorata la rete stradale sulla quale cominciarono a circolare mezzi su gomma più pesanti, gli autocarri per il trasporto merci e le prime "corriere" per il servizio passeggeri; questi veicoli coprono i collegamenti tra le località non servite dalla ferrovia e decretarono la fine del trasporto a cavalli che aveva svolto per qualche decennio un'importante funzione di integrazione al treno.

Nel nostro lavoro abbiamo ripercorso in ordine cronologico la storia dei diversi sistemi di trasporto pubblico della zona, attraverso una interessante e continua ricerca non sempre facile". Per i masonesi il libro è ancora più interessante in quanto, grazie anche alle foto messe a disposizione dal museo civico e da privati, si ripercorrono i momenti salienti di un secolo intero, durante il quale il nostro paese ha

Voparc: sconfitte tutte le formazioni

Campo Ligure. Fine settimana molto impegnativo ma con risultati negativi per la pallavolo P.G.S. Voparc. La formazione della categoria Under 15 si è trovata costretta, a causa dei recuperi, a dover giocare due partite in due giorni: venerdì 10 Marzo presso la palestra Madre Mazzarello di Alessandria contro il Vela ed il giorno dopo, sempre ad Alessandria contro l'Auxilium di Lu Monferrato; così il Vela si è imposto per 3 a 1 (25-19, 25-18, 18-25, 25-17) e l'Auxilium per 3 a 2 (25-19, 24-26, 25-9, 17-25, 15-11). Le nostre atlete non erano al massimo della forma e la stanchezza si è fatta sentire avendo la meglio sulla grinta che, comunque, non è mai venuta meno.

Formazione: Bonelli Irene, Merlo Nicoletta, Oliveri Martina, Oliveri Michela, Oliveri Monica, Olivieri Angela, Pastorino Martina, Pastorino Fosca, Pisano Sabina e Ricci Beatrice.

Anche per i Liberi Maschile le cose non sono andate meglio, infatti domenica 12 Marzo, a Ticineto, sono stati battuti dallo Zenit per 3 a 0 (25-16, 25-17, 25-15).

Formazione: Davin Mauro, Ferrari Fabrizio, Ferrari Roberto, Oliveri Stefano, Ottonello Federico, Poli Stefano, Tomasi Juri e Vigo Federico.

A Campo Ligure

8 marzo a teatro con le "Rocce rosa"

Campo Ligure. L'ex compagnia Don Bosco, in attesa di una nuova denominazione, ha provvisoriamente assunto il nome di "Rocce rosa" in occasione della prima della rappresentazione di una commedia che si è svolta a Genova l'8 Marzo nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dal Coordinamento Donne C.I.S.L. Genova e Liguria proprio per la festa della donna. La sala Pietro Germi, ex teatro Garibaldi, in pieno centro storico, ha dunque visto le attrici campesi impegnate nella commedia di equivoci e risate "Grosso pasticcio giallo" di Franco Roberto rielaborata dalla regista Gabriela Turri e le risate sono state davvero molte così come gli applausi di un pubblico non solo femminile. Le già collaudate interpreti, Anna Leoncini, Ivana Pastorino, Daniela Piombo, Fernanda Piombo, Giovanna Sparaggio, Gabriela Turri, so-

no state quest'anno affiancate da due nuovi acquisti: Dorina Bellanti e Katia Bruno che hanno sostenuto brillantemente i loro ruoli. Ancora una volta le musiche sono state curate da Fabrizio Pont. Assai gradita la presenza di alcuni campesi tra i quali il Sindaco Antonino Oliveri grazie al quale la compagnia, impossibilitata a continuare l'attività presso il salone di Casa Don Bosco, ha potuto avvalersi di un locale della Biblioteca Comunale per l'allestimento del lavoro.

Il debutto nel teatro della Comunità Montana è previsto per Aprile-Maggio e si sta lavorando per inserire la rappresentazione nell'ambito di una vera e propria rassegna teatrale organizzata dalla compagnia stessa, dalla Biblioteca Comunale e dal Sottocomitato C.R.I. con il patrocinio del Comune di Campo Ligure.

O.P.

Era il secondo di 9 figli

Masone. Nel ricordo di Giovanni Pastorino pubblicato nel numero scorso, è presente un errore per quanto riguarda il numero dei fratelli del defunto "Giovannino dell'Orto".

Egli infatti era il secondo di nove figli, non già di sette, com'è stato scritto erroneamente.

Ce ne scusiamo.

Importante serie di seminari sull'E-commerce dell'Unione Industriali

Gli imprenditori a scuola di commercio elettronico

Savona. Lo scorso 13 marzo, con la serata di presentazione, è iniziata un'interessante serie di seminari sul commercio elettronico.

La rassegna è organizzata dal Gruppo Giovani Industriali dell'Unione Industriali di Savona. L'obiettivo è far decollare l'uso di Internet fra le imprese savonesi e far conoscere ai nostri imprenditori questo potente strumento di relazioni internazionali sia a chi lavora nel settore produttivo, sia a chi lavora nei settori del commercio e dei servizi.

L'Unione Industriali di Savona intende supportare, in questo modo, il tessuto economico locale in un percorso di avvicinamento e di comprensione dell'impatto dell'uso di Internet nelle relazioni interaziendali.

Il fenomeno dell'uso commerciale di Internet è in rapida espansione anche nel nostro paese e non si può scegliere liberamente se "stare fuori" o "starc dentro", perché esso inciderà presto sulle possibilità di sopravvivenza o di espansione delle stesse aziende locali costrette comunque fare i conti con i concorrenti che avranno scelto anche questo nuovo potente mezzo di comunicazione per il loro business.

Nel 1998 le vendite "on line" in Italia erano attestate a soli 300 miliardi di lire, ma già nel 2002 saliranno a 11 mila miliardi ed i siti occupati da negozi virtuali passeranno dagli attuali 290 ad almeno quattromila.

Il seminario in corso integra e sviluppa il progetto di Rete Telematica Interaziendale avviata un anno e mezzo fa dall'Unione Industriali di Savona, che oggi collega 150 imprese.

"La limitata conoscenza e lo scarso utilizzo di Internet da parte delle piccole e medie imprese deriva più da carenze culturali e di comprensione delle opportunità e delle minacce che la nuova economia digitale rappresenta, che da aspetti meramente finanziari" affermano gli organizzatori "I

fattori che ancora ostacolano la diffusione di Internet presso le piccole e medie imprese come strumento di supporto al business non riguardano solo la loro presenza in rete con proprie pagine e servizi, ma persino il più semplice ricorso ad Internet per comunicare con la posta elettronica, recuperare informazioni, accedere a servizi".

Eppure l'E-commerce, ovvero il business attraverso la rete, rappresenta l'opportunità di realizzare politiche commerciali ambiziose anche nel caso delle piccole e medie imprese che non hanno la struttura operativa né l'orizzonte fisico delle multinazionali.

Con l'E-commerce, per il solo fatto di essere in rete, un'azienda è telepresente in tutto il mondo. E' come se avesse un'agenzia in ogni città. Tutto questo, fra l'altro, a basso costo.

L'E-commerce è uno strumento che può rimuovere i vincoli operativi alle potenzialità di sviluppo delle piccole aziende agevolando le relazioni cliente-fornitori di prodotti e servizi. L'E-commerce è una soluzione per essere

più competitivi, più produttivi, più globalizzati, più vicini al mercato.

Con la serie di seminari sull'E-commerce, preceduti dalla conferenza strategica del 13 marzo, l'Unione Industriali intende aiutare le aziende a superare questi limiti nel rapporto con il nuovo potente strumento che cambierà il business dell'immediato futuro.

Il 22 marzo ci sarà il primo seminario sul tema "I vantaggi di essere presenti in rete". Gli altri seminari, a partire dal 4 aprile, tratteranno: "Il piano e l'organizzazione per gestire una presenza su Internet a livello professionale", "Internet nella scuola e nella pubblica amministrazione: la firma elettronica come evoluzione del sistema", "Aspetti giuridici e fiscali del contratto di vendita nel commercio elettronico", "Commercio elettronico: è l'ora di decidere".

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito dell'Unione Industriali: www.unioneindustriali.sv.it. Per comunicare si può inviare una E-mail a: ferrari@unioneindustriali.sv.it.
Flavio Strocchio

Varato un primo pacchetto di proposte

Le risorse della Valbormida nel convegno di Millesimo

Cairo M. - In un recente incontro presso la sede della Comunità Montana a Millesimo, alla presenza del presidente Guido Bonino, del vice presidente Michele Boffa e di un gruppo di esponenti del consorzio Valbormida è stato possibile battere in forma approfondita un primo pacchetto di proposte da cui trarre utili considerazioni mirate al coinvolgimento delle risorse della Valbormida, in modo da avviare un piano di promozione dell'immagine della valle, per far sì che si veda la storica e simbolica data dell'anno 2000 come primo traguardo per conferire al territorio un valore di comunicazione adeguato al cammino dell'Europa.

Gli esponenti della Comunità Montana hanno confermato la disponibilità ad un concreto sostegno alle iniziative e in particolare all'iniziativa "Progetto Mameli" che si aggiunge così a quello già espresso dai singoli comuni.

Dice Eugenio Coccino, presidente del Consorzio Valbormida: «Sono certo che il cammino che stiamo intraprendendo, cioè di attuare una collaborazione pubblica priva-

to, sia la strategia più proficua e che possa assicurare in tempi brevi ottimi risultati».

«Il Consorzio Valbormida - continua Coccino - è nato proprio con l'obiettivo principale di coinvolgere in diretta la responsabilità delle popolazioni interessate, a partire dai ceti produttivi, ai fini di creare un collegamento snello, pratico e operativo, con gli enti locali, eliminando ove possibile vincoli e difetti persistenti nei meccanismi procedurali (confusi da lacci e laccioli) proponendo metodi di soluzione e di azione capaci di vanificare immobilismi ed inerzie anche quando non sono voluti. Il consorzio vuole dunque porsi come dispositivo di svincolo e soluzione per mettere in pratica progetti utili e condivisi da operatori economici di ogni settore della Valle Bormida, costituendosi come agenzia di promozione e sviluppo, valorizzando il contributo prezioso delle forze produttive e commerciali che, pur se diffuse tra le popolazioni, faticano a trovare la modernità dei metodi e la snellezza attuativa in una pericolosa separazio-

ne dalle progettualità pubbliche che spesso rimangono solo tali».

Lungi dal contrapporsi agli apparati, lungi dalla cultura del clientelismo, il Consorzio Valbormida vuole di fatto rappresentare una risorsa di energie e sinergie, incentrate sull'inventario delle risorse del territorio e sulla loro capacità di carico, mettendo in assoluta priorità il bisogno di dialogo e di comunicazione collaborativa e costruttiva con gli enti pubblici».

«Nei prossimi dieci anni, come asseriscono recenti studi di docenti di politica del turismo, il turismo creerà in maniera diretta e indiretta circa 200 milioni di nuovi posti di lavoro nell'economia mondiale e concorrerà per l'Italia alla formazione del 15%, del P.I.L.».

«Il prof. Giuseppe Jay Pudu (Università Bocconi) rileva che "già oggi il turismo ha peso sull'economia e sullo sviluppo superiore a quello delle industrie pesanti tradizionali nella produzione di posti di lavoro e nella redistribuzione della ricchezza".

Nonostante ciò l'Italia registra una perdita di velocità nel decennio '90, il che mette in evidenza la difficoltà di gestire il fenomeno turismo, e noi aggiungerei anche a causa della sottovalutazione di una visione di insieme dei vari elementi di risorsa territoriale.

E non solo divisione, ma anche a causa della latitanza di professionalità, di strumenti più sofisticati e della mancata formazione di strutture organizzative assolutamente agili che, pur rappresentando vasti interessi consortili, siano in grado di agire con determinazione e umiltà nello spirito di impresa.

La linea da seguire è una politica ad hoc per il territorio. Un'azienda che offre un servizio o un prodotto al consumatore ha una sua capacità attrattiva in quanto inserita in un contesto territoriale, che a sua volta deve essere altrettanto attrattivo».

Finanziati gli investimenti ambientali nell'industria cairese

Un miliardo dalla Regione Liguria per lo stabilimento di Ferrania

Ferrania. Il Comitato regionale di Coordinamento per le aree a rischio ha deciso di stanziare 1 miliardo e 250 milioni di lire a favore della Ferrania Imaging Technology S.p.A.. Questo investimento pubblico sulla più importante azienda della Val Bormida sarà finalizzato a realizzare presso lo stabilimento cairese alcuni impianti: un nuovo generatore per la centrale termica, l'impianto di disidratazione ed essiccamento dei fanghi, l'impianto antincendio sprinklers, la razionalizzazione del deposito dei solventi metilenici.

L'iniziativa del Comitato regionale, assieme all'investimento di 10 miliardi nella

ricerca da parte dell'azienda, ha dato un'iniezione di fiducia alle speranze ed ai progetti di rilancio dell'azienda valbormidese.

La Ferrania fa anche affidamento sulle iniziative che la Regione Liguria sta conducendo per ottenere importanti fondi dall'Unione Europea, che potrebbe avere un'importanza decisiva per lo sviluppo della fabbrica cairese.

La direzione aziendale ha condotto un vero e proprio pressing sulla Regione Liguria per ottenere il massimo impegno in questa direzione ed a questo scopo è stata avanzata anche la richiesta a Mario Margini, assessore regionale all'indu-

stria, di prendere contatti urgenti con il Ministero per il Commercio Estero al fine di ottenere un attivo sostegno al rilancio della Ferrania S.p.A.

Un obiettivo molto sentito anche dal Sindaco di Cairo Osvaldo Chebello e dal vice-presidente della Provincia Carlo Giacobbe.

L'azione solidale e congiunta del mondo imprenditoriale e degli amministratori pubblici vuole ottenere la giusta attenzione del governo nazionale su un'azienda leader del settore, ritornata in mani italiane, che deve confrontarsi con alcuni grandi colossi multinazionali come l'Agfa e la Kodak.

ELETRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 19/3: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Vispa, dal 18/3 al 24/3.
Distributori carburante
Sabato 18/3: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 19/3: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 17, sab. 18, dom. 19:
The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair (Commedia). Feriali ore 20-22; festivi ore 15.30 - 17.10 - 18.50 - 20.30 - 22.
Gio. 26: Essere John Malkovich (ciclo film di qualità). Spettacolo unico ore 21.30
Lunedì, martedì e mercoledì chiuso per riposo settimanale
Tel. e Fax 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Sab. 18, dom. 19: Toy Story 2 (animazione).
Sab. 25, dom. 26: C'era un cinese in coma (commedia).
Spettacoli: feriali ore 21 festivi ore 17-21
Tel. 019 564505

La visita di Nuvarin al Bertolotti per Carnevale



Bragno - Tel. 019/513003 - C.so Stalingrado 103
GIRIBONE ELVIO
Casalinghi • Cristallerie
Elettrodomestici • Tv color
Videoregistratori • Telecamere
il meglio dell'hi-fi

Cairo Montenotte. Martedì 7 marzo i piccoli alunni dell'asilo infantile privato Mons. Bertolotti hanno ricevuto la visita della maschera cittadina protagonista del grandioso Carnevale cairese.

Nuvarin der Casté ha premiato con una artistica coppa l'impegno dimostrato per festeggiare il Carnevale da parte dei piccoli ospiti del Bertolotti.

Prosegue l'impegno di insieme per Cernobyl

Le ultime notizie dal mondo del volontariato

Il contributo di tutti per i bimbi di Cernobyl

Cairo M.te - Sono 18.000 i bambini colpiti dalle radiazioni di Cernobyl che ogni anno vengono in Italia, grazie alla generosità di tante famiglie.

Purtroppo ingenti sono le spese necessarie per fronteggiare questa emergenza e l'associazione "Insieme per Cernobyl" chiede aiuto a tutti perché è grazie alla sensibilità di migliaia di cittadini che si è potuto finora offrire ospitalità a 205 bambini.

Quest'anno per il mese di Agosto è previsto l'arrivo di 70 minori, di cui 20 provenienti dall'orfanotrofio che verranno ospitati anche nel periodo natalizio.

La scelta di occuparsi dei bambini nasce dal fatto che essi vengono individuati come soggetti maggiormente a rischio di contaminazione ed è stato dimostrato che anche un solo mese all'anno di soggiorno in località non contaminate, con un'alimentazione sana, riesce a ridurre la radioattività assorbita dall'organismo in media dal 30 al 50%.

Chi volesse contribuire può effettuare un bonifico bancario sul conto corrente 14379 della cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Cairo Montenotte.

Le donne della FIDAPA in udienza dal Papa

Cairo M.te - Riceviamo e pubblichiamo il comunicato della sezione savonese della FIDAPA, a firma della presidente Marcella Desalvo, relativo all'incontro avuto con il Papa l'8 Marzo scorso, in occasione della festa della donna.

«Le socie della Federazione Italiana Donne Arti Professione ed Affari, associazione presente in più di 220 città italiane, hanno ottenuto un settore riservato ad una particolare menzione da S.S. Giovanni Paolo II durante l'udienza di mercoledì 8 Marzo, festa internazionale della donna, in Piazza San Pietro.

Del folto gruppo (più di 1000 partecipanti) ha fatto parte anche una nutrita delegazione della FIDAPA di Savona (che comprende socie di tutta la provincia).

Fra i doni offerti al Sommo Pontefice, provenienti da tantissimi club italiani, Savona ha consegnato il guidoncino della sezione, raffigurante (in azzurro su campo bianco) la "Torretta", simbolo della città.

E' stato un modo davvero speciale ed indimenticabile, per le socie FIDAPA, di celebrare, tutte insieme, il Giubileo del 2000».

Grandi del jazz ricordano Saturno

Altare. In questo mese di marzo il paese di Altare ha dato vita a due importanti manifestazioni musicali per ricordare il maestro Saturno Mirengi, grande interprete della tromba ed animatore di vivaci band. Il 4 marzo, presso il teatrino dell'asilo Bertolotti, si è esibita la New Bataclan Band (dal nome della vecchia band di Saturno) che ha eseguito musiche dal repertorio del maestro degli anni '40 e '50. La nuova Bataclan Band è composta da: Aldo Rolando al sax contralto, Bruno Giordano sax contralto, Paolo Piccardo sax tenore, Armando Olivieri tromba, Mauro Sangalli trombone, Carlo Speranza pianoforte, Federico Perrone chitarra, Franco Cavallo contrabbasso, Marco Canavese batteria. Alla Bataclan Band è seguita l'esibizione di protagonisti noti e meno noti del jazz savonese e ligure, alternati al racconto di ricordi ed aneddoti sulla grande vicenda musicale di Saturno. Il 18 marzo si è tenuta la seconda serata che ha visto la partecipazione di "Flavio Crivelli Quintet", del "Duo Zegna", degli "Amici del Jazz" e del "Bob Jazz Quartet". La commemorazione del maestro Saturno ha avuto quindi la partecipazione di elementi di fama nazionale nel panorama della musica jazz di questi anni. Una partecipazione sentita con un'adesione entusiasta e disinteressata, resa possibile anche dalla collaborazione del parroco don Paolo e dal grande impegno del maestro Aldo Rolando, direttore della Banda Santa Cecilia di Altare, e di Federico Perrone della Pro-LoCo.

Telegramma a Turco su Brusca

Isidoro Molinaro, perseguitato politico durante la dittatura fascista, amico di Sandro Pertini, con telegramma inviato al presidente della Commissione Antimafia Turco, ha espresso la sua disapprovazione riguardo ai recenti provvedimenti a favore del collaboratore di giustizia Brusca: «L'amico Sandro Pertini - recita il telegramma - non credeva ai pentiti, aveva ragione. Finanziando Brusca offesa familiari delle vittime e cittadini onesti. Revisionismo storico e pacificazione tendenti dimenticare antifascismo resistenza. Dove ci portate?».

Venerdì 20 marzo al Cinema Teatro Abba

Un libro per il 20° compleanno di "Uno sguardo dal palcoscenico"

Cairo Montenotte - Si può festeggiare un compleanno con la presentazione di un libro? Nel caso in cui il compleanno sia quello di una compagnia teatrale e il libro ne ripercorra la storia sicuramente sì.

Ha compiuto 20 anni la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" e sono tanti in un mondo come quello dello spettacolo amatoriale dove avere vent'anni non vuol dire giovinezza, ma maturità. Un compleanno che quindi merita di essere festeggiato in grande, riunendo tutti coloro che hanno contribuito a farlo raggiungere.

E sarà proprio una grande riunione la festa di questa compagnia cairese che negli anni ha saputo proporre al pubblico sempre lavori di alta qualità.

Lunedì 20 marzo, alle 21, nel Cinema - Teatro "Abba", attori, registi, tecnici e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato con la compagnia "Uno sguardo dal pal-

coscenico" si ritroveranno per assistere alla presentazione del libro di Luca Franchelli "Uno Sguardo lungo vent'anni", stampato dalla EffeGiBi di Cairo Montenotte. Il volume, che è stato edito dal "Leo Club Valbormida", che ancora una volta ha dimostrato sensibilità verso le iniziative culturali, e reca in copertina un disegno di Sandro Marchetti, è diviso in sezioni.

Nella prima sono descritti gli ultimi dieci anni di attività, nella seconda sono raccolte le testimonianze di alcuni protagonisti e infine vi è un'appendice in cui sono riportati tutti i cartelloni degli spettacoli, le date di prima rappresentazione e tutti i cast.

E ancora tutti gli spettacoli e tutte le rappresentazioni, i nomi di chi ha collaborato e una parte fotografica che rappresenta quasi tutti gli spettacoli.

Questa appendice è stata curata da Silvio Eiraldi e So-

nia Frascchetti.

I presentatori della serata, che è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo.

Serata in cui sono attesi anche professionisti del mondo dello spettacolo, saranno Silvio Eiraldi e Sonia Agrebbè.

Durante la serata, grazie all'AGB Studio Video di Cairo, verranno proiettati alcuni spezzoni dei lavori realizzati in questi 20 anni e saranno anche presentati i due allestimenti che andranno in scena in questa stagione 2000: "Sinceramente bugiardi" di Alan Ayckbourn e "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

Dopo la festa per i 10 anni che ebbe come "teatro" piazza Savonarola e la realizzazione del libro "Dieci", questo è il secondo compleanno che lo "Sguardo" festeggia e c'è da star certi che ne festeggerà ancora. C'è ancora tanta voglia di "giocare" con la fantasia.

F.B.

ANNIVERSARIO



Andrea



Barbara



Stefano

Nel 5° anniversario della scomparsa parenti e amici sono invitati a partecipare alle ss.messe di suffragio che saranno celebrate domenica 19 marzo alle ore 11 al santuario di N.S. delle Grazie e alle ore 18 in parrocchia a Cairo.

"Oggi come ieri"

«La morte non è niente. Sono soltanto nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io, e tu sei sempre tu. Ciò che eravamo prima uno per l'altro lo siamo ancora. Chiamami col mio vecchio nome, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare il tono di voce, non assumere un'aria di tristezza. Ridi come facevi sempre ai piccoli scherzi che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami!... Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima, pronuncialo senza traccia di tristezza. La vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto. È la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Ti sto aspettando, solo per un attimo, in un posto qui vicino, proprio dietro l'angolo. Il tuo sorriso è la mia pace».

(Henry Scott Holland)

COLPO D'OCCHIO

Bardineto. Le aliquote ICI per il 2000 saranno le stesse applicate nel corso del 1999. Il Consiglio Comunale ha deciso di non apportare aumenti a questa imposta.

Savona. Maresa Meneghini sarà il nuovo segretario provinciale generale della Cisl. Subentrerà a Roberto Grignolo che si è dimesso essendosi candidato per il PPI alle elezioni regionali.

Millesimo. Guido Pomodoro di 74 anni, pensionato, ha riportato la frattura della gamba sinistra in un infortunio lo scorso 7 marzo. L'uomo è stato travolto da un trattore che si è ribaltato.

Cairo Montenotte. Carlo Cora di 84 anni si è fratturato la gamba destra in un incidente stradale avvenuto il 7 marzo sulla tangenziale cairese. L'uomo era in sella ad un motorino.

Piana Crixia. E' stata costituita una commissione d'inchiesta consiliare per accertare le ragioni della mancata realizzazione del palazzetto dello sport appaltato nell'ormai lontano 1990.

SPETTACOLI E CULTURA

Personale. Fino al 18 marzo ad Albissola Marina presso la Galleria Osemont in via Colombo mostra personale dell'artista Fernanda Borlo.

Pittura. Fino al 18 marzo a Savona in Villa Cambiaso mostra personale di Claudio Maestro. Orario: 17.00-19.30.

Jazz. Il 23 marzo a Savona presso il Filmstudio alle ore 21.30 concerto jazz con Fulvo Chiara ed il suo quartetto.

Filmstudio. Al Filmstudio, piazza Diaz a Savona (orari 15.30-20.30-22.30) si proietta: 18-19-20 marzo "Al di là della vita" di M. Scorcese prima visione (USA '99); 21-22 marzo "Giovanna d'Arco" di L. Besson (Francia '99); 24-25-26-27 marzo "Una storia vera" di D. Lynch prima visione (USA '99).

Artmetrò. Fino al 26 marzo a Savona presso il Circolo Culturale Artmetrò in via Sansoni mostra collettiva "Piccoli movimenti" con Finacca, Fusi, Laveri, Martinengo, Moya, Rigon. Orario: 17.00-19.30 feriali escluso il mercoledì.

Escursioni. Il 26 marzo la 3A-Sez. CAI di Altare organizza un'escursione sul percorso Zuccarello-Rocca Barbena (Telefono 091584811 martedì/venerdì ore 21-22).

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Varazze (SV). Concorso per n° 1 posto di "Istruttore tecnico" cat. C1, 4° settore. Titoli di Studio: Diploma di Geometra, Perito Edile, Perito Agrario. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: tel. 01993901; E-mail varazze@varazze.net.

Comune di Novi Ligure (AL). Concorso per n° 7 posti di Agenti di Polizia Municipale, cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente di guida. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: 0143772252 e 0143772272.

Comune di Loano (SV). Concorso per graduatoria a tempo indeterminato per l'assunzione di Agenti di Polizia Municipale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente B. Scadenza: 7 aprile. Informazioni: 019675694.

Ministero Beni Culturali. Concorsi per n° 18 posti di funzionario amministrativo (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 15 posti di ragioniere (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 1 posto di muratore specializzato (sedi Liguria). Titoli di Studio: vari (chiedere informazioni). Scadenza: 2 aprile. Inf.: Ufficio Affari Generali, Div. 2ª, via del Collegio Romano 27, 00186 Roma. Tel. 066723429 (funz. amm.) 066723214 (rag. e muratore).

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO
San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
rivestimenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.te
Telefono e fax 019 5090049

Gialloblu sconfitti in casa dallo Zinola

Cairese e Finale ko il Bragno si fa sotto

Cairo Montenotte. Cairese sconfitta in casa dallo Zinola, mentre il Finale non trova di meglio che farsi superare tra le mura amiche dal Pietra Ligure. Non c'è che dire, nel campionato di Promozione Ligure non c'è da annoiarsi e le sorprese sono sempre all'ordine del giorno.

Quello che è certo è che la media promozione sta calando vertiginosamente, quasi che nessuna delle squadre favorite sia in grado di dare una svolta decisiva al suo torneo.

Non ne è in grado la Cairese che, dopo la bella vittoria esterna di sette giorni prima ad Arenzano, è ricaduta nei soliti errori facendosi metter sotto da un Zinola volenteroso e determinato, ma nulla più.

Neppure il Finale pare calzare gli stivali delle sette leghe, come testimoniano le tre sconfitte casalinghe contro squadre di bassa classifica. Anche l'Arenzano, che pure è tornato in testa vincendo a Sanremo, pare troppo discontinuo per meritarsi l'assolo vincente. E se fosse l'anno del Bragno? I biancoverdi, dopo un inizio di stagione a dir poco disastroso, si sono ripresi alla grande dimostrandosi una squadra dal rendimento più costante ed ora sono lì a soli tre punti dal vertice con davanti un calendario più che abbordabile.

Tornando a parlare dei gialloblù, non si può non rimarcare il grande rammarico per un'occasione favolosa gettata al vento.

Ma tutto il campionato dei ragazzi di Michelini si può descrivere su questa falsariga:

una serie enorme di ghiotte occasioni per prendere il largo gettate malamente alle ortiche. Ne volete un esempio? Basti ricordare la battuta d'arresto di Varazze (che da allora ha inanellato ben otto sconfitte consecutive) o il pareggio nel "ghiaccio notturno" con il Masone od il pari interno con il Grassorutense.

Ultimo capitolo, quello scritto con lo Zinola al termine di una partita in cui la Cairese ha iniziato ad alto ritmo, giocando per venti minuti un buon calcio ed illudendo i suoi tifosi. Poi, quasi che fosse calato il sipario, di colpo lo scenario è cambiato, con la squadra locale di nuovo preda dei suoi incubi e delle sue paure.

Il solito (immane) errore difensivo ha regalato all'opportunista Zirano un goal a porta vuota e subito dopo un'altra disattenzione del reparto arretrato ha permesso a Varaldo di colpire di testa indisturbato e di segnare il più classico dei goal.

Zero a due al riposo e gara virtualmente compromessa nonostante un secondo tempo tutto offensivo che ha però partorito solo il goal della bandiera.

Cairese grande con le grandi e titubante con le piccole? Forse il senso del torneo dei gialloblù è proprio qui, la loro capacità di esibirsi con lo stesso livello di concentrazione e grinta palesate negli scontri diretti anche nei match che sulla carta li vedono favoriti.

Devo dire inoltre che mi ha sorpreso non poco la decisione di mister Michelini (peraltro assente per malattia) di torna-

re ad una difesa a tre in linea, dopo che ad Arenzano si era rivelata vincente la scelta di schierare 4 - 4 - 2, un modulo che mi pare assai meno indigesto per la squadra.

E' pur vero che con lo Zinola mancavano due difensori come Persenda (infortunato) e Ghiso (squalificato) ma è altrettanto innegabile che c'era a disposizione in panchina un giovane quale Samuele Bertone che nello scorso campionato ha inanellato quattro o cinque partite con esito più che positivo.

A questo punto del torneo molto dipenderà dall'ultimo incontro diretto, quello in programma dopodomani tra Finale e Cairese.

E' una classica partita da tripla anche se i locali si fanno preferire per l'ovvio vantaggio del fattore campo, ma non va altresì dimenticato che la Pizzorno - band ha scritto proprio fuori casa e contro le big del torneo le pagine più belle di questo suo altalenante campionato. Vittoria a Bragno, vittoria ad Arenzano, sperando che anche in questa occasione il proverbio "non c'è il due senza il tre" si riveli azzeccato.

Ma, lo ripeto, attenzione al Bragno di Caracciolo che zitto zitto e soprattutto risultato dopo risultato è lì ad un passo dalla vetta e, visto che dopodomani dovrà incrociare i buloni con l'ormai rassegnato Varazze, non ci sarebbe da stupirsi se domenica sera non saranno gli amici di Bragno ad esibire i sorrisi più smaglianti, facendo i conti con una classifica che si fa sempre più amica.

Daniele Siri

Baseball club cairese

Prime uscite primaverili con buone prestazioni

Prime uscite primaverili sul campo per varie categorie del baseball club cairese.

La serie B si è esibita in casa contro il Genova Baseball, uscendo vittoriosa dall'amichevole per 16 a 13.

Dopo un inizio senza dubbio stentato, la Cairese è poi riuscita a riprendersi, apparendo più distesa sul campo, cogliendo i frutti degli errori avversari e di alcune belle battute.

Buona la prestazione di tutti i lanciatori, peccato le incertezze di Bazzicalupo, che dopo un avvio ritmato, ha permesso ai genovesi di prendere le distanze al secondo inning, del tutto positivo invece l'inserimento del nuovo acquisto Giubilo sul monte di lancio, bene il solito Suffia e De Bon, ancora sotto le armi, ma libero per l'inizio del campionato il 9 aprile.

Determinanti in attacco il nuovo arrivato Sgrò e De Bon come anche Magliano e Pacenza, autori questi ultimi di due battute valide da tre basi. Il coach Pascoli appare molto soddisfatto per l'impegno mostrato da tutta la squadra, per il buon inserimento dei tre nuovi atleti, ma rammaricandosi un po' per le assenze per motivi di lavoro di Beltramo e Merli, certamente due pedine importanti che saranno determinanti la prossima domenica per il triangolare che si svolgerà domenica prossima ad Avigliana con la formazione di casa ed il Bovisio Masciago.

I Cadetti invece in un'amichevole a San Remo hanno perso contro i rivieraschi per 14 a 10, colpevoli soprattutto il caldo afoso fuori stagione e le incertezze della prima partita.

I ragazzi hanno commesso troppi errori in difesa, mostrando poca convinzione in attacco, alternando a momenti di buon gioco, momenti di perdita di lucidità. Da segnalare l'esordio di Vico e le belle prestazioni dei lanciatori Gallesse, Gilardo e Ferruccio.

Nella categoria Juniores c'è da segnalare la sconfitta dei biancorossi contro il Genova baseball.

Le assenze all'ultimo minuto di Aperlo e Prato hanno compromesso lo svolgersi della partita, anche se l'impiego di alcuni ragazzi provenienti dai cadetti, come Morandi, Angoletta e Magliano si è dimostrato fruttuoso e molto positivo. Presente anche Ballacchino, molto grintoso al rientro.

Le belle battute sono state poche, la difesa è stata un pochino migliore. Dopo un buon inizio partita vi è stato un calo del lanciatore Galuppo che ha permesso al Genova di assicurarsi un generoso vantaggio, il secondo lanciatore Angoletta è riuscito a contenere gli avversari, ma non vi è stato un vero e proprio recupero.

Autorizzata una cava

Pontinvrea. Il Consiglio Regionale della Liguria ha dato il via libera alla realizzazione di una nuova cava in Località Fornace nel Comune di Pontinvrea. Contro questo provvedimento hanno votato i consiglieri verdi Borzone e Benvenuto, il consigliere di Rifondazione Comunista Zunino, i consiglieri Scosceria (AN) e De Simone (Democratici).

Riceviamo e pubblichiamo

L'attività di formazione all'Ipsia di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Anche per tutto il mese di Marzo prosegue presso l'Ipsia di Cairo il programma degli incontri di formazione che vede impegnati molti studenti. Per quanto riguarda le classi 1A, 2A e 2B, martedì 7 Marzo, nell'area di approfondimento pomeridiano relativo alla "Formazione del cittadino" c'è stato l'incontro con la Comunità Montana Alta Val Bormida, relatore il dott. Luca Franchelli, funzionario dell'istituzione, che ha illustrato in modo semplice ma molto chiaro e proficuo per gli alunni tre diverse dimensioni della comunità: il sistema collegato delle biblioteche dei vari paesi della valle e i loro servizi sul territorio; gli itinerari paesaggistici della Valbormida e i sentieri alternativi; la composizione del mensile "Alta Valbormida" edito dalla Comunità Montana.

Martedì 21 Marzo, al pomeriggio, grazie alla disponibilità del Comando della Scuola di Polizia Penitenziaria in collaborazione con il sindacato Sappe, gli alunni delle prime e seconde avranno l'opportunità di visitare la struttura della scuola. Nel corso di questa esperienza, che rientra nella conoscenza del territorio, si svolgerà una breve conferenza su alcuni temi come la conoscenza e il rispetto della legalità, il carcere come recupero, la funzione della polizia penitenziaria.

Martedì 28 marzo, all'interno dell'Ipsia, proseguirà "La formazione del cittadino". Gli alunni incontreranno gli esponenti delle principali associazioni del volontariato cairese: Croce Bianca, Avis e Avo. I temi delle relazioni verteranno sulle attività svolte dalle diverse associazioni e sull'educazione alla solidarietà.

Anche per gli alunni della classe 3B continua il percorso dello stage scuola - azienda iniziato nel mese di Gennaio. Dopo alcune lezioni teoriche a scuola, gli alunni hanno svolto un mese di esperienze sul campo all'interno della Ferrania. Adesso sono ripresi gli incontri teorici con i tecnici aziendali. Questa prima fase di formazione si concluderà a Maggio con un secondo periodo di approfondimento in azienda.

Renzo Cirio

Giovani artisti

Il Ministero dei Beni e le Attività Culturali ha bandito un concorso per giovani artisti presso il Comune di Genova. Per i titoli bisogna chiedere informazioni. La scadenza è il 14 aprile. Le informazioni possono essere chieste ai telefoni 010532207 e 0105702340 oppure per via E-mail creabachea@comune.genova.it Si può anche consultare il sito Internet www.comune.genova.it

Nel campionato italiano Junior - Senior di Viareggio

Ancora un tricolore per la strepitosa Marcella

Millesimo - E due. Nel breve volgere di poco più di una settimana la superatleta Marcella Prandi ha fatto incetta di titoli italiani.

Dopo il Campionato Italiano di gare oceaniche vinto sabato 4 a Palmi, Marcella si è ripetuta in quest'ultimo fine settimana nel Campionato Italiano junior-senior, disputato a Viareggio.

E Marcella non solo vinto, ma ha addirittura stravinto, come ci ha detto un'euforica

Paola Pelle, allenatrice alla quale le soddisfazioni non mancano di certo.

La portacolori del Centro Sportivo Valbormida si è, infatti, imposta in tre gare, 100 metri pinnato, 100 metri stile libero con passaggio sub e 100 metri percorso misto, stabilendo nelle ultime due anche il primato italiano.

Si è anche classificata seconda nel trasporto manichino.

Ma soprattutto è stata prima assoluta nel Campionato con il record italiano del punteggio finale, un exploit degno solo di una grandissima del nuoto di salvamento.

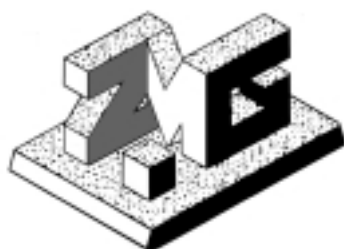
Con queste credenziali e con uno stato di forma eccezionale Marcella Prandi si appresta a partire per la sua avventura al Campionato del Mondo in Australia. Mercoledì 15 sarà a Roma per ag-

gregarsi al resto della comitiva azzurra che partirà alla volta di Sydney il 18; le gare si disputeranno dal 24 al 26 ed il ritorno è programmato per l'8 aprile, giusto in tempo per partecipare ai Campionati Italiani assoluti che si disputeranno a Ortona.

Ma, tornando al Campionato Italiano di Viareggio, sono da encomiare anche le prestazioni di Luisa Barberis, Sara Giglio e Maria Elena Ugolini; tutte si sono migliorate. Peccato per l'assenza di Elena Machetti, ammalata.

La squadra valbormidese, che comprendeva anche Alessio Pucciano, Andrea Barlocco, Paolo Olimpo, Davide Tarditi e Giacomo Checucci, si è classificata al 19° posto su 70 società partecipanti.

F.B.



zei elvio & c.

MARMI • GRANITI

CAIRO MONTENOTTE (SV) • Via Vittorio Veneto, 16 • Tel. 019/504924

Lookheed e Magrini ok; l'on. Nesi a Ferrania

Eppur qualcosa si muove nell'industria Valbormidese

L'AP Lockheed in accelerazione

Cairo Montenotte. L'A.P. Lockheed di San Giuseppe ha effettuato, nelle scorse settimane, le prime consegne degli impianti frenanti che produce per l'azienda automobilistica statunitense Ford.

La commessa della grande multinazionale americana ha dato un impulso decisivo alla produzione dello stabilimento cairese, che nei mesi scorsi ha investito ben 26 miliardi di lire in buona parte destinati all'ampliamento della fabbrica, che si è accresciuta di 2.400 metri quadrati di superficie coperta e nuove linee produttive.

L'A.P. Lockheed ha anche incrementato il personale assumendo ottanta nuovi addetti.

Lo stabilimento cairese produce impianti frenanti anche per la Fiat, la Lancia e la Piaggio. L'obiettivo è quello di raggiungere la produzione di 4 milioni di freni all'anno.

La Qualità Ambientale della Magrini Galileo

Cairo Montenotte. La Nuova Magrini Galileo, che ha sede in Bragno, ha ottenuto la certificazione di qualità ambientale ISO 14001.

Il prestigioso obiettivo è stato raggiunto in un anno di lavoro, che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale per l'individuazione e la risoluzione di tutti gli effetti ed impatti che ha sull'ambiente la produzione di trasformatori di misura.

Adesso l'azienda si è posta l'obiettivo di conseguire la

certificazione ISO 14040 per il ciclo di vita del prodotto.

Le certificazioni coinvolgono tutti i cicli della produzione: dalla progettazione alla lavorazione alla commercializzazione.

I prodotti della Magrini Galileo dovranno essere già progettati con materiali ottenuti da processi a basso consumo energetico e minimo impatto ambientale, possibilmente riciclabili.

I risultati già conseguiti dalla Magrini Galileo, in soli tre anni dall'avvio della fabbrica in Bragno, sono di assoluto rilievo.

L'onorevole Nerio Nesi in visita alla Ferrania

Il 13 Marzo scorso, l'onorevole Nerio Nesi, presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, ha visitato la Ferrania.

Al termine della visita ha rilasciato la dichiarazione che di seguito pubblichiamo.

«L'incontro avuto con l'alta dirigenza della Ferrania s.p.a. è servito a comprendere la grande importanza di questa realtà industriale che rappresenta a livello mondiale uno dei principali poli della produzione di pellicole da film e prodotti fotografici medicali.

Da parte mia ho assicurato che provvederò ad organizzare in Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati un'audizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Ferrania per conoscere ed analizzare le difficoltà e gli obiettivi dell'industria e dei lavoratori impiegati, al fine di trovare soluzioni concrete ai

problemi che da tempo si manifestano. Sul piano dei finanziamenti, poiché i prodotti realizzati da questa industria richiedono personale specializzato, mi attiverò presso il MURST affinché sia potenziata la ricerca e la formazione degli operatori.

Nel successivo incontro avuto con le Organizzazioni Sindacali ho potuto riscontrare un alto livello di partecipazione nella vita della Fabbrica ed una notevole maturità sindacale e politica».

Seminario sul vetro

Altare. L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria ha partecipato alla riunione annuale dei soci dell'Association International pour l'Histoire du Verre tenutasi a Palazzo Ducale a Genova l'11 e l'12 marzo a conclusione della mostra sui vetri romani rinvenuti nella necropoli di Albenga. L'Istituto altarese ha presentato una propria relazione sul tema: "Il vetro di Altare dal medioevo ad oggi. Apparecchi ed articoli per laboratori chimici, fisici, per farmacie e collezioni". I relatori erano la prof. Maria Badano Brondi ed il maestro vetraio Gino Bormioli.

Roccella. Il Consiglio Comunale ha approvato l'approvazione dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,2 per cento e l'aumento del 10% della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani. Invariata l'ICI.

Una piantina per il Giubileo

Rocchetta - Da tutto il mondo arrivano le richieste per partecipare al Giubileo del 2000. Ma non tutti ne hanno la possibilità. Dai paesi più poveri sono molti quelli che desiderano venire. Per facilitare la loro partecipazione contribuendo ai costi dei loro viaggi, è stato istituito il **Fondo di solidarietà del Giubileo**.

I giovani per un Mondo Unito del **Movimento dei Focolari** aiutati dal Gruppo Giovani di Rocchetta e Cairo offrono una piccola piantina per una azione di raccolta che si svolgerà **sabato 18 e domenica 19 marzo** davanti alle chiese parrocchiali della zona (Cairo, Rocchetta, S. Giuseppe, Piana Crixia, Carcare ...) alla fine della S. Messa.

Il ricavato andrà a favore del **Fondo di solidarietà** e contribuirà a dare la possibilità a adulti e giovani di partecipare ai grandi eventi giubilari, fra i quali anche la Giornata Mondiale della Gioventù.

E' un piccolo gesto che farà felice chi potrà sperimentare la gioia dell'incontro con il S. Padre e con tanti cristiani, rafforzando il proprio impegno nella Chiesa.

L'invito è quindi rivolto a tutti, vi attendiamo numerosi, tante persone contano su di voi!

Gruppo Giovani Cairo e Rocchetta Giovani per un Mondo Unito

Ieri, oggi e domani

La metamorfosi della politica

Cairo Montenotte. La situazione politica negli ultimi tempi ha conosciuto una profonda metamorfosi. Vediamola.

Ieri. La sinistra, in quasi tutta Europa, era all'opposizione. La classe lavoratrice lottava sia per le proprie rivendicazioni di carattere economico sia contro le scelte conservatrici e ultraziste dei singoli governi. Basta ricordare in Italia i grandi scioperi contro le installazioni delle basi missilistiche della NATO. Sempre grande e puntuale fu la solidarietà e l'ospitalità da parte dei paesi dell'Est europeo per coloro che, alla testa delle grandi manifestazioni per la pace e la libertà, incapparono nelle maglie delle disposizioni - poco costituzionali - del governo di allora. Nel nostro piccolo paese ricordiamo le persecuzioni ai diffusori, porta a porta, del giornale "L'Unità". Il resoconto di ieri potrebbe occupare un intero libro ma, per motivi di spazio, ci fermiamo qui.

Oggi. La sinistra, in quasi tutta Europa, è al governo. Dalle basi della NATO in Italia sono partiti gli aerei americani a bombardare la vicina Jugoslavia. Ne hanno fatto le spese scuole, asili, ospedali, ponti, centrali elettriche e fabbriche. La ricostruzione di quanto distrutto, molto probabilmente, graverà anche sulle nostre buste paga e pensioni.

Al capo del Partito Comunista Curdo viene negata ospitalità sia nei paesi dell'Est sia negli altri paesi europei nei quali, come accennato, governano uomini della sinistra. La conclusione l'abbiamo vista in TV, catturato, legato e "incrociato" dai suoi nemici.

L'Inghilterra, guidata dal "compagno" laburista Tony Blair, ha liberato l'ex dittatore Cileño Pinochet. Nel frattempo il bravo primo ministro inglese ha fatto

requisire il giornale che riportava alcuni stralci di un libro scritto dalla sua ex bambinaia, evidentemente poco graditi al "capo". Anche da noi, causa una vignetta satirica poco gradita al "capo" di turno, si è scatenata l'ira... miliardaria.

In Italia la classe lavoratrice ha smesso di lottare sia per le proprie rivendicazioni economiche sia per le scelte, non proprio di sinistra del governo. A tutto ciò aggiungasi il giudizio "storico" emesso dal segretario dell'ex PCI (ora D.S.) il quale ebbe a "sentenziare" che il comunismo non è compatibile con la libertà e la democrazia.

A questo punto il quadro, incompleto e desolante - ancorché inquietante - è fatto. Come facilmente si noterà cambiano i suonatori ma la musica è sempre la stessa, oggi come ieri. E... domani?

Domani avremo il solito rituale elettorale. Ad Aprile il rinnovo dei Consigli Regionali ed a Maggio i referendum.

Il 16 Aprile, avremo le elezioni per il rinnovo dei Consigli Regionali. In tale occasione andremo a delegare nostri concittadini ai quali affideremo la difesa e lo sviluppo delle nostre comunità. Ovviamente non svolgeranno la loro attività come volontariato, ma saranno regolarmente retribuiti. Non soffermiamoci, in tempo di volontariato, sul valore della loro retribuzione e - dopo quattro anni di mandato - sul valore della pensione.

Tutto ciò deve essere collegato all'alta funzione del loro mandato, nella speranza che venga svolto con efficacia.

In questo contesto una gradita notizia l'abbiamo appresa dai giornali: finalmente avremo modo di votare senza doverci tuare il naso (affermazioni di ieri), ovvero senza alcun timore

per la disciplina di partito o di "parentele" con i vari schieramenti politici. Anche perché al 99% dei cittadini - sono parole del capo di turno - poco importa se il candidato appartiene a quello o a quell'altro partito, ma solo se è una persona efficiente. Benissimo, parole sacrosante! A questo punto attendiamo di conoscere i nomi ed il relativo "pedigree" (perdon: curriculum vitae e programma elettorale) dei vari candidati nonché quanto fatto sinora.

Dai giornali abbiamo già conosciuto qualche nome nei vari schieramenti. A fianco di ognuno di loro è indicata la professione e/o l'attività svolta. Sarà bene, però, un approfondimento dei vari curriculum ad evitare, come avviene per certi ristoranti, che le stelle disegnate sulla carta all'ingresso non sono state assegnate da nessuna guida gastronomica ma autoassegnate dal titolare medesimo.

Tra i vari nomi apparsi sui giornali troviamo il cairese Sambin il quale ha già illustrato il suo operato, in verità di tutto rispetto. Nella sua veste di presidente di un'associazione a livello provinciale, ha operato affinché, nella sua Cairo, venissero insediate due aziende: una a Carnovale e una a Bragno. Inoltre, a seguito di una pubblica sottoscrizione a livello provinciale, ha interposto i suoi uffici affinché venisse assegnata agli ospedali di Cairo ed Albenga una T.A.C.

Preso atto di tutto ciò, attendiamo che anche gli altri candidati esponano sia il loro operato che il programma per dare modo ai cittadini cairese di scegliere - anche sulla base di affermazioni del capo di turno - il candidato più efficiente indipendentemente all'appartenenza di quello o quell'altro partito.

A.Goso

Riceviamo e pubblichiamo

I regni della memoria della piazza Morichini

Cairo Montenotte. Venerdì 10 Marzo nella sala consiliare del Comune di Cairo sono state presentate le opere letterarie della Prof.ssa Morichini Rebuffello "Cairo e dintorni tra 800 e 900", "Noli e dintorni".

Oltre all'evento di indubbio spessore culturale, è stata un'occasione per ringraziare e festeggiare una persona che in questi anni ha dato molto alla promozione culturale della nostra valle, in particolare di Carcare, dove ha fondato e reso importante il centro Culturale "Calasanzio" e un po' meno a Cairo dove, forse, non ha potuto esprimere la sua grande vitalità.

Dopo la presentazione ufficiale da parte dell'Assessore alla cultura ing. Barlocco e l'intervento della Morichini, sono state illustrate le due opere da due relatori ufficiali che hanno dato un taglio sia psicologico sia storico alla ricerca della ex preside, individuandone i collegamenti tra i vari itinerari di Cairo, della Valbormida, tra la Riviera e la Valbormida.

Nel complesso, una serata interessante in una sala consiliare gremita di pubblico dove la protagonista è stata proprio la Morichini che con un linguaggio semplice ma estre-

mamente comunicativo ha ricordato molti episodi del passato e delle proprie esperienze.

L'assessore alla cultura ing. Barlocco, nei saluti conclusivi, ha evidenziato che il Comune sta attrezzando una sala conferenze nella biblioteca civica per una serie di iniziative future. Mi auguro che dopo anni di buio la biblioteca ritorni ad essere un punto di riferimento e di attività culturali e di formazione.

Ma, a proposito di sale, ho sentito dire che per quelle che ci sono vengono chieste cifre salate per organizzare manifestazioni culturali e promozionali. Se è vero, ritengo che gli enti preposti rivedano le loro richieste per favorire attività e progetti che in questi anni sono mancati e di cui si sente il bisogno.

Renzo Cirio

Un cambio nella CISL

Savona. Maresa Meneghini sarà il nuovo segretario provinciale generale della Cisl. Subentrerà a Roberto Grignolo che si è dimesso essendosi candidato per il PPI alle elezioni regionali.



Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte - Tel. 019 502408

Abbigliamento 0/14 anni
Camerette • Seggioloni • Piumoni
Fasciatoi • Biberon • Ciucci
ed ogni altro accessorio

Rivenditori autorizzati di grande e piccola puericoltura
MONBEBÈ REVE BIMBITALY



Con un minimo di spesa stabilito potrai andare in vacanza per una settimana

500 mq di esposizione

Giorgio Panza risponde

«Si avvicinano le elezioni e Bielli sbotta»

Canelli. "Ho letto, con gusto, l'amenico comunicato di Bielli, pubblicato la scorsa settimana su L'Ancora e l'ho catalogato come uno dei suoi soliti sproloqui da campagna elettorale perché è risaputo che il nostro sindaco, all'approssimarsi delle elezioni, si trasforma, per necessità, in dottor Jakill..."

La cosa è, oggi, anche comprensibile, perché un flop (!) alle Regionali, sarebbe ancor peggio della perdita del posto di lavoro per un dipendente.

Ciò premesso, vi assicuro che non cadrò nel tranello e non darò corso a quei batti-ribatti che a lui tanto piacciono, ma continuerò ad utilizzare al meglio la libertà di opinioni esternando le mie considerazioni sulle vicende politico amministrative della nostra città, senza scendere in sterili polemiche o abbassarmi a battute sciocche o anche offensive di cui abbandono, a volte, le esternazioni del nostro sindaco.

Ritornando al comunicato in cui Bielli attacca il Ministro Turco ed il sottoscritto, preciso quanto segue:

1 - Non c'è alcuna contraddizione fra l'immobilismo di questa amministrazione, da

me più volte lamentato, e le prossime inaugurazioni, perché è proprio l'immobilismo e la scarsa capacità di operare al meglio che ha portato ad ultimare solo ora il nucleo per non autosufficienti del Centro sociale (dopo quasi sei anni), oppure il bocciodromo (che sta per diventare una favola), e che dire del palazzo comunale (già presentato come quasi ultimato un anno fa, guarda caso, in occasione delle elezioni)?

2) Per quanto riguarda la campagna elettorale, non è "a mio dire" che Bielli dedica alla stessa troppo tempo, ma lo ha dichiarato lui stesso a questo giornale (vedi L'Ancora del 20 febbraio scorso) dicendo testualmente "Da alcune settimane sto correndo di giorno e di notte in tutti i paesi della Provincia". Ma allora, quando si occupa di Canelli?

3) Per quanto riguarda le modalità degli spostamenti del Ministro Turco, penso rientrano nella normalità. Mi chiedo perché Bielli non lo ha fatto presente di persona al Ministro invece di adottare i soliti subdoli sistemi di parlare male degli avversari anche senza fondati motivi?

4) Da ultimo, ringrazio Bielli



Giorgio Panza

per l'apprezzamento, se pensa che io abbia potuto condizionare, in positivo o in negativo, le ultime elezioni amministrative solo con le parole, visto che nella scorsa campagna elettorale, da buon dilettante, mi sono impegnato seriamente ed ho ottenuto, almeno a livello personale un buon risultato, di cui ancora oggi ringrazio i Canellesi.

Tanto volevo precisare, con supporti inconfutabili e non solo con parole, lascio ai lettori valutare serenamente i comportamenti e trarne le conclusioni".

Giorgio Panza

Due inaugurazioni in Casa Bosca

Impianto del "Verdi" e "Piramide dei sogni"



Canelli. Due giorni di grande festa in casa Bosca, domenica 2 e lunedì 3 aprile. Si parla di 400 - 500 invitati, provenienti da tutto il mondo, all'inaugurazione dei nuovi stabilimenti, completamente automatizzati, per la produzione del "Verdi", al Boglietto di Costigliole. "Verdi, uno spumante di nuova concezione che rappresenta l'evoluzione dello Spumante - conferma il dottor Luigiterzo Bosca - già sperimentato con grandi soddisfazioni in molte parti del mondo e che ora cominciamo a produrre anche per l'Italia"

Al "Verdi day", lunedì mattina, tre aprile, è certa la presenza di personaggi del mondo civile e religioso, dell'economia, della politica, della cultura, dello spettacolo. Tra gli altri, il card. Giovanni Cheli, i Ministri Piero Fassino e Livia Turco, il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

La festa avrà inizio, domenica pomeriggio, due aprile, nelle cantine Sentarc di via Alfieri a Canelli, con l'inaugurazione, della gigantesca scultura di Eugenio Guglielminetti "La piramide dei sogni", allegoria dell'evoluzione dello Spumante.

Proseguirà, domenica mattina, al Boglietto, con l'inaugura-

zione dei nuovi impianti e la costituzione del Capitolo di una nuova Confraternita del vino, per concludersi con un sontuoso pranzo nelle mitiche cantine Sentarc a Canelli.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 17 marzo a giovedì 23 marzo sarà di turno il dott. Fantozzi, via G.B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Acì 116.

Anticipata al 1° - 2 aprile

"Crin an fêsta" a Canelli riscoperta della tradizione

Canelli. La prima edizione del gran galà del "Crin an fêsta" sarà anticipata a sabato 1° e domenica 2 aprile. "E questo per non metterci in concorrenza con la 'Fiera del Santo Cristo' di Nizza", premette Natale Molinari, ideatore e realizzatore, dell'iniziativa, insieme ai commercianti di via XX Settembre ed alla Pro Loco.

Una vera e propria festa di ringraziamento che i canellesi intendono dimostrare al grande padre che già nel passato, con la sua dovizia, era in grado di togliere la fame ad un'intera vallata.

"Succedeva proprio così - conferma Franco Berruti, macellaio in piazza Amedeo d'Aosta, originario di Rocchetta Palafea - Mio bisnonno mi raccontava che, ai suoi tempi, tutta la vallata era in festa quando si uccideva il maiale: lo si distendeva nel letto matrimoniale, lo si copriva con un velo e lo si vegliava tutta la notte, con canti e danze che proseguivano per tutto il giorno dopo. La fame era toltta per tutto l'anno".

"Anche noi vogliamo dire il nostro grazie al grande vecchio amico, (per molti aspetti e in diverse circostanze, assai simile all'uomo!), per la ricchezza e la gioia che continua a procurarci, in grande silenzio e senza tante pretese".

Ed è così che al calar delle prime ombre della sera, nel giorno dedicato al 'pesce', con l'accendersi delle luci artificiali, (dalle 20,30 fino a notte tarda), nella suggestiva piazzetta Aosta di Canelli, ce ne sarà per tutti i palati, più o meno raffinati ed esigenti, per giovani frettolosi e/o per i più smalzati anziani. Panini con



tutte le specialità di affettati (lardo, pancetta, salumi cotti e crudi, cotechini, salsicce).

Ma ci sarà anche la possibilità (per la cena di sabato e il pranzo di domenica) di sedersi a tavola, nel minipalatazenda riscaldata per gustare costine, bracirole, 'fricasö', 'frisse', 'sancrau', salsicce, cotechini.

La manifestazione sarà accompagnata da canti e balli. Gli organizzatori stanno pensando al vecchio gioco della 'stima del maialino' e a mille sorprese che saranno inserite, anche grazie al contributo di idee e ai ricordi delle feste di paese da parte dei più anziani.

"E scorreranno fiumi di vino

nuovo e vecchio - interviene il presidente della Pro Loco Benedetti - Non mancheranno i dolci tipici dei notissimi pasticci canellesi Bosca, Giovine e Gioacchino, insieme al nostro Moscato".

"Per questa prima edizione chiediamo la collaborazione di tutti, commercianti in testa - prosegue Molinari - Se la manifestazione dovesse andare male, noi faremo festa lo stesso e ci prepareremo meglio alla seconda edizione, con il coinvolgimento delle terre della Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, maestre in feste del genere. Noi non ci fermeremo qui. L'importante è cominciare!"

b.b.

Manca il personale per i servizi normali

Non esaltanti risultati dell'sos della Cri canellese

Canelli. Nelle settimane scorse la Croce Rossa di Canelli aveva lanciato un appello, tramite giornali, manifesti, radio, a tutte le persone libere da impegni di lavoro, specialmente ai pensionati, per riuscire a coprire alcuni servizi di routine e che non richiedono particolari conoscenze tecniche.

I risultati della campagna non sono stati, per ora, esaltanti!

L'appello doveva consentire il recupero di personale disposto ad effettuare servizi, al di fuori del sistema 118, cioè in quelle prestazioni di non emergenza, ma utilissime alla comunità: portare ammalati a visite specialistiche, trasferimenti da un ospedale all'altro, visite pensionistiche, dialisi. Tutti servizi che per i volontari di Canelli stanno diventando proibitivi.

Infatti il personale a disposizione durante la giornata è ridotto al minimo. Richiedendo il sistema 118 la presenza costante di tre persone, sovente la Cri si trova costretta a rifiutare servizi.

Una vera Comunità nasce dalla capacità non solo di criticare quando le cose non funzionano, ma anche nel mettersi a disposizione di chi ha bisogno, con qualche soddisfazione in più per aver compiuto qualcosa di buono nell'arco della giornata.

Intanto si apprende dalla direzione che sono in corso contatti con gli industriali, artigiani e parrocchie nel tentativo di far quadrare il cerchio. Già sono emerse alcune proposte interessanti che potrebbero smuovere la delicata grana del personale in modo da poter accontentare tutte le



più svariate richieste da parte della collettività. Una collettività come la nostra, proprio perché fortemente penalizzata dalla situazione stradale e dal servizio sanitario, merite-

rebbe nel campo del pronto intervento, una maggior attenzione e sensibilità da parte di politici, amministratori e cittadini tutti.

Alda Saracco

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Domenica 9 aprile con oltre 27.000 donazioni

42ª festa del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà, domenica, 9 aprile, la "42ª Festa del donatore di Sangue", organizzata dal gruppo Fidas di Canelli.

Il gruppo fondato nel 1958 dal maestro Armando Panattoni, in collaborazione con altri donatori, ha offerto alla comunità la bellezza di **27.166 donazioni**, di cui 516 nel 1999 a cui vanno aggiunte 53 sacche in aferesi. Si tratta cioè di ben **27.219 persone** che hanno offerto il loro sangue per chi ne ha avuto bisogno, un grande gesto di fraternità solidarietà verso il prossimo.

Il Sodalizio canellese è uno dei più attivi gruppi Fidas del Piemonte. Lo dimostra il ricchissimo medagliere del gruppo con 11 Medaglie "Re Rebaudengo", una stella d'oro per 150 donazioni, due medaglie d'oro per 125 donazioni, dodici 3ª medaglia d'oro (100 donazioni), 46 seconda medaglia d'oro per 75 donazioni, 140 medaglie d'oro per 50 donazioni. A tutto questo vanno aggiunte anche 420 medaglie d'argento (per 24 donazioni), 582 medaglie di bronzo (per 16 donazioni) e 853 diplomi per 8 donazioni.

Sempre numerosi i nuovi donatori che si presentano, ogni mese, alla sede di via Robino 131, per iniziare un nuovo cammino di solidarietà rimpolpando così la grande famiglia che, anno dopo anno, donazione dopo donazione, colloca a riposo medico, per raggiunti limiti di età, molti amici che, per anni, hanno dato il loro fantastico contributo.

Il programma

Questo il programma del 9 aprile: alle ore 9, ritrovo presso la sede di Via Robino; alle 9.45 corteo, preceduto dalla banda città di Canelli, fino alla Chie-



sa S. Paolo; ore 10.00 S. Messa officiata da Don Beppe Brunetto; alle ore 10.50 corteo al monumento ai caduti; ore 11.15 premiazione soci benemeriti presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti; ore 12.30 pranzo sociale presso il Ristorante Grappolo d'Oro.

I premiati

Questo l'elenco dei donatori premiati.

4ª Medaglia d'oro per 125 donazioni a Italo Gola.

2ª Medaglia d'Oro per 75 donazioni a Gandolfo Giuseppe e Duretto Pier Luigi.

1ª Medaglia d'Oro per 40-50 donazioni a Caruzzo Maria, Insinga Filippo Rivetti Anna maria, Stella Alessandro e Urico Giuseppina.

Medaglia d'Argento per 20 - 24 donazioni a Alciati Giuseppe, Atencia Acosta Gloria, Balsamo Nicola, Cavaleris Luca, Chinazzo Anna, Cirio Anna Maria, Geloso Lucia Giovine Lidia, Lazzarino Remo, Lequio Giovanni, Lo Scalzo Lucia, Martini Anna, Molinaris Teresa, Niero Albino, Rodella Vilma, Roveta Giuseppe, Serafino Roberto, Vergano Felice.

Medaglia di Bronzo per 13 - 16 donazioni a Bertonasco

Valter, Cagnolo Elena, Canapa Mariangela, Fiore Massimo, Ivaldi Paola, Lazzarini Loretta, Milanese Armando, Moncalvo Luigina, Onesti Maria, Poggio Enzo, Robino Alessandro, Scarazzini Franca, Serra Giancarlo, Venturino Franco, Zangirolami Marina.

Diplomi per 6-8 donazioni ad Agnello Simona, Barbero Tommaso, Bono Marianna, Cavicchi Hoberdan, Cresta Flavio, Faloppa Lucia, Ferrero Giovanna, Gangitano Filippo, Italo Maurizio, Morando Paolo e Testore Michele.

Quest'anno il gruppo di Canelli ha anche organizzato prelievi in aferesi, un'intera settimana, per i gruppi di S. Stefano Belbo, Cossano, Castagnole, Costigliole, S. Marzano Oliveto, cosa che verrà ripetuta periodicamente nei prossimi mesi, a cominciare da aprile.

«Ringrazio tutti i donatori - dice il presidente Gai - per la loro disinteressata e continua generosità nel donare sangue, sperando che il nuovo millennio segni anche una forte ripresa delle donazioni e che siano molti i giovani che vorranno dedicare una po' della loro vita per gli altri»

Mauro Ferro

Giovedì 9 marzo

Nuovo consiglio Fidas: Gai presidente



Canelli. E' stato eletto, giovedì 9 marzo, nella sede di Via Robino 131, il nuovo consiglio direttivo del gruppo donatori sangue Fidas di Canelli, che rimarrà in carica per il triennio 2000-02.

Il nuovo consiglio fa seguito all'assemblea generale del 2 marzo, durante la quale erano stati eletti i 18 membri del consiglio, fra i quali due donne e tre nuovi consiglieri.

La seduta, presieduta dal presidente onorario Armando Panattoni, ha riconfermato alla presidenza, per il terzo triennio consecutivo, Ferruccio Gai.

Subito dopo sono state distribuite le cariche, così suddivise: vice presidenti sono stati riconfermati Amilcare Ferro e Franco Forno, alla segreteria passaggio di testimone da Valter Benzi a Mauro Ferro e alla nuova entrata Alida Saracco.

Riconfermata a pieni voti Claudia Duretto alla tesoreria.

Il nuovo incarico di "responsabile giovani" è stato assegnato ad Aldo Gai, mentre per i revisori dei conti sono stati eletti Umberto Trichero, Leoni Salvatore e Luciano Galliano. Addeito stampa, propaganda Franco Asaro.

Completano "la grande squadra" i consiglieri Valter Benzi, Alessandro Stella, Bruno Corino, Giovanni Revelli e i nuovi entrati Giuseppe Gandolfo e Ezio Viotti.

«Sarà un bel consiglio questo che potrà lavorare molto e bene sfruttando al meglio le nuove leve e la grande esperienza dei veterani - ci dice un raggiano Ferruccio Gai - Speriamo che alla prima difficoltà non si spengano gli entusiasmi e non ci siano defezioni.»

Per rendere più snella la procedura sul prosieguo dei lavori della nuova sede è stata riconfermata la commissione speciale ("commissione nuova sede") della quale fanno parte Armando Panattoni, Amilcare Ferro, Forno Franco, Valter Benzi, Giovanni Revelli, Serra Fides, Silvano Scalitti. Scopo di questa commissione sarà quello di seguire al meglio i lavori e prendere rapide decisioni su varianti e problematiche che dovessero sorgere.

I lavori di finitura stanno continuando: posate le finestre del piano interrato, si stanno definendo gli ultimi dettagli per la posa della controsoffittatura e la pavimenta-

zione del salone polifunzionale del seminterrato con la posa dei convettori e della caldaia.

Intanto sono partiti preparativi per la 42ª Festa del donatore che si svolgerà domenica 9 aprile.

Corso per il riconoscimento dei funghi freschi

Asti. L'Asl 19 ricorda a tutti coloro che esercitano attività di vendita dei funghi epigei freschi che sono aperte le iscrizioni al Corso di Formazione, con esame finale, per il conseguimento dell'autorizzazione comunale specifica per la vendita degli stessi.

Le domande di iscrizione possono essere consegnate presso la sede del Servizio di Igiene degli Alimenti di Asti, piazza Alfieri, 26 (tel. 0141 - 392302; 0141 - 392.321) o di Nizza Monferrato, piazza Garibaldi, 41 (tel. 0141 - 782.424).

Se hai un usato di almeno 9 anni

fino al 31 marzo

lire **14.400.000**

lire **15.500.000**

Perosino Ford PROPONE



fordka con

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer

- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- ✓ abitacolo con guscio di sicurezza



24 quote mensili a partire da **261.000**

CONSEGNA 48 ORE

IDEAFORD comprende anche l'assicurazione furto e incendio garanzia tre anni o 50.000 km e tagliandi di manutenzione



fordfiesta con

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ motore 16 valvole
- ✓ alzacristalli elettrici

- ✓ antifurto immobilizer
- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



Corso Casale, 321 • ASTI • Tel. 0141/27.15.87 (4 linee r.a.)



AUTO SOSTITUTIVA



ELETTRAUTO



GOMMISTA



RICAMBI ORIGINALI



SERVIZIO RAPIDO



SERVIZIO TRAINO



CARROZZERIA AUTORIZZATA



ORARIO ESTESO Dalle 7 alle 20



MTGT Centro Revisioni

• RICAMBI Tel. 0141 477164
• OFFICINA Tel. 0141 476350

AUTORIZZATI FORD DI ZONA

AUTO HANDLER VENDITA E ASSISTENZA
Via Casagrande, 102 - Tel. 0144.323857 - Acqui Terme

AUTORODELLA Ass.: Via Stazione, 16 - Mombaruzzo
VENDITA: C.so Asti, 143 - Tel. 0141.726290 - Nizza Monferrato

GALLO & SACCO VENDITA E ASSISTENZA
Viale Risorgimento, 47/32 - Tel. 0141.823405 - Canelli

Dal Consiglio comunale di Nizza Monferrato

Piano di recupero edilizio oggetto di vivaci discussioni

Nizza Monferrato. Lunedì 6 marzo, ore 21. Consiglio comunale bis di Nizza, sette giorni dopo la battaglia durata 6 ore su bilancio e dintorni.

Il primo punto scivola via velocemente: la richiesta di approvazione del progetto di recupero di libera iniziativa in via 1613, proposto dal signor Pietro Campus, incontra l'unanimità dell'assemblea.

Il punto 13 è una richiesta analoga, nella stessa area, avanzata dal signor Mauro Sciuotto. Qualche cronista annota già l'approvazione. Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio, prende la parola. La scena cambia e la sala consigliere pare prepararsi nuovamente alla battaglia, ma non tra due eserciti stavolta. Sembra piuttosto un torneo medievale, uno scontro tra cavalieri. Braggio attacca per primo e chiede all'assessore all'urbanistica Perazzo o all'architetto Pisano dell'ufficio tecnico di ripercorrere le tappe della pratica e le obiezioni del vicino di Sciuotto, Antonio Palermo.

Perazzo si difende attaccando a sua volta, facendo riferimento a possibili conflitti di interesse tra il lavoro (l'avvocatura) di Braggio e il suo ruolo in Consiglio, in riferimento al caso e alle persone in questione: «Bisogna sapere come comportarsi in casi come questi, sollevano perplessità, no signor Sindaco? Il signor Palermo sostiene che le misure catastali e la realtà dello stabile sono molto diverse. Per l'ufficio tecnico invece non muta la situazione sostanziale, ma solo caratteristiche di poco conto. E ricordo che questa pratica ha già avuto due precedenti approvazioni in



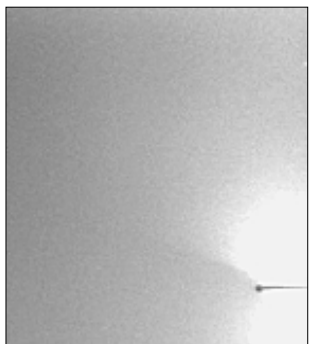
A sinistra il sindaco Flavio Pesce, a destra il consigliere di minoranza Pietro Braggio.

commissione, vero signor sindaco?».

Il rivolgersi costante al primo cittadino, Flavio Pesce, tradisce che il vero avversario di Braggio non sarà Perazzo, fedele paladino che prepara il campo al suo comandante, quando la gara si farà dura.

E Braggio affonda il colpo: «Ancora una volta, invece di rispondere alle domande, dal banco della Giunta si preferisce accusarmi di immoralità e interessi personali. Ma il signor Palermo non è un mio cliente. La critica della minoranza dà fastidio perché la pratica non è rettilinea, non c'erano riscontri tra misure catastali e reali. Sembra il noto artificio dei ruderi gonfiati: si fanno passare per esistenti cose che non ci sono. Il Comune aveva fermato i lavori, ma perché non ha segnalato niente all'autorità giudiziaria?».

Il sindaco Pesce decide allora la discesa in campo: «È oltre i tempi consentiti consigliere». «Se lo sono mi fermo subito».



«Devo applicare il regolamento. Fino a ieri ero accusato di aver lasciato parlare tutti troppo e di non essere un buon presidente di assemblea. La procedura è quella in uso - continua il sindaco - e non credo che l'ingegner Grasso, che l'ha seguita, l'abbia valutata con leggerezza. Tuttavia non voglio ci sia alcun dubbio per nessuno e propongo il ritiro per riesaminarla ulteriormente».

Braggio coglie al volo l'occasione della guardia abbassata e attacca: «La tua proposta tradisce insicurezza, signor sindaco. La proposta è condivisibile». «Non è un ritiro dovuto a dubbi - ribatte Pesce - È un ritiro che rispetta una richiesta di approfondimento. Purtroppo non tutti hanno a cuore il risanamento delle zone più degradate».

Il duello tra i cavalieri lascia prevedere nuovi scontri campali. Se tra i due litiganti a godere sarà Nizza, ben venga la democratica battaglia.

Stefano Ivaldi

Dall'archivio di Foto Rampone

Una festa di leva del 1976 con i coscritti del 1931



Nizza M.to. Ritorniamo indietro con la memoria e con le immagini per riguardare l'incontro dei coscritti della leva del 1931 che festeggiano i loro 45 anni. L'obiettivo di Rampone li ritrae in Piazza del Comune (alle spalle Palazzo Monferrino, ancora intatto, seppur decadente) per la foto ricordo. Per l'occasione, dopo la

S. Messa celebrata nella Chiesa di S. Giovanni da don Giovanni Pistone (parroco della Bazzana) il "pranzo" venne servito presso la Trattoria Italia. ...E tanti di quei coscritti oggi non ci sono già più...

TACCUINO DI NIZZA MONFERRATO

Distributori - Domenica 19 marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, C. Asti, sig. Forin; ELF, str. Canelli, sig. Capati.
Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 17-18-19 marzo farmacia del dott. Baldi; 20-21-22-23 marzo farmacia del dott. Fenile.

Numeri telefonici utili - Questi i numeri ai quali ci si può rivolgere per eventuali emergenze: Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

In piazza Garibaldi

Una sede polivalente per la Pro Loco nicese

Nizza M.to. Novità in vista per l'Associazione Pro Loco: una nuova sede più accogliente, più completa e, soprattutto, un centro di informazione turistica.

Si tratta della villetta in Piazza Garibaldi, adiacente al peso pubblico, di proprietà comunale, lasciata libera dalla società di servizi, trasferitasi in Via Gioberti. Per il Comune è la sede ad hoc per la Pro Loco e l'idea è stata subito sposata dal neo presidente dell'Associazione Bruno Verri che, d'accordo con il Consiglio, ha visto la sede ideale per l'espletamento di tutte le attività del sodalizio.

«La ritengo un'ottima scelta» dice il presidente Verri «che ci risolverà tanti problemi di spazio e ci permetterà di realizzare i progetti che abbiamo in mente, alla luce delle nuove leggi regionali per le associazioni di promozione turistica».

Naturalmente l'edificio dovrà essere riadattato e preparato per la nuova funzione ed appena i locali saranno pronti verrà spostata la sede, ora nel Palazzo Crova, e soprattutto verrà eliminato il famoso «ciabot» della Cima di Nizza, antiestetico, da tantissimi anni «emblema» della Pro Loco. «Ciabot» che tante discussioni ha originato e che spese vol-



Bruno Verri, presidente della Pro Loco.

te è stato argomento di dibattito in Consiglio Comunale. Finalmente sembra sia stata trovata la soluzione giusta.

Con questa soluzione la Pro Loco avrà una sede in luogo comodo e centrale mentre ci sarà la possibilità di allestire un «Ufficio Turistico» a disposizione facile da trovare e quello che più conta, con la disponibilità di sosta per i mezzi. E poi con la nuova sede fioccheranno anche nuove idee al servizio della città per attirare sempre nuovi ospiti a Nizza. Il tutto in locali funzionali.

È entrato in funzione in questi giorni

Un nuovo scuolabus per il trasporto studenti



Nizza M.to. L'Amministrazione comunale nicese ha provveduto ad acquistare un nuovo «scuolabus» che va a sostituire un mezzo non più in grado di offrire garanzie di sicurezza. La spesa si aggira sui 70 milioni, finanziati metà dalla Regione Piemonte e metà dal Comune. Lo «scuolabus» sarà a disposizione per i servizi inerenti scuole materne, scuole elementari e scuole medie.

Il parco automezzi a disposizione degli studenti è costituito da 3 mezzi, due

effettivi (uno attrezzato per l'handicap) ed uno di riserva.

E' usufruito da una sessantina di alunni ed, inoltre, viene utilizzato per i ragazzi che partecipano ai corsi di nuoto, alle attività che si svolgono in palestra e per le gite turistiche nel circondario.

La spesa del trasporto per ciascun alunno è calcolata in base al reddito familiare.

Nella foto il nuovo scuolabus Iveco presentato dal sindaco, Flavio Pece e dall'assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri.

All'oratorio «Don Bosco»

Nutrita partecipazione al convegno ex allievi

Nizza M.to. Il Convegno degli ex allievi Don Bosco organizzato per Domenica 12 Marzo ha visto una numerosa e nutrita partecipazione di ex allievi e di amici oratoriani. Chiesa stracolma per la Santa Messa celebrata da Don Francesco Quagliotto, delegato ex allievi, ed animata egregiamente dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N.S. Della Grazie, diretta da Sr. Bruna Bettini.

Al termine della funzione religiosa la foto ricordo con l'obiettivo di Foto Rampone e quindi il Convegno.

Il presidente dell'Unione di Nizza, rag. Luigino Torello, ha porto il saluto a tutti i convenuti (anche qui sala piena ed interessata) e Don Francesco ha lasciato un pensiero religioso.

Il vice presidente della Federazione Piemonte e Valle d'Aosta, Ing. Luciano Cane, ha trattato brevemente «il perché dell'ex allievo oggi e la sua funzione nell'associazione e nella società».

Il Convegno si è chiuso con la proiezione del «video» della celebrazione (anno 1987) dei cinquant'anni di Messa dell'indimenticabile Don Giuseppe Celli. Un documento che ha riportato tutti indietro negli altri, con tanti amici più giovani e tanti

altri che ormai ci hanno salutato.

Una giornata in cui tanti amici che hanno frequentato l'Oratorio negli anni passati hanno avuto l'opportunità di ritrovarsi e ricordare l'antica amicizia.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale servito presso il Ristorante «C'era una volta» di Canelli.

DELIBERE DI GIUNTA

Nizza M.to. La Giunta comunale, vista la positiva esperienza degli anni passati, ha deliberato di confermare l'affidamento della gestione organizzativa per «La Fiera del Santo Cristo 2000» al Consorzio Mercati Astigiani, il quale sarà presente in loco con una effettiva ed adeguata presenza di personale.

Ciascun operatore assegnatario avrà diritto al posteggio con una quota di iscrizione non superiore alle lire 35.000 + Iva che il Consorzio si tratterà come rimborso spese.

Con un dibattito tra Garrone e Ricagno

Si inaugura a Quaranti il museo del brachetto



L'edificio che ospita il museo e la sala delle cartine.

Quaranti. Prenderà il via nel tardo pomeriggio di sabato 18 marzo, l'importante "due giorni" di Quaranti d'Asti, piccolo ma attivissimo paese a cavallo delle fertili colline che separano il Nicese dall'Acquese e la provincia di Asti da quella di Alessandria.

La grande festa del paese, la più piccola "Città del Vino" in Italia, con la tradizionale Sagra dei Ceci e delle Torte delle Rose, sarà infatti preceduta quest'anno dalla cerimonia di inaugurazione ufficiale del Museo del Brachetto, opera fortemente voluta dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Meo Cavallero, che caratterizzerà ulteriormente un centro già teatro di numerose iniziative, con particolare riguardo alla valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche locali. Interverranno tra gli altri il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno e il presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui, Pier Domenico Garrone, che daranno vita a un dibattito sulle due tendenze (allargamento o conservazione dell'attuale area Docg) che animano il mondo legato al Brachetto.

Il Museo diffuso di civiltà rurale - Terre del Brachetto d'Acqui (questa la denominazione completa) riprende e porta a completamento un modello di promozione vinicola che proprio a Quaranti aveva visto i suoi esordi nel lontano marzo del 1976, con l'istituzione, nelle cantine del vecchio castello, della prima Bottega del Vino in Piemonte. In conseguenza del grande successo nazionale e internazionale del Brachetto d'Acqui, la Bottega si è poi trasformata in Brachetteria, la prima in Italia, con la collaborazione del Consorzio di tutela (Quaranti si trova nell'area di produzione di questa Docg). Un locale specializzato nella degustazione e nella promozione di questa tipologia di vino, ma anche di molti altri vini Doc e Docg dell'Astigiano,

gestita dalla Pro Loco all'insegna dello slogan: "Sempre aperto, 24 ore su 24, basta suonare il campanello".

Su questo discorso ventennale, motivato e supportato da un ottimo impatto economico e culturale, si inserisce ora la realizzazione di una struttura museale dedicata al Brachetto d'Acqui, vino aromatico e leggero, con caratteristiche di gradevolezza che lo rendono particolarmente preferito dai giovani e dalle donne, anche per un consumo al di fuori del pasto.

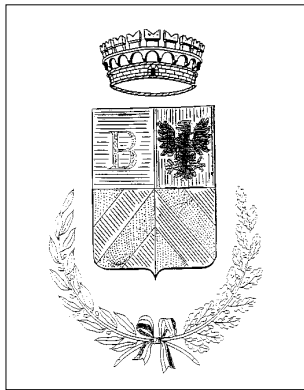
I locali del museo sono stati ricavati dalla ristrutturazione del vecchio edificio delle scuole materne, proprio di fronte alla brachetteria. All'esterno, nel cortile sono state sistemate maxi contadinerie e antichi strumenti di lavoro, recuperati dalle soffitte e messi gentilmente a disposizione dai loro proprietari. Nella sala interna al pian terreno, che potrà essere usata come sala conferenze arrivando ad ospitare un centinaio di persone, si possono trovare le cartografie dei 26 Comuni affiliati al Consorzio, con le relative superfici coltivate a Brachetto e le loro quantità di produzione, inserite in un percorso di visita che attraverso foto, curiosità, tabelle e nozioni tecnico - scientifiche spiegheranno ad esempio ai visitatori che il "Vinum Aquense" fu complice dell'amore tra Antonio e Cleopatra, che la catalogazione e la denominazione del Brachetto fu opera di Canino Garino nel 1922 o in che modo e in quali forme si presentino gli acini e i grappoli. Al piano superiore si trovano le cucine e una sala didattica ideale per corsi di degustazione e di accostamenti gastronomici.

I costi dell'intera opera (150 milioni circa) sono stati sostenuti al 70% con i fondi provenienti dalla Comunità Europea, attraverso l'iniziativa "Leader II - Le Colline delle Qualità" e per la restante parte dal Comune di Quaranti.

Stefano Ivaldi

Approvato in Consiglio comunale

Anche Bruno adesso ha lo stemma comunale



Bruno. La Torre a simboleggiare Castelnuovo Belbo, il Leone di Mombaruzzo, il Castello e le Nove Stelle per Bergamasco, le Sette Stelle d'Oro di Incisa Scapaccino fino al Leone coronato che regge la Croce di Nizza Monferrato.

Tutti i paesi che circondano Bruno possono vantare stemmi cittadini più o meno antichi e consolidati, simboli araldici e non che rappresentano in maniera sintetica e stilizzata il Comune di appartenenza, la sua storia e le sue caratteristiche.

E Bruno ha rotto il suo isolamento ed è entrato a far parte di questo "club", potendo sfoggiare d'ora in poi il proprio stemma comunale e il proprio gonfalone, approvati all'unanimità dal Consiglio comunale del 28 febbraio. Gli ultimi ritocchi sono stati ultimati e adesso si attende soltanto il decreto di conferma della Presidenza del Consiglio che ne ratificherà la validità.

L'amministrazione del piccolo paese astigiano della val Belbo (379 abitanti), guidata dal sindaco Franco Muzio, ha visionato e valutato le diverse possibilità e combinazioni di figure e colori, definendo via via quelli che meglio rappresentavano la realtà storica e attuale di Bruno.

Il nuovo stemma (foto di sinistra) è uno scudo quadrilatero. In alto a sinistra campeggia una grande B dorata su uno sfondo azzurro, l'iniziale del paese fin dai primi nomi latini dell'insediamento, fondato dai Celti addirittura nel IV secolo dopo Cristo: Bredunum, poi Briun, quindi Breguno, Brudruno e infine Bruno. Tutte voci, come annotano Aldo e Matilde di Ricadone nel loro dettagliato "Stemmario comunale dell'alto Monferrato e della Diocesi di Acqui", edito dall'Ancora auspice il Collegio Araldico di Roma, che riportano alla voce celtica Brigo-dunum, vale a



dire "colle del castello". Proprio qui infatti i Celti edificarono una fortezza arroccata sulla collina.

Nella parte superiore destra campeggia un'aquila nera in campo rosso. Nella parte bassa si alternano sia all'interno delle sezioni, sia nell'accostamento tra le stesse, bande verdi e dorate.

La corona da Comune di argento torreggia sullo scudo, che alla sua estremità inferiore poggia sulle due classiche fronde, una di alloro verde con le drupe d'oro e una di quercia verde con le ghiande d'oro, tenute assieme da un nastro infiocchettato tricolore.

Il gonfalone, che è in via di ultimazione, avrà un drappo completamente giallo, oppure ripartito in sezioni giallo e azzurro o rosso e azzurro.

Il nuovo stemma non riprende direttamente la tradizione araldica legata ai Marchesi Faà di Bruno, che gli stessi autori citati sopra proponevano come possibile (foto di destra): un castello su sfondo argentato nella parte bassa dello scudo (due terzi del totale), a ricordo dell'antica fortezza celtica e del castello quattrocentesco tuttora esistente e l'Agnus Dei d'argento nel rimanente terzo sovrastante, a motivo del cognome della famiglia Faà di Bruno che deriva a sua volta dall'antica forma dialettale monferrina "fea" o "faa" ossia agnello.

I Faà poi Faà di Bruno furono signori del borgo astigiano dal 1598. Tra i molteplici personaggi appartenenti alla casata si ricordano in particolare il marchese Emilio, Medaglia d'Oro al Valor Militare nella battaglia navale di Lissa contro gli austriaci (20 luglio 1866) e il marchese Francesco (1825-1888), elevato al rango di beato dal Pontefice Giovanni Paolo II un secolo dopo la sua morte.

S.I.

Incidente in frazione Gianola

Nizza Monferrato. Grave incidente stradale qualche giorno fa sulle strade del Nicese. Protagonista negativo è stato per l'ennesima volta l'incrocio sito in frazione Gianola nel Comune di Castel Boglione, dove confluiscono la strada Bogliona, proveniente da Terzo, la statale Acqui - Nizza e la strada della val Cervino che collega alla frazione Stazione di Mombaruzzo, anch'essa peraltro spesso triste teatro di incidenti anche gravi. Il nicese C. F., poco più che cinquantenne, al volante di una Fiat Panda con a bordo altri tre giovani (di 27, 13 e 6 anni) proveniente dalla val Cervino, al momento di immettersi sulla statale svoltando a destra in direzione di Nizza Monferrato, veniva travolto da un camion proveniente da Acqui. Immediatamente soccorsi dal 118 i quattro occupanti della Panda, venivano trasportati all'Ospedale Santo Spirito di Nizza. I tre ragazzi venivano medicati e dimessi subito, mentre C. F., in condizioni più gravi, veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria e operato all'addome. L'intervento ha avuto successo e le sue condizioni sono via via fortunatamente migliorate. Illeso l'autista del camion coinvolto nel tamponamento. È un altro episodio che testimonia ulteriormente la pericolosità di questo incrocio, caratterizzato da un traffico spesso intenso anche di automezzi pesanti.

Domenica 19 marzo a Quaranti

"Sagra dei ceci e della torta delle rose"

Quaranti. Il giorno dopo l'inaugurazione ufficiale del Museo del Brachetto, domenica 19 marzo, e quasi in onore della stessa, Quaranti si ritroverà in festa, per il puntuale ritorno della Sagra dei Ceci, giunta alla sua 32ª edizione, e della parallela Sagra delle torte delle rose, giunta al suo 6º anno di vita.

Organizzata dalla Pro Loco, dal Comune e dall'Enoteca - Brachetteria, coinvolgerà tutto il piccolo paese astigiano e un gran numero (lo scorso anno erano diverse migliaia) di persone provenienti dalle località vicine per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento, del folklore e delle antiche tradizioni.

Il tutto avrà inizio fin dalla mattinata, quando le cuoche della Pro Loco cominceranno a cuocere oltre cinque quintali di ceci. Questi verranno poi serviti con cotichino e crostini di pane, secondo tradizione, e in abbinamento d'obbligo con un buon bicchiere di Barbera d'Asti o di Cortese dell'Alto Monferrato.

In contemporanea la perpetua del parroco, rinnovando una tradizione risalente agli inizi dell'800 e tramandata fino a noi, preparerà la sua torta delle rose, servita in compagnia del migliore Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui fornito dagli espositori presenti nella locale Bottega del Vino.

Si racconta che la torta fu "inventata" due secoli fa dalla perpetua per il suo parroco, che, vecchio e malato, riuscì a superare una crisi anoressica per l'incredibile bontà di questa ghiottoneria, preparata con pane lievitato prima della cottura.

Vi incuriosisce la ricetta? Ecco i serviti. Ingredienti: 4 etti di farina, 2 di margarina e 2 di zuc-

chero, 5 uova, la scorza grattugiata di un limone, mezzo cucchiaino di vanillina, mezzo di sale e 60 grammi di lievito di birra. Impastare a fontana farina, tuorli d'uovo, lievito di birra stemperato in acqua e latte tiepido, aggiungere un pizzico di sale, la scorza di limone e la vanillina, fino a ottenere una massa morbida e uniforme. A parte amalgamare zucchero e margarina in una crema morbida e spumosa. Tirare la pasta col mattarello a mo' di sfoglia dello spessore di mezzo centimetro, cospargerla con la crema, arrotolarla in un lungo salame e tagliarla in una decina di fette. Depositarle poi in una teglia precedentemente imburata e attendere per un ora la lievitazione naturale. Passare la teglia al forno (150 gradi) e lasciare cuocere 45 minuti per una gustosa merenda.

Nel pomeriggio poi Quaranti si trasformerà nel "Paese di Cuccagna", e, come per la fortunata trasmissione di Telecupole (la cui registrazione andrà in onda domenica 26 marzo), ospiterà gli artisti che i telespettatori seguono con affetto ormai da anni. Una kermesse che smette solo alle prime ombre della sera.

Sul palco, presentati dal sindaco e showman Meo Cavallero, si alterneranno la Meo Cavallero & Music Story Orchestra, gli Amici, le Voci del Roero, i Tre Castelli, Gaspare e Gilada, i Mediterranei, Barbara Giolito ed il cabarettista piemontese Pino Milen.

Inoltre nell'area museale esterna sarà allestita, a cura dell'Ufficio Cultura della Provincia di Asti, l'interessante mostra itinerante "Le Meridiane in provincia di Asti".

Il bilancio 2000 di Cortiglione

Addizionale Irpef e pozzo per l'acquedotto

Cortiglione. Pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 850 milioni il bilancio di previsione per l'anno 2000 del Comune di Cortiglione. Il Consiglio comunale, espressione di una lista unica da due legislazioni e caratterizzata pertanto dal massimo accordo, lo ha approvato all'unanimità.

Contemporaneamente è stata introdotta dall'assemblea l'addizionale Irpef dello 0,2%, mentre l'aliquota Ici è rimasta invariata al 5 per mille e quella relativa all'imposta sui rifiuti ha subito un leggero ritocco verso l'alto.

«Siamo stati "costretti" ha introdurlo l'addizionale - spiega il sindaco Andrea Drago - per far fronte non tanto ad esigenze immediate di bilancio, che gode di buona salute, quanto in prospettiva futura. I trasferimenti dallo Stato sono quasi nulli, quelli dalle regioni scarsi e i servizi da fornire sono parecchi e onerosi, come ad esempio mantenere la scuola materna e quella elementare. Per intraprendere opere pubbliche la via da seguire è ormai quella dei mutui».

In proposito l'agenda lavori di Cortiglione prevede un'opera di restauro del Palazzo comunale, i cui serramenti risalgono agli inizi del Novecento, un intervento di ripristino idrogeologico del centro storico (finanziato dalla regione), l'ultimazione del sistema fognario pres-

soché completo e la costruzione di un nuovo pozzo per l'acquedotto della Val Tiglione.

Dei cinque pozzi esistenti, due si sono esauriti e l'opera diventa necessaria per assicurare le funzioni di un impianto idrico che fornisce acqua a parecchi comuni vicini, tra i quali (in maniera cospicua) Nizza Monferrato e che costituisce una fondamentale voce d'entrata, oltre a essere un servizio essenziale, per Cortiglione stesso.

S.I.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Castel Rocchero, telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

PELLICOLA

bennet